

DOTT. PIERPAOLO AIELLO
Dottore commercialista - Revisore legale
Studio in Cosenza - Cap 87100
Via Giuseppe Tommasi, 25
c/o Studio Gentile
Tel. 0984 35081 Fax 0984 483792
E-mail p.aiello@studiogentile.it
PEC pierpaoloiello@pec.it

TRIBUNALE COSENZA

SEZIONE I CIVILE - FALLIMENTARE

CONCORDATO PREVENTIVO

RINALDI S.R.L.

R.G. N. 2/2020 CONC. PREV.

GIUDICE DELEGATO

DOTT. GIORGIO PREVITE

RELAZIONE EX ART. 172 L.F. DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

**SULLE CAUSE DEL DISSESTO, SULLA CONDOTTA DEL DEBITORE, SULLA
PROPOSTA DI CONCORDATO E SULLE GARANZIE OFFERTE AI CREDITORI**

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
1.1.	LA DOMANDA PRENOTATIVA DELLA RINALDI S.R.L.	3
1.2.	IL DECRETO DEL TRIBUNALE AI SENSI DELL'ART. 161 COMMI 6-8 L.F.	4
1.3.	ACCADIMENTI DURANTE LA PROCEDURA	5
1.3.1.	LA RESTITUZIONE DELLA MERCE INVENDUTA IN FAVORE DELLA CARNAVAL QUEEN S.R.L.....	5
1.3.2.	LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEI CONTRATTI PENDENTI	6
1.4.	LE RELAZIONI PERIODICHE.....	10
1.5.	L'ACCESSO DEL PRE-COMMISSARIO DEL 7 AGOSTO 2020.....	10
1.6.	LE NOTE DI AGGIORNAMENTO DEL PRE-COMMISSARIO	11
1.7.	LE RICHIESTE DI PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCORDATO	11
1.8.	LA DOMANDA DI CONCORDATO	12
1.9.	LA RELAZIONE MOTIVATA DEL PRE-COMMISSARIO.....	13
1.10.	IL DECRETO DEL TRIBUNALE DI APERTURA DELLA PROCEDURA.....	13
1.11.	GLI ADEMPIMENTI INIZIALI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE	19
2.	LA RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ART. 172 L.F. NELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO	22
3.	CENNI STORICI DELLA SOCIETÀ RICORRENTE	23
3.1.	DATI SOCIETARI DELLA RINALDI S.R.L.....	23
3.2.	L'ATTIVITÀ DELLA RINALDI S.R.L.	25
4.	CAUSE DELLO STATO DI CRISI	27
4.1.	LE CAUSE DELLO STATO DI CRISI INDIVIDUATE DALLA RICORRENTE	27
4.2.	L'ESAME DEI BILANCI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI E LE CAUSE DELLO STATO DI CRISI EMERSE DALL'ANALISI PER INDICI	28
4.3.	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL 04/03/2020 DI DEPOSITO DELLA DOMANDA PRENOTATIVA.....	38
4.4.	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL 31/10/2020	47
5.	LA CONDOTTA DEL DEBITORE	54
5.1.	LE SCRITTURE CONTABILI	54
5.2.	IL DEPOSITO DEI BILANCI RELATIVI AGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	55
6.	IL PIANO, LA PROPOSTA DI CONCORDATO, LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, LA RELAZIONE DI ATTESTAZIONE E LE CONSIDERAZIONI DEL COMMISSARIO	55
6.1.	PREMESSA.....	55
6.2.	LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 161 L.F.	57
6.3.	L'ATTESTAZIONE EX ART. 161, COMMA 3, L.F	58
6.4.	L'INVENTARIO REDATTO DAL COMMISSARIO GIUDIZIALE	60
6.5.	L'ELENCO NOMINATIVO DEI CREDITORI, CON INDICAZIONE DEI RISPETTIVI CREDITI E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE	85
7.	LA PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO PER I CREDITORI	93
7.1.	IL PIANO CONCORDATARIO	94
7.2.	ULTERIORI RICONTRI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE.....	98
8.	COMPARAZIONE CON LA PROCEDURA FALLIMENTARE ED UTILITÀ SPECIFICA PER CIASCUN CREDITORE	116
9.	LE MAGGIORANZE PER L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA.....	117
10.	LA VALUTAZIONE CONCLUSIVA	117

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Pierpaolo Aiello, in qualità di commissario giudiziale nella procedura di concordato preventivo iscritta presso il Tribunale di Cosenza al n. 2.2020 R.G. Conc. Prev., promossa dalla "RINALDI S.R.L.", numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Cosenza, codice fiscale e partita IVA 02237010786, R.E.A. CS - 152070, con sede in Casali del Manco (CS), CAP 87059, alla Via Antonio Guarascio n. 2, con riferimento alla proposta ed al piano di concordato depositato dalla ricorrente in data 9 dicembre 2020, espone quanto segue.

La presente Relazione ex art. 172 L.F. ha una duplice funzione:

- a) offrire ai Creditori, chiamati ad esprimere in sede di adunanza il proprio voto sulla proposta di concordato formulata dalla RINALDI S.R.L., le informazioni necessarie al fine di esercitare, consapevolmente, il proprio diritto di voto;
- b) mettere a disposizione dell'Ecc.mo Tribunale il complesso di informazioni fondamentali per la verifica della fattibilità del piano concordatario.

1.1. LA DOMANDA PRENOTATIVA DELLA RINALDI S.R.L.

Con ricorso, ai sensi dell'art. 161 comma 6 L.F., depositato in cancelleria in data 4 marzo 2020, la RINALDI S.R.L. ha richiesto al Tribunale di Cosenza, la concessione del termine di cui all'art. 161 L.F. per presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui all'art. 160 commi 2-3 della Legge Fallimentare.

Unitamente alla domanda la ricorrente ha allegato la seguente documentazione:

- la determina dell'organo amministrativo;
- Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018;
- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017;
- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016;
- la visura storica;
- l'elenco nominativo dei creditori.

1.2. IL DECRETO DEL TRIBUNALE AI SENSI DELL'ART. 161 COMMI 6-8 L.F.

Con decreto del 3 aprile 2020 il Tribunale di Cosenza, Sezione I Civile-Fallimentare, riunito in camera di consiglio, ha concesso alla ricorrente termine fino al 15 giugno 2020 (o il successivo, differito per il numero di giorni pari a quelli intercorrenti tra il 15 aprile 2020 e l'eventuale nuovo termine finale di sospensione, in ipotesi di proroga disposta che, comunque, ove successiva al 31 luglio 2020, non godrà dell'applicazione della sospensione feriale) per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 160 L.F. o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti.

Con il decreto in parola il Tribunale ha nominato lo scrivente quale pre-commissario giudiziale con il compito di vigilare sull'attività della ricorrente fino alla scadenza del suddetto termine, riferendo immediatamente al Tribunale ogni fatto costituente violazione degli obblighi di cui agli artt. 161 e 173 L.F. nonché degli altri ulteriori obblighi indicati nello stesso decreto.

Ha disposto inoltre in capo alla ricorrente di depositare la somma di Euro 9.500,00 entro il termine del 15 aprile 2020, ovvero di quello successivo determinato a seguito della sospensione dei termini determinata per effetti dei provvedimenti COVID-19.

Ha ordinato alla ricorrente altresì di depositare entro il termine del 16 maggio 2020 (o successivo, in ipotesi di proroga dei termini di sospensione, e per il numero dei giorni di proroga post 15 aprile 2020) una situazione finanziaria aggiornata dell'impresa, trasmettendone copia allo scrivente unitamente ad una breve relazione informativa ed esplicativa, redatta dal proprio legale, sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 5.000,00, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino.

In data 21 aprile 2020 la ricorrente, per il tramite del proprio rappresentante legale, ha provveduto a consegnare al sottoscritto n. 2 assegni circolari dell'importo complessivo di Euro 9.500,00;

successivamente in data 7 maggio 2020 lo scrivente ha depositato gli assegni in parola sul conto corrente intestato alla procedura aperta presso la CREDEM, Agenzia n. 2, filiale di Cosenza.

1.3. ACCADIMENTI DURANTE LA PROCEDURA

1.3.1. LA RESTITUZIONE DELLA MERCE INVENDUTA IN FAVORE DELLA CARNAVAL QUEEN S.R.L.

Con istanza del 27 aprile 2020, depositata in cancelleria in data 29 aprile 2020, la CARNAVAL QUEEN S.r.l., difesa ed assistita dall'Avv. Sara Cenzin del Foro di Busto Arsizio, ha richiesto al Tribunale di voler autorizzare la RINALDI S.R.L. a restituire la merce invenduta di cui alle fatture nn. 183-184-185-186-187 del mese di gennaio 2020.

La CARNAVAL QUEEN S.r.l. ha precisato che la restituzione risultava relativa a merce oggetto di contratto estimatorio come attestato dai D.D.T. emessi dalla proponente e relativa alla restituzione della merce invenduta per la medesima tipologia di fornitura nel triennio precedente.

Con decreto del 2 maggio 2020, il Tribunale di Cosenza, Sezione I Civile-Fallimentare, riunito in camera di consiglio, a seguito della predetta istanza ha ritenuto opportuno concedere termine fino al 20 maggio 2020 alla RINALDI S.R.L. per produrre eventuali osservazioni e precisazioni nonché termine fino al 28 maggio 2020 allo scrivente per rilasciare parere, riservando all'esito il provvedimento.

In data 20 maggio 2020 i procuratori della RINALDI S.R.L. hanno depositato in cancelleria le proprie osservazioni e precisazioni; in particolare hanno evidenziato che alla data dell'11 maggio 2020 la merce acquistata dalla società e rimasta invenduta, oggetto di inventario, ammontava ad Euro 15.035,22 oltre IVA per Euro 3.307,75 e quindi per complessivi Euro 18.342,97, valutata al costo di acquisto e pari al 45,64% del totale acquistato.

I procuratori della RINALDI S.R.L. hanno precisato altresì che la merce acquistata dalla CARNAVAL QUEEN S.r.l. risulta inerente alle vendite effettuate nel periodo di carnevale (mese di febbraio 2020) e che, come da contratto e da consolidata prassi contrattuale, al termine della stagione veniva ritrasferita al venditore.

Infine i procuratori hanno evidenziato di nulla ostare alla restituzione della merce invenduta.

In data 28 maggio 2020, sulla base del percorso argomentativo prodotto, lo scrivente ha depositato in cancelleria parere favorevole alla restituzione della merce invenduta.

Il Tribunale di Cosenza con decreto del 10 giugno 2020 ha autorizzato la restituzione alla società CARNAVAL QUEEN S.r.l. della merce invenduta di cui alle fatture nn. 183, 184, 185, 186 e 187 di gennaio 2020.

1.3.2. LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEI CONTRATTI PENDENTI

Con istanza del 28 aprile 2020 la ricorrente, per il tramite dei propri legali, ha richiesto al Tribunale:

- l'autorizzazione allo scioglimento dal Contratto di affitto di ramo d'azienda del 19.11.2019 - registrato a Milano il 19.11.2019 serie 1T n. 49992 - stipulato con la Rende Shopping Centre S.r.l. (Metropolis di Rende);
- l'autorizzazione allo scioglimento dal contratto di affitto di ramo d'azienda del 22.12.2015 - registrato a Lamezia Terme il 13.01.2016 serie 1T n. 76 - stipulato con la Due Mari S.r.l. (Centro Commerciale Due Mari di Maida);
- di procedere, quando possibile e secondo legge, usufruendo di ogni eventuale agevolazione prevista dal legislatore per l'uscita del personale, al licenziamento dei dipendenti presso il Centro Commerciale di Maida, presso il Centro Commerciale Metropolis e per quelli in esubero presso le unità locali di Cosenza, potendo ivi lavorare anche gli stessi amministratori;
- l'autorizzazione allo scioglimento dal contratto sottoscritto in data 26 marzo 2019, relativo al noleggio dell'autovettura AUDI Q5 2° serie Q5 Quattro S Tronic stipulato con la Sifà Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A..

Con Decreto del 2 maggio 2020 il Tribunale ha richiesto alla ricorrente:

- di specificare l'importo da riconoscere a titolo di indennizzo alle società concedenti;
- di fornire agli organi della procedura una bozza, quantomeno relativamente ai profili di strategia economica e di gestione, di quella che sarebbe stata la proposta piena di concordato, ai fini di

valutare la compatibilità dei richiesti scioglimenti;

- in relazione alla riduzione del personale, di specificare le procedure da compiere, anche con riferimento alla quantificazione della “riduzione” compatibile con la proposta piena da presentare, fermo restando che l’art. 46 D.L. 18.2020 richiamato dalla società vieta a tutti i datori di lavoro, a far data dal 17 marzo 2020, e per i successivi 60 giorni, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

Con il predetto decreto il Tribunale ha disposto altresì a carico dello scrivente di contattare i contraenti Rende Shopping Centre Srl (Metropolis Rende), Due Mari Srl e SIFà Società Italiane Flotte Aziendali S.p.A., sottoponendo alle stesse il provvedimento del 2 maggio 2020, un estratto dell’istanza della ricorrente e i chiarimenti della stessa, nonché di comunicare la possibilità di poter riscontrare entro il termine di giorni 15 dalla comunicazione, ove ritenuto opportuno.

Infine il Tribunale ha concesso termine allo scrivente fino all’11 giugno 2020 per fornire parere, riservandosi all’esito, a far data dal 12 giugno 2020, per ogni opportuna determinazione.

Con documento del 20 maggio 2020 - entro il termine fissato - la RINALDI ha fornito i chiarimenti richiesti dal Tribunale allegando altresì una bozza di piano.

Con il predetto documento, dopo aver spiegato le proprie ragioni, la ricorrente ha modificato parzialmente la precedente istanza di scioglimento ex art. 169 -bis L.F. ed in particolare:

1. ha revocato la richiesta di scioglimento del Contratto di affitto di ramo d’azienda del 19.11.2019 – registrato a Milano il 19 novembre 2019 serie 1T n. 49992 - stipulato con la Rende Shopping Centre Srl Metropolis di Rende, salvo riproporre la stessa in mancanza di accordo con controparte;
2. ha revocato la richiesta di scioglimento del contratto di affitto di ramo d’azienda del 22 dicembre 2015 - registrato a Lamezia Terme il 13 gennaio 2016 serie 1T n. 76 - stipulato con la Due Mari Srl (Centro commerciale Lamezia terme), in quanto risulta maggiormente conveniente per la massa dei creditori procedere alla risoluzione consensuale del rapporto con

efficacia a far data dal 31 marzo 2020;

3. ha richiesto autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 161 co. 7 L.F., alla sottoscrizione dell'atto di risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d'azienda del 22 dicembre 2015 - registrato a Lamezia Terme il 13 gennaio 2016 serie 1T n. 76, come da bozza allegata all'istanza;
4. ha insistito per lo scioglimento del contratto sottoscritto in data 26 marzo 2019 relativo al noleggio dell'autovettura AUDI Q5 2° serie Q5 Quattro S Tronic stipulato con la Sifà Società Italiana Flotte Aziendali Spa;
5. ha precisato in relazione al personale dipendente, anche in considerazione dell'utilizzo della cassa integrazione e del prosieguo con l'individuazione definitiva dei punti vendita oggetto di continuità aziendale, di depositare successivamente ulteriore ed apposita istanza autorizzativa.

Con PEC del 22 maggio 2020 il sottoscritto ha comunicato alle parti interessate allo scioglimento contrattuale, un estratto dell'istanza della società del 28 aprile 2020 e i chiarimenti del 20 maggio 2020 avvisando che il Tribunale aveva concesso loro termine di 15 giorni per riscontrare, ove ritenuto opportuno.

In data 28 maggio 2020 la Due Mari S.r.l. ha comunicato a mezzo PEC allo scrivente l'intenzione di stipulare con la RINALDI S.R.L. un accordo di risoluzione del contratto di fitto di ramo d'azienda, con effetti da far decorrere retroattivamente al 31 marzo 2020.

Lo scrivente pre-commissario giudiziale, in considerazione dei profili strategici prospettati dalla ricorrente nonché della possibilità di risoluzione consensuale retroattiva al 31 marzo 2020 dal contratto di fitto di ramo d'azienda con la Due Mari Srl , ed evidenziando il non sostenimento di particolari oneri, quali ad esempio l'indennizzo ex art. 169 bis L.F., ed in considerazione della circostanza che la chiusura del punto vendita in Maida (CZ) avrebbe consentito per quanto esposto dalla RINALDI S.R.L. di cessare l'attività presso un punto vendita in perdita (almeno per quanto

attiene all'anno 2019), ha espresso parere favorevole alla richiesta autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 161 co. 7 L.F., alla sottoscrizione dell'atto di risoluzione consensuale dal contratto di affitto di ramo d'azienda del 22 dicembre 2015 - registrato a Lamezia Terme il 13 gennaio 2016 serie 1T n. 76, così come da bozza allegata all'istanza del 20 maggio 2020.

Successivamente in data 9 giugno 2020 lo scrivente ha depositato il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione allo scioglimento e/ risoluzione degli altri contratti in essere alla data di apertura della procedura.

Nel proprio parere lo scrivente, tenuto conto della revoca della richiesta autorizzazione allo scioglimento contrattuale con la Rende Shopping Centre S.r.l. ed al rinvio di richiesta di autorizzazione in relazione al licenziamento del personale dipendente, con riferimento al contratto di noleggio stipulato con la SIFA' S.P.A., ed in relazione al prospettato accordo di risoluzione consensuale con esclusione di oneri di penale e/o indennizzo previsto in caso di scioglimento, nonché in considerazione dell'abbattimento dei canoni con effetti positivi in relazione alla redditività aziendale senza effetti negativi sulla effettiva capacità reddituale dell'azienda, vista la maggiore convenienza della risoluzione consensuale prospettata dalla proponente rispetto alla precedente richiesta di scioglimento contrattuale ex art. 169 bis L.F., ha espresso parere favorevole. Con decreto del 10 giugno 2020 il Tribunale in ordine alla richiesta ex art. 169-bis L.F., successivamente modificata dalla proponente ha evidenziato quanto segue:

- prende atto della revoca da parte della Rinaldi srl della richiesta di scioglimento del Contratto di affitto di ramo d'azienda del 19 novembre 2019 – registrato a Milano il 19 novembre 2019 serie 1T n. 49992 - stipulato con la Rende Shopping Centre Srl (Metropolis di Rende) e disponeva non doversi assumere provvedimenti in materia;
- prende atto della revoca da parte della RINALDI S.R.L. della richiesta di scioglimento del Contratto nonché della riformulazione della richiesta come istanza di autorizzazione alla risoluzione consensuale del contratto di affitto di ramo d'azienda del 22 dicembre 2015 - registrato a Lamezia

Terme il 13 gennaio 2016 serie 1T n. 76 ed autorizza la risoluzione consensuale del contratto di fitto di ramo d'azienda con la Due Mari S.r.l.;

- prende atto della revoca da parte della Rinaldi S.R.L. della richiesta di scioglimento del contratto sottoscritto in data 26.03.2019 relativo al noleggio dell'autovettura AUDI Q5 2° serie Q5 Quattro S Tronic stipulato con la soc. Sifà Società Italiana Flotte Aziendali Spa, nonché della riformulazione della richiesta nell'istanza di autorizzazione alla risoluzione consensuale del contratto, ed autorizza la risoluzione consensuale del contratto di noleggio con restituzione dell'autovettura e pagamento delle rate scadute relative alle mensilità di marzo, aprile e maggio 2020;
- prende atto dell'assenza di domande in relazione alla riduzione del personale dipendente e dispone conseguentemente non doversi assumere provvedimenti in materia;
- prende atto infine dell'avvenuto pagamento della cauzione prevista di Euro 9.500,00.

1.4. LE RELAZIONI PERIODICHE

In corso di procedura la ricorrente ha depositato n. 6 relazioni periodiche e precisamente:

- la prima relazione periodica in data 9 giugno 2020;
- la seconda relazione periodica in data 9 luglio 2020;
- la terza relazione periodica in data 21 settembre 2020;
- la quarta relazione periodica in data 12 ottobre 2020;
- la quinta relazione periodica in data 10 novembre 2020;
- la sesta relazione periodica in data 20 novembre 2020.

Con le predette relazioni la ricorrente ha aggiornato sullo stato della proposta definitiva ed ha informato circa le più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, con l'indicazione della giacenza di cassa e di banca, e delle più rilevanti variazioni di magazzino.

1.5. L'ACCESSO DEL PRE-COMMISSARIO DEL 7 AGOSTO 2020

In data 7 agosto 2020 lo scrivente ha effettuato un accesso presso la sede legale della ricorrente RINALDI S.R.L., di cui è stato redatto apposito verbale agli atti della procedura.

1.6. LE NOTE DI AGGIORNAMENTO DEL PRE-COMMISSARIO

In data 17 settembre 2020 lo scrivente ha depositato in cancelleria la prima nota informativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della ricorrente, avente ad oggetto l'esame delle prime due relazioni periodiche.

Successivamente in data 30 novembre lo scrivente ha depositato una ulteriore informativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della ricorrente, avente ad oggetto l'esame delle successive relazioni periodiche.

1.7. LE RICHIESTE DI PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCORDATO

Con istanza del 6 luglio 2020 la ricorrente ha richiesto al Tribunale una proroga di 120 giorni per il deposito del piano concordatario e della relativa documentazione, anche in considerazione dell'inapplicabilità del termine previsto dall'art. 161, ultimo comma L.F. in quanto le istanze presentate per la dichiarazione di fallimento risultano depositate in data 12 marzo 2020, dopo la presentazione del concordato in bianco del 4 marzo 2020, ovvero in via subordinata una proroga di 60 giorni per il deposito del piano concordatario e della relativa documentazione.

Il Tribunale con Decreto dell'8 luglio 2020, in considerazione dell'eccezionale periodo storico e dell'attività posta in essere nelle more dalla società proponente, ha concesso alla società ricorrente proroga di 90 giorni (e dunque fino al giorno 8 novembre 2020, salva l'ipotesi di presentazione di istanza prefallimentare prima del periodo di sospensione feriale o in pendenza dello stesso) per la presentazione della definitiva proposta di concordato preventivo, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 161 L.F..

Con ulteriore istanza del 6 novembre 2020 la ricorrente ha richiesto un ulteriore proroga di giorni 30 per il deposito del piano concordatario e della relativa proposta.

Il Tribunale con decreto dell'11 novembre 2020, ravvisati i giusti motivi, rappresentati dalla società con il persistere della pandemia e gli effetti diretti in termini di blocco persistente dei licenziamenti disposto dal legislatore, nonché dalla particolare attività d'impresa svolta dalla Rinaldi, con

concentrazione dei ricavi e dei flussi finanziari in particolari periodi dell'anno, ha concesso alla società ultima proroga di ulteriori 30 giorni (decorrenti dal 8.11.2020) e dunque fino al giorno 9 dicembre 2020 per la presentazione della definitiva proposta di concordato.

1.8. LA DOMANDA DI CONCORDATO

In data 9 dicembre 2020 la RINALDI S.R.L ha depositato istanza per l'ammissione ai benefici della procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 160 legge L.F..

Il ricorso risulta suddiviso in n. 4 parti:

Parte I - premesse introduttive;

Parte II - i presupposti della domanda di concordato;

Parte III - la proposta e il piano concordatario per i creditori;

Parte IV - conclusioni.

Infine sono stati elencati gli allegati al ricorso come di seguito esposto:

- 1) domanda di concordato in bianco con allegati;
- 2) ultimi 3 bilanci (2019-2017);
- 3) situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 4 marzo 2020;
- 4) situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 ottobre 2020;
- 5) attestazione del professionista;
- 6) stato analitico ed estimativo delle attività (beni materiali ed immateriali);
- 7) perizia immobili;
- 8) perizia SIVAG;
- 9) elenco crediti;
- 10) elenco dei creditori e cause di prelazione;
- 11) piano concordatario;
- 12) previsionale costi e ricavi.

1.9. LA RELAZIONE MOTIVATA DEL PRE-COMMISSARIO

In data 28 dicembre 2020 il sottoscritto ha depositato telematicamente in cancelleria la propria relazione motivata concludendo per la formale esaustività e completezza della medesima.

1.10. IL DECRETO DEL TRIBUNALE DI APERTURA DELLA PROCEDURA

Con decreto del 27 gennaio 2021-9 febbraio 2021, il Tribunale di Cosenza, Sezione I Civile - Fallimentare ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo.

Di seguito si riporta il predetto decreto.

Il Tribunale evidenzia che in sintesi la società propone un concordato in continuità aziendale diretta, nella quale risulta contemplata anche una percentuale liquidatoria - nella misura di circa il 20% circa del patrimonio - tesa alla vendita degli immobili di proprietà e dei beni strumentali relativi a settori produttivi non remunerativi.

La proposta concordataria risulta essere la seguente:

- il pagamento integrale dei costi prededucibili ai sensi dell'art. 111-bis L.F., ivi comprese le spese di procedura;
- il pagamento integrale dei crediti muniti di diritti di prelazione, nei limiti del realizzo sul bene oggetto di privilegio;
- il pagamento parziale nella misura del 29,37% dei crediti chirografari.

Essa prevede la suddivisione dei creditori in tre classi secondo posizione giuridica ed interessi economici omogenei.

L'intento della proposta, funzionale alla continuità diretta, è garantire la prosecuzione dell'attività sociale, limitatamente ai punti vendita maggiormente remunerativi ed efficienti, al fine di ottenere i flussi finanziari necessari a garantire la copertura del fabbisogno concordatario.

Unitamente al ricorso evidenzia il Collegio è stata depositata documentazione finalizzata a comprovare la sussistenza delle condizioni formali, soggettive e oggettive, per l'ammissione al tipo di procedimento richiesto, e in particolare:

- a) i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;
- b) un'aggiornata situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa ricorrente;
- c) uno stato analitico-estimativo delle attività;
- d) un elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dell'importo dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione;
- e) un piano contenente la descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta;
- f) una relazione ex art. 161 comma 3 LF. attestante la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano, redatta da un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67 comma 3 lett. d) L.F.;
- g) ulteriore documentazione esplicativa (perizia immobili; perizia SIVAG; previsionale costi e ricavi);

Il Tribunale inoltre ritiene che:

- la documentazione prodotta dalla ricorrente presenti a sufficienza i requisiti della regolarità e della completezza;
- lo stesso sia competente a decidere sulla domanda in ragione del Comune ove è ubicata la sede della ricorrente, essendo stato esso ricompreso nel circondario del Tribunale di Cosenza;
- sia di chiara evidenza, in ragione della forma societaria e del tipo di attività indicata nell'oggetto sociale ed in concreto esercitata, e che sia stata comunque documentata, la natura commerciale della società ricorrente, la quale -inoltre- risulta avere un ammontare di debiti, anche non scaduti, ampiamente superiore ad € 500.000,00 ed avere avuto nei tre esercizi precedenti alla data di deposito del ricorso un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo superiore ad € 300.000,00 e ricavi lordi superiori ad € 200.000,00, sì da superare le soglie di cui al citato art. 1 L.F.;
- lo stato di crisi in cui versa la ricorrente sia dimostrato dalla stessa proposizione del ricorso, che

sul punto ha carattere ampiamente ammissivo e non trascura peraltro di evidenziare gli elementi contabili attestanti lo squilibrio finanziario in atto; nonché, più efficacemente, dalle situazioni debitorie analiticamente descritte negli appositi allegati e riscontrate con la relazione ex art. 161 comma 3 L.F.;

- la verifica in ordine alla sussistenza del requisito della fattibilità debba svolgersi alla stregua dell'art. 162 comma 2 L.F. in relazione all'art. 161 comma 3 L.F., dovendo dunque il Tribunale avvalersi soprattutto della relazione del professionista indicata in tale disposizione, che a sua volta deve risultare idonea ad assolvere alla propria funzione di attestazione della veridicità dei dati e della fattibilità del piano attraverso analisi accurate, logiche, coerenti, complete e conformi a legge;
- effettuata tale analisi, debbano nel caso di specie ritenersi allo stato sussistenti i predetti requisiti (fatti salvi, naturalmente, i calcoli e le valutazioni più analitiche e approfondite devolute al nominando organo commissariale);

Il Tribunale ritiene inoltre che la relazione del professionista attestatore idoneo ad essere nominato curatore ai sensi dell'art. 28 della legge 2006 n. 5 (dott. Pierluigi Pisani) attesta la veridicità dei dati posti a base della proposta, avendo eseguito controlli che sembrano avere rivestito lo standard richiesto dalle *best practices*.

La relazione risulta redatta in modo apparentemente corretto. E ciò anche per quanto riguarda il controllo di veridicità della contabilità e dei dati posti a base della situazione contabile aggiornata che non presenta irregolarità tali da inficiare l'attendibilità del piano proposto. Vengono segnalati alcuni passaggi più critici oggetto di valutazione dalla società e dal pre-commissario.

La relazione appare allo stato sufficientemente analitica, esaustiva e coerente alla luce dell'iter logico-argomentativo posto alla base dell'attestazione di fattibilità del piano e della metodologia seguita nei controlli effettuati ai fini dell'attestazione di veridicità dei dati contabili esposti dalla società.

Nella relazione il professionista attestatore dott. Pisani esamina criticamente:

sia il dato delle attività, che stima in modo diverso ma non eccessivamente (differenza prossima ai 100.000 rispetto al piano, di cui circa la metà per rimanenze e la differenza per crediti diversi da quelli verso i clienti):

ATTIVITÀ	CONTABILE	PIANO	ATTESTAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.900	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	309.283	376.060	376.060
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300	300	300
RIMANENZE	1.269.426	1.269.426	1.200.000
CREDITI			
CLIENTI	381.057	59.660	62.010
ALTRI	153.020	134.973	70.011
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
BANCA	221.548	221.548	221548
CASSA	5.435	5.435	5435
RATEI E RISCONTI	4.075	0	0
TOTALE	2.357.044	2.067.402	1.935.364

sia il dato delle passività, che stima in misura diversa, e come segue:

- Euro 1.005.210,87 quali debiti verso creditori privilegiati;
- Euro 2.116.857,00 quali debiti verso creditori chirografari.

PASSIVITA'	VALORE	VALORE	VALORE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
	CONTABILE	PIANO	ATTESTAZIONE		
DEBITI VERSO BANCHE	1.079.388,36	1.206.737,00	1.211.640,00	376.130,00	835.510,00
FORNITORI	1.513.291,06	1.371.946,00	1.371.229,00	89.881,87	1.281.347,00
DEBITI PREVID./TRIBUTARI	328.651,16	321.570,00	327.158,00	327.158,00	0,00
DEBITI VERSO DIPENDENTI/TFR	212.041,00	212.041,00	212.041,00	212.041,00	0,00
TOTALE	3.133.371,58	3.112.294,00	3.122.068,00	1.005.210,87	2.116.857,00

Il Tribunale conclude con un giudizio positivo sui dati e sui contenuti della situazione patrimoniale chiusa al 04 Marzo 2020, che appaiono "veritieri ed utili per una corretta elaborazione del budget previsionale redatto ai fini della successiva valutazione di fattibilità complessiva del Piano" (vds. pag.69 attestazione).

Il Collegio osserva che:

- dalla documentazione richiamata appare che:

- l'attivo patrimoniale proposto alla massa concordataria sia stato correttamente identificato e quantificato;
 - i debiti della massa siano stati adeguatamente identificati e quantificati, con corretta attribuzione del grado di privilegio;
- appare ragionevole desumere che il concordato possa essere adempiuto, con sufficiente probabilità di riuscita, nei termini indicati dalla proposta;
 - non è imposto al piano concordatario il soddisfacimento del limite minimo percentuale dei creditori chirografari nella misura del 20% ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 160 L.F., e ciò in quanto il concordato è prevalentemente in continuità, e tuttavia la percentuale di soddisfacimento proposta è nondimeno superiore, pari al 29,37%;
 - risulta adeguatamente provato che l'alternativa concordataria offra, rispetto a quella liquidatoria, il miglior soddisfacimento dei creditori ex art. 186 bis, secondo comma lett. b) L.F., anche alla luce delle rettifiche operate dall'attestatore che porterebbero comunque a riconoscere l'integrale soddisfacimento dei creditori privilegiati e solo una lieve diminuzione della percentuale di soddisfacimento dei chirografari, al 25,59%, e dunque con una riduzione inferiore al 4%;
 - non si ravvedono allo stato profili, nemmeno di carattere fiscale, tali da imporre al Tribunale una valutazione di infattibilità giuridica o di evidente infattibilità economica;
 - esaustiva la descrizione fornita in relazione a giudizi pendenti e accantonamenti.

Il Tribunale prende atto che infine, il pre-commissario rappresenta che la società:

- ha depositato sempre e tempestivamente le (sei) relazioni periodiche;
- ha esposto nel ricorso adeguatamente lo stato analitico ed estimativo delle attività;

concludendo nel senso della esaustività e completa formale della domanda proposta, in ogni elemento indicato dalla normativa di riferimento.

Il Tribunale precisa che esula dalla propria competenza - salva palese inadeguatezza, non ravvisatasi

nel caso di specie - ogni valutazione sulla fattibilità economica, rimessa ai creditori in sede di adunanza.

Tutto ciò premesso e ritenuto che:

- alla stregua delle considerazioni e alle condizioni suesposte sussistano le condizioni di ammissibilità del concordato previste dalla legge e che, quindi, la proposta possa essere accolta e la ricorrente possa essere ammessa alla richiesta procedura concordataria;
- quanto alla nomina dell'organo commissariale, possa confermarsi il Pre-Commissario dott. Pierpaolo Aiello in ragione dell'attività finora compiuta e della assenza di ragioni ostative alla prosecuzione in carica del medesimo;

Il Tribunale:

1. dichiara aperta la procedura di concordato preventivo della società RINALDI S.R.L. con sede in Casali del Manco (CS) 980759 alla Via Antonio Guarascio n. 2, PEC rinalditoys@pec.it, (P.I. 02237010786;
2. Delega alla procedura il Dott. Giorgio Previte;
3. Nomina commissario giudiziale il dott. Pierpaolo Aiello, già pre-commissario;
4. Ordina la convocazione dei creditori per l'udienza del giorno 20 maggio 2021 alle ore 10:45. avanti al Giudice Delegato, presso la propria stanza, nel Palazzo di Giustizia di Cosenza (fatto salvo il ricorso a modalità alternative di udienza che verranno tempestivamente comunicate nell'ipotesi di permanenza e/o recrudescenza dell'emergenza epidemiologica);
5. Dispone:
 - che il Commissario Giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori la data dell'adunanza entro il 20° giorno successivo al deposito del provvedimento, nonché copia integrale della proposta di concordato e del decreto di ammissione; il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà, entro dieci giorni dalla nomina, comunicare al Registro delle imprese); l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni

l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni;
l'avvertimento che, in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il deposito in cancelleria senza ulteriori avvisi e che, ai fini di una informata espressione del consenso, i voti espressi saranno ritenuti validi solo se pervenuti almeno dopo la data di deposito della relazione ex art. 172 L.F. da parte del commissario giudiziale;

- che il commissario depositi in cancelleria la sua relazione ex art. 172 L.F. entro il termine di quarantacinque giorni prima dell'adunanza comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori e pubblicandola anche nell'apposita area del sito internet del Tribunale; il deposito della copia in cancelleria deve essere effettuato secondo le regole tecniche del Processo Civile Telematico;
- che entro il termine del 24 febbraio 2021 la società ricorrente depositi, ai sensi dell'art. 163 comma 2 n. 4) L.F. la somma di ulteriori € 35.000,00 (rispetto a quanto già versato con la concessione dei termini ex art. 161 co.VI l.f.) presumibilmente necessaria per sostenere circa il 25% delle spese di procedura, effettuando il relativo versamento sul medesimo conto corrente intestato alla procedura aperto dal Precommissario, salvo diverse motivate evidenze da questi rappresentate;
- che essa metta subito a disposizione del commissario giudiziale le scritture contabili affinché questi possa produrle al Giudice delegato per l'annotazione di cui all'art. 170 L.F.;
- che il presente decreto venga pubblicato nelle forme previste dall'art. 166 L.F., e trascritto ai sensi dell'art. 88 comma 2 L.F..

1.11. GLI ADEMPIMENTI INIZIALI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Il sottoscritto commissario giudiziale a seguito del decreto di apertura della procedura del 27 gennaio 2021-9 febbraio 2021, in data 10 febbraio 2021 ha depositato nel fascicolo telematico della procedura l'accettazione dell'incarico di commissario giudiziale.

Successivamente ha provveduto:

1. alla trascrizione del decreto di apertura della procedura ex art. 166 L.F. presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza¹;
2. alla notifica all'Ufficio PRA di Cosenza del decreto di ammissione alla procedura ed alla richiesta di trascrizione su tutti i beni mobili registrati di proprietà e in possesso della ricorrente²;
3. ad effettuare il riscontro dell'elenco creditori³ e dei debitori⁴ con le scritture contabili della ricorrente nonché con le precisazioni pervenute;
4. ad effettuare, sulla base delle informazioni comunicate dalla ricorrente nonché dei riscontri effettuati dallo scrivente, le comunicazioni ex art. 171 L.F. a tutti i creditori trasmettendo altresì copia integrale del decreto di ammissione alla procedura e della domanda di concordato;
5. a ricevere e successivamente depositare in cancelleria le scritture contabili della ricorrente;
6. alla verifica del versamento da parte della ricorrente dell'importo di Euro 35.000,00, entro il termine previsto nel decreto di apertura della procedura⁵.

Con riferimento alla comunicazione della PEC della procedura (conc.prev.2.2020.tribunale.cosenza@pec.it) da effettuare al Registro delle Imprese lo scrivente evidenzia di aver adempiuto a tale obbligo in sede di nomina quale pre-commissario giudiziale.

Con riferimento alla trascrizione effettuata sui beni mobili registrati occorre evidenziare che dalla visura nominativa richiesta dallo scrivente all'Ufficio PRA risulta allo stato di proprietà della RINALDI S.R.L. il veicolo targato BY199SW relativo ad autovettura FIAT Multipla.

Il veicolo in parola però risulta venduto dalla ricorrente nell'anno 2007 come documentato dal Presidente del C.d.A. a seguito di richiesta specifica dello scrivente.

¹ **Allegato 1 - Copia ispezione ipotecaria del 25/03/2021**

² **Allegato 2 - Copia trascrizione sui beni mobili registrati**

³ **Allegato 3 - Elenco dei creditori**

⁴ **Allegato 4 - Elenco dei debitori**

⁵ **Allegato 5 - Copia ricevuta bonifico di Euro 35.000,00**

Pertanto, considerata la vendita, lo scrivente non ha proceduto alla trascrizione di legge in relazione al veicolo in parola.

Con riferimento alla trascrizione sui beni immobili lo scrivente evidenzia che non è stato possibile trascrivere sul piazzale indicato al N.C.E.U. al foglio 4 particella 659 sub. 6 in quanto non risulta aggiornata la posizione in Catasto; il piazzale infatti risulta ancora catastalmente di proprietà del precedente detentore.

Oltretutto dall'atto di rettifica e compravendita allegato alla relazione del Geom. Giovanni Timpano (allegato n. 7 alla domanda di concordato, pagina 73) non risulta indicata la % di proprietà del piazzale, trattandosi di bene comune a più unità immobiliari.

Pertanto come risulta dall'allegato è stato possibile effettuare la trascrizione sui seguenti beni immobili:

- terreno distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 658, qualità Orto Irrig., classe U, dimensione 05 are e 30 ca, reddito dominicale Euro 9,58, reddito agrario Euro 6,84;
- terreno distinto al N.C.E.U. al foglio 4 particella 660, qualità Orto Irrig., classe U, dimensione 41 are e 05 ca, reddito dominicale Euro 74,20, reddito agrario Euro 53,00;
- fabbricato distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 659 sub 5, categoria lastrico solare, consistenza 207 m.q.;
- fabbricato distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 659 sub 1, Categoria C/2, Classe 2, consistenza 303 m.q., superficie catastale 355 m.q., rendita Euro 704,19.

Con riferimento alle comunicazioni ex art. 171 L.F. il sottoscritto ha provveduto ad effettuare tempestivamente gli avvisi a tutti i creditori indicati nel piano concordatario; alcune comunicazioni però, relative ai creditori riportati indistintamente nella voce ratei passivi, risultano inviate successivamente e solo a seguito del riscontro da parte della società della richiesta di copia del partitario ratei passivi con indicazione dei singoli creditori.

2. LA RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ART. 172 L.F. NELL'ATTUALE

QUADRO NORMATIVO

Nell'attuale quadro normativo risulta sostanzialmente abolito l'accertamento e la verifica dei requisiti di convenienza e di meritevolezza della proposta concordataria e si è investito il Tribunale prevalentemente di giudizi di legittimità, rimandando al Commissario giudiziale l'onere di fornire ai creditori della procedura i necessari elementi per l'espressione di un voto consapevole.

Pertanto la relazione ex art. 172 L.F. ha il duplice compito di garantire una compiuta informazione dei creditori nonché tutelare le rispettive aspettative di soddisfacimento.

La relazione, conseguentemente, risulta incentrata sull'esame delle cause del dissesto, della condotta del debitore, della proposta di concordato e dell'eventuali garanzie offerte per la realizzazione del piano di risanamento, attraverso la verifica tra quanto dichiarato dalla ricorrente nella proposta concordataria, quanto risultante dalle scritture contabili e quanto attestato nella relazione del professionista incaricato dal debitore.

Punto centrale della procedura consiste nel raggiungere un punto di equilibrio tra i diversi contrapposti interessi e concludere con la soluzione della crisi attraverso l'autodeterminazione della volontà della maggioranza.

La relazione del Commissario Giudiziale deve conformarsi alla centralità del momento formativo di un consenso informato sul contenuto della proposta rivolta ai creditori, mentre, al di là dei casi di cui all'art. 173 L.F., gli aspetti relativi alle cause del dissesto ed alla condotta del debitore assumono una funzione diversa finalizzata essenzialmente allo scopo principale di orientare la formazione del consenso pieno e consapevole e non anche alla formulazione di giudizi di merito.

La presente relazione, pertanto, ha l'obiettivo di:

- Informare sui fatti principali che hanno determinato lo stato di crisi della ricorrente e sulla decisione di ricorrere alla presente procedura, come ricavabili dalla documentazione prodotta e dalle informazioni acquisite;

- descrivere il contenuto della proposta e rappresentarne l'attuabilità attraverso la verifica delle valutazioni attribuite dalla Società in relazione alla continuità aziendale attraverso nuove linee strategiche finalizzate al mantenimento, nel caso di specie, di punti vendita considerati strategici, ed in parte anche con riferimento alla liquidazione dei beni, considerati non strategici dalla ricorrente, oltre che delle altre attività e passività risultanti nella situazione di riferimento e del piano prospettico di continuità;
- evidenziare eventuali situazioni di criticità emerse dall'analisi effettuata;
- esporre alcune valutazioni in merito all'eventuale convenienza, per la massa dei creditori, della presente procedura rispetto all'alternativa fallimentare.

Ai fini di una corretta informativa si evidenzia, infine:

- che la mancata espressione del voto equivale, ai fini del computo delle maggioranze, a voto sfavorevole;
- che, ai sensi dell'art. 177 L.F., i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca non hanno diritto al voto, a meno che non rinuncino espressamente alla prelazione che assiste il loro credito;
- che, ai sensi dell'art. 178 L.F., i creditori che non hanno esercitato il voto possono far pervenire in cancelleria il proprio dissenso per telegramma o per lettera o per telefax o per posta elettronica nei venti giorni successivi alla chiusura del verbale dell'adunanza dei creditori.

Per garantire il rispetto del termine dei venti giorni, lo scrivente Commissario riceverà i voti, all'indirizzo PEC della procedura conc.prev.2.2020.tribunale.cosenza@pec.it, fino al giorno precedente la scadenza.

3. CENNI STORICI DELLA SOCIETÀ RICORRENTE

3.1. DATI SOCIETARI DELLA RINALDI S.R.L.

La RINALDI S.R.L. risulta costituita con atto del 12 gennaio 1999 ed iscritta al Registro delle Imprese di Cosenza dal 3 febbraio 1999 con il numero di iscrizione 02237010786 (precedente n. di iscrizione CS-1999-3886).

La sede legale è situata in Casali del Manco (CS), alla Via Antonio Guarascio 2, CAP 87059.

L'oggetto sociale, come indicato nello Statuto sociale, è il seguente:

“commercio all’ingrosso ed al minuto di giocattoli, articoli religiosi, natalizi, pirici per il carnevale, per il mare, dell’artigianato, da regalo, articoli per la pulizia della casa ed igiene della persona, bigiotteria, merceria, profumeria, terraglie, casalinghi, cartoleria, pelletteria e materiale elettrico e per la telefonia, apparecchi radio ed hi-fi, televisivi ed elettrodomestici.

La società può inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, finanziaria, commerciale, mobiliare ed immobiliare, necessaria o utile per il conseguimento dello scopo sociale.”

Il capitale sociale, interamente versato, pari ad Euro 52.020,00 risulta così frazionato:

- RINALDI ROBERTO, codice fiscale RNLRT59A14D086Z, proprietario di quote nominali per un valore complessivo di Euro 17.340,00;
- RINALDI ANTONIO, codice fiscale RNLNTN63S29D086P, proprietario di quote nominali per un valore complessivo di Euro 17.340,00;
- RINALDI MAURIZIO, codice fiscale RNLMRZ68E17D086R, proprietario di quote nominali per un valore complessivo di Euro 17.340,00.

L’amministrazione è esercitata attraverso un consiglio di amministrazione così rappresentato:

- RINALDI MAURIZIO, codice fiscale RNLMRZ68E17D086R, presidente del Consiglio di Amministrazione;
- RINALDI ROBERTO, codice fiscale RNLRT59A14D086Z, consigliere;
- RINALDI ANTONIO, codice fiscale RNLNTN63S29D086P, consigliere.

La società svolge alla data di presentazione della domanda in prevalenza l’attività di commercio all’ingrosso e al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici) nei seguenti punti vendita:

- 1) in Rende (CS) alla Via J. F. Kennedy snc, presso il Centro Commerciale Metropolis con locali in affitto d’azienda;
- 2) in Rende (CS), alla Via Leonida Repaci n. 12 con locali in locazione;

- 3) in Cosenza, al Corso Mazzini n. 98 - Palazzo Bilotti al piano seminterrato, con locali concessi in locazione;
- 4) in Casali del Manco (CS) alla Via A. Guarascio 2, con locali in proprietà, per la gestione dell'ingrosso.

Si precisa che alla data di presentazione della domanda prenotativa di concordato la ricorrente esercitava la propria attività anche presso il Centro Commerciale Due Mari, sito in Maida, Lamezia Terme (CZ).

A seguito di autorizzazione da parte del Tribunale alla risoluzione contrattuale dal fitto di ramo d'azienda la Società ha dismesso nel predetto luogo la propria attività (si rimanda al paragrafo 1.3.2).

3.2. L'ATTIVITÀ DELLA RINALDI S.R.L.

La società RINALDI S.R.L. svolge la propria attività aziendale nelle seguenti due aree di business:

- commercio all'ingrosso di giocattoli, articoli natalizi, biciclette e articoli per il tempo libero, articoli e apparecchi domestici, articoli per la casa, articoli per la scuola, articoli per l'arredo del giardino (piscine amovibili, arredi etc.), articoli per il mare;
- commercio al dettaglio di giocattoli, articoli natalizi, biciclette e articoli per il tempo libero, videogiochi per uso domestico, giochi per la prima infanzia, prodotti per la scuola, articoli per il mare.

Il mercato di sbocco dell'azienda, per quanto riguarda l'attività al dettaglio, è l'area della provincia di Cosenza.

Il mercato di sbocco dell'azienda, per quanto riguarda l'attività all'ingrosso, è l'area della Calabria e di alcune zone della Sicilia.

L'attività di vendita risulta concentrata prevalentemente nei mesi di novembre, dicembre e gennaio.

Per destagionalizzare, dal 2017, la società, evidenzia nel ricorso, ha avviato una importante campagna di acquisti di biciclette da passeggio per adulti e bambini contemplata da una operazione di sconti che ha prodotto ottimi risultati in termini di vendite e redditività nella linea di prodotto (stante anche l'ottimo costo di acquisto dei lotti) per i mesi di maggio e giugno.

La medesima operazione è stata avviata per gli articoli scolastici con lo scopo di sostenere le vendite di fine agosto e di settembre.

Il processo di distribuzione è verificato attraverso un sistema di rilevazione e controllo automatizzato che consente il monitoraggio costante delle scorte, delle vendite, dei costi, dei prezzi e dei margini.

La struttura del personale ha visto nel 2018 impegnati un numero complessivo di ULA pari a 16 che in termini numerici di addetti, tenuto conto di turnazioni variabili fra 4 e 6 ore al giorno (assunzioni part time), corrisponde a circa 24 addetti medi annui. I soci sono conteggiati come unità lavorative e sono retribuite in bilancio, svolgendo prevalentemente le seguenti attività:

- il Sig. Maurizio Rinaldi svolge all'interno dell'azienda l'attività di coordinamento e controllo dei sistemi informatici, e di gestione diretta quale direttore dell'unità al dettaglio di Cosenza - Corso Mazzini;
- il Sig. Antonio Rinaldi si occupa del coordinamento e del controllo dei punti vendita al dettaglio, dei rapporti con il personale e dei rapporti esterni con gli istituti di credito e altri soggetti (amministrazioni pubbliche etc.);
- il Sig. Roberto Rinaldi gestisce l'approvvigionamento delle merci, dirige e coordina l'attività dell'ingrosso.

I punti vendita al dettaglio sono coordinati da un responsabile che gestisce i turni ed i piani operativi di lavoro settimanali.

L'amministrazione ed il magazzino sono centralizzati con due unità addette.

Le merci vengono movimentate dai magazzinieri, fra i punti vendita e anche all'ingrosso sulla base delle richieste di ogni punto vendita, e tenendo conto della scorta media fissata per ciascun articolo e per ciascun punto vendita.

4. CAUSE DELLO STATO DI CRISI

4.1. LE CAUSE DELLO STATO DI CRISI INDIVIDUATE DALLA RICORRENTE

Nella domanda di concordato la ricorrente evidenzia che le cause della crisi emergono sia sotto profilo reddituale che finanziario.

Per quanto attiene alla capacità reddituale dell'azienda ed ai fattori esterni che hanno influito sulla crisi della Società, la ricorrente evidenzia che il settore di vendita all'ingrosso ed al dettaglio del mercato dei giocattoli è stato particolarmente segnato dalla concorrenza direttamente riconducibile a nuove forme di distribuzione e vendita, (in *primis* il commercio elettronico ed in modo specifico il *marketplace* gestito quasi monopolisticamente dalla piattaforma amazon.com) unitamente all'incremento - tra i giovani - dell'utilizzo di giochi elettronici, portando ad una conseguente riduzione dei fatturati e dei margini della società.

La società ha inoltre registrato numerose insolvenze nelle vendite all'ingrosso di altri "giocattolai" in relazione al ramo di distribuzione all'ingrosso; pertanto la crisi della società Rinaldi deriva in parte anche dalla crisi dei suoi clienti dettaglianti che, sempre con più difficoltà, riescono a far fronte ai pagamenti.

Fra i fattori interni, continua la ricorrente nel proprio ricorso per la risoluzione concordataria, emerge poi la rigidità organizzativa (per costi fissi e numero di dipendenti) dovuta in particolare alle dimensioni di media impresa (ove rapportata al territorio calabrese ed al settore di riferimento) soprattutto in termini di punti vendita; struttura creata, nel passato, per perseguire strategie di differenziazione/specializzazione ed attuare strategie di *leadership* di costo, prima dell'avvento

della nuova modalità di distribuzione dell'e-commerce che ha rivoluzionato il mercato di riferimento ed a cui l'azienda non è riuscita a adattarsi.

La ricorrente evidenza che i dati reddituali, indicati nella tabella che segue, evidenziano la riduzione delle vendite particolarmente accentuata negli ultimi tre anni.

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi dalle vendite	€ 3.579.394	€ 3.663.994	€ 3.585.599	€ 3.025.190	€ 2.726.320

Sotto il profilo finanziario, continua la ricorrente, la situazione di crisi economica è stata, poi, ulteriormente aggravata dalla drastica, inaspettata e rilevante riduzione delle linee di credito bancarie operata da qualche istituto di credito, recentemente ed in modo del tutto improvviso, facendo venire meno i presupposti della continuità aziendale e la possibilità di far fronte ai pagamenti alle rispettive scadenze.

4.2. L'ESAME DEI BILANCI DEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI E LE CAUSE DELLO STATO DI CRISI EMERSE DALL'ANALISI

PER INDICI

Di seguito si riportano gli stati patrimoniali degli ultimi 3 esercizi riclassificati secondo il criterio liquidità-esigibilità.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO LIQUIDITA'- ESIGIBILITA'	2017	2018	2019
Immobilizzi materiali netti	367.670	319.432	282.739
Immobilizzi immateriali netti	80.737	47.979	12.901
Immobilizzi finanziari	6.909	10.509	14.109
Crediti oltre 12 mesi	8.500	8.500	8.500
TOTALE ATTIVO A LUNGO	463.816	386.420	318.249
Rimanenze	2.294.381	2.376.702	1.432.704
Crediti commerciali a breve	552.138	552.755	213.949
Crediti comm. a breve verso gruppo	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso gruppo	0	0	0
Altri crediti a breve	9.524	14.970	115.598
Ratei e risconti	35.950	24.607	26.651
Liquidità differite	597.612	592.332	356.198
Attività finanziarie a breve termine	0	0	0
Cassa, Banche e c/c postali	698.510	444.786	231.110

Liquidità immediate	698.510	444.786	231.110
TOTALE ATTIVO A BREVE	3.590.503	3.413.820	2.020.012
TOTALE ATTIVO	4.054.319	3.800.240	2.338.261
Patrimonio Netto	77.212	147.291	-1.011.467
Fondi per Rischi e Oneri	0	0	0
Fondo TFR	199.903	224.676	228.218
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	365.667	262.183	270.181
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0	0	0
Debiti commerciali a lungo termine	0	0	0
Debiti commerciali a lungo verso gruppo	0	0	0
Debiti finanziari a lungo verso gruppo	0	0	0
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0	0
Altri debiti a lungo termine	25.425	90.412	273.812
TOTALE DEBITI A LUNGO	590.995	577.271	772.211
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	668.207	724.562	-239.256
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche entro i 12 mesi	488.794	522.741	377.793
Debiti verso altri finanziatori a breve	0	0	0
Debiti commerciali a breve termine	2.376.697	2.136.578	1.827.779
Debiti commerciali a breve verso gruppo	0	0	0
Debiti finanziari a breve verso gruppo	0	0	0
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Altri debiti a breve termine	520.621	416.359	371.945
TOTALE DEBITI A BREVE	3.386.112	3.075.678	2.577.517
TOTALE PASSIVO	4.054.319	3.800.240	2.338.261

ANALISI DELLA LIQUIDITA'

L'analisi della liquidità è finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve periodo attraverso l'utilizzo del capitale circolante (disponibilità liquide, crediti e rimanenze).

Al fine di esaminare tale attitudine, è possibile fare riferimento al seguente set di indicatori, che possono essere determinati sulla base dello Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

MARGINE DI TESORERIA

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta.

Margine di tesoreria = (Liquidità immediate + liquidità differite) – Passività correnti

Nel caso in cui il margine di tesoreria sia maggiore di 0 l'azienda risulta in equilibrio finanziario; in caso contrario l'azienda sopporta una situazione di crisi di liquidità.

MARGINE DI TESORERIA	2017	2018	2019
(LIQUIDITÀ IMMEDIATE + LIQUIDITÀ DIFFERITE) - PASSIVITÀ CORRENTI	-2.089.990	-2.038.560	-1.990.209

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un margine di tesoreria di -2.089.990;
- nell'anno 2018 risulta un margine di tesoreria di Euro -2.038.560;
- nell'anno 2019 risulta un margine di tesoreria di euro -1.990.209.

Analizzando il Margine di Tesoreria relativo all'esercizio 2019 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di tensione finanziaria, ovvero non ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve.

Nell'anno 2019, rispetto all'anno precedente, il margine è migliorato di Euro 48.351.

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale.

Il margine di struttura, in particolare, permette di comprendere in che misura le attività immobilizzate, che rappresentano il principale impiego a medio e lungo termine, risultano coperte con capitale di proprietà, ovvero con la fonte di finanziamento durevole che è destinata a restare investita nell'impresa a lungo termine.

Nel caso in cui tale margine assume un valore positivo, esso indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Il margine di tesoreria assume valore zero nel caso in cui le attività immobilizzate e il capitale proprio assumono lo stesso valore.

Viceversa, esso assume valori negativi, se il capitale di proprietà è inferiore rispetto alle attività immobilizzate.

MARGINE DI STRUTTURA	2017	2018	2019
PATRIMONIO NETTO - ATTIVO A LUNGO PERIODO	-386.604	-239.129	-1.329.716

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un margine di struttura di -386.604;
- nell'anno 2018 risulta un margine di struttura di Euro -239.129;
- nell'anno 2019 risulta un margine di struttura di Euro -1.329.716.

Analizzando il Margine di Struttura relativo all'esercizio 2019 il Capitale Fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.

Nell'anno 2019, rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di Euro 1.090.587.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto evidenzia il grado di utilizzo degli impieghi di breve periodo nel processo di copertura dei debiti anch'essi di breve periodo.

A differenza del margine di tesoreria, prima rappresentato, tra le attività a breve risultano considerate altresì le rimanenze di magazzino.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2017	2018	2019
ATTIVITÀ A BREVE - PASSIVITÀ A BREVE	204.391	338.142	-557.505

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un capitale circolante netto di 204.391;
- nell'anno 2018 risulta un margine di struttura secondario di Euro 338.142;
- nell'anno 2019 risulta un margine di struttura secondario di Euro -557.505.

Nell'anno 2019 si evince che la Società ha un attivo a breve insoddisfacente a coprire i debiti di breve periodo.

QUICK RATIO

Il Quick Ratio evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo.

Quick ratio > 100,0% Situazione di ottimo equilibrio finanziario

50,0% < Quick ratio < 100,0% Situazione nella norma

Quick ratio < 50,0% Situazione di squilibrio finanziario

QUICK RATIO	2017	2018	2019
(LIQUIDITÀ IMMEDIATE + LIQUIDITÀ DIFFERITE) / PASSIVITÀ CORRENTI	38,28%	33,72%	22,79%

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un Quick Ratio del 38,28%;
- nell'anno 2018 risulta un Quick Ratio del 33,72%;
- nell'anno 2019 risulta un Quick Ratio del 22,79%.

Da come si evince dalle percentuali calcolate la Società versa in stato di squilibrio finanziario in tutti gli anni esaminati; analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2019 notiamo che l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario insoddisfacente dato che le liquidità immediate e quelle differite non riescono a coprire le passività correnti.

Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 10,9 punti percentuali in valore assoluto.

CURRENT RATIO

Il Current Ratio verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo.

Current ratio > 1,5 Situazione di ottimo equilibrio finanziario

1,0 < Current ratio < 1,5 Situazione nella norma

Current ratio < 1,0 Situazione di squilibrio finanziario

CURRENT RATIO	2017	2018	2019
ATTIVITÀ A BREVE / PASSIVITÀ A BREVE	106%	111%	78%

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un Current Ratio del 106 %;
- nell'anno 2018 risulta un Current Ratio del 111 %;
- nell'anno 2019 risulta un Current Ratio del 78% .

Negli anni 2017 e 2018 l'indice Current Ratio assume valori della norma.

Analizzando l'Indice di Liquidità (Current ratio) relativo all'esercizio 2019 si rileva che l'azienda si trova in una situazione di squilibrio finanziario dato che le attività correnti non riescono a coprire le passività correnti.

Rispetto all'anno precedente l'indice è peggiorato di 0,3 punti in valore assoluto.

Di seguito tabella di sintesi degli indici di liquidità calcolati.

Indici di Liquidità	2017	2018	2019
Margine di Tesoreria	(2.089.990)	(2.038.560)	(1.990.209)
Margine di Struttura	(386.604)	(239.129)	(1.329.716)
Quick Ratio	38,3%	33,7%	22,8%
Current Ratio	1,1	1,1	0,8
Capitale Circolante Netto	204.391	338.142	(557.505)

ANALISI DELLA REDDITIVITÀ

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato a valore aggiunto per gli esercizi relativi agli anni 2017-2018-2019.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO						
	2017		2018		2019	
	EURO	%	EURO	%	EURO	%
(+) RICAVI DALLE VENDITE E PRESTAZIONI	3.358.599	100,0%	3.025.190	100,0%	2.705.722	100,0%
(+/-) VAR. RIMANENZE PRODOTTI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) INCREMENTI DI IMM.NI PER LAV. INTERNI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) ALTRI RICAVI	39.766	1,2%	47.763	1,6%	106.915	4,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	3.398.365	101,2%	3.072.953	101,6%	2.812.637	104,0%
(-) ACQUISTI DI MERCI	-2.104.696	62,7%	-1.697.640	56,1%	-1.471.702	54,4%
(-) ACQUISTI DI SERVIZI	-347.217	10,3%	-325.184	10,7%	-267.895	9,9%
(-) GODIMENTO BENI DI TERZI	-421.626	12,6%	-413.073	13,7%	-386.478	14,3%
(-) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-64.324	1,9%	-70.703	2,3%	-100.136	3,7%
(+/-) VAR. RIMANENZE MATERIE	121.878	-3,6%	82.321	-2,7%	-943.998	34,9%
COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.815.985	83,8%	-2.424.279	80,1%	-3.170.209	117,2%
VALORE AGGIUNTO	582.380	17,3%	648.674	21,4%	-357.572	-13,2%
(-) COSTI DEL PERSONALE	-480.292	14,3%	-446.028	14,7%	-414.989	15,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	102.088	3,0%	202.646	6,7%	-772.561	-28,6%
(-) AMMORTAMENTI	-92.060	2,7%	-84.817	2,8%	-73.520	2,7%
(-) ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0,0%	0	0,0%	-230.140	8,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	10.028	0,3%	117.829	3,9%	-1.076.221	-39,8%
(-) ONERI FINANZIARI	-66.897	2,0%	-71.607	2,4%	-82.542	3,1%
(+) PROVENTI FINANZIARI	6	0,0%	13	0,0%	5	0,0%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-66.891	-2,0%	-71.594	-2,4%	-82.537	-3,1%
RISULTATO CORRENTE	-56.863	-1,7%	46.235	1,5%	-1.158.758	-42,8%
(-) ALTRI COSTI NON OPERATIVI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) ALTRI RICAVI NON OPERATIVI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
SALDO ALTRI RICAVI E COSTI NON OPERATIVI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	-56.863	-1,7%	46.235	1,5%	-1.158.758	-42,8%
(-) IMPOSTE SUL REDDITO	-9.213	0,3%	-42.229	1,4%	0	0,0%
RISULTATO NETTO	-66.076	-2,0%	4.006	0,1%	-1.158.758	-42,8%

L'analisi della redditività aziendale è finalizzata a verificare la capacità dell'impresa di produrre reddito e generare risorse.

Dalla riclassificazione del conto economico a valore aggiunto risulta che:

- nell'anno 2017 la società ha sofferto una perdita d'esercizio di Euro (66.076);

- nell'anno 2018 la società ha prodotto utili per Euro 4.006;
- nell'anno 2019 la società ha sofferto una perdita di esercizio di euro (1.158.758).

Con riferimento invece al reddito operativo, ossia il reddito relativo alla gestione caratteristica dell'impresa risulta che:

- nell'anno 2017 la società ha avuto un risultato operativo di Euro 10.028;
- nell'anno 2018 la società ha avuto un risultato operativo di Euro 117.829;
- nell'anno 2019 la società ha avuto un risultato operativo negativo di Euro (1.076.221).

ROE (return on equity)

Il ROE indica la redditività complessiva dei mezzi propri ed è misurato dal rapporto tra l'utile di esercizio ed il capitale proprio.

Esprime in buona sostanza la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi.

Chiave di lettura

ROE < 2,0%
2,0% < ROE < 6,0%
ROE > 6,0%

Significato

Risultato non soddisfacente
Risultato nella media
Risultato soddisfacente

ROE	2017	2018	2019
UTILE NETTO/PATRIMONIO NETTO	-85,58%	2,72%	NO EQUITY

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un ROE negativo dell' (85,58) %;
- nell'anno 2018 risulta un ROE del 2,72%;
- nell'anno 2019 un ROE non risulta calcolabile in presenza di patrimonio netto negativo.

ROI (return on investment)

Il ROI misura il rendimento dell'attività tipica in relazione agli investimenti effettuati nella medesima attività.

Esso è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il totale degli impieghi.

Chiave di lettura
ROI < 7,0%
7,0% < ROI < 15,0%
ROI > 15,0%

Significato
Risultato non soddisfacente
Risultato nella media
Risultato soddisfacente

ROI	2017	2018	2019
REDDITO OPERATIVO / TOTALE ATTIVITÀ	0,25%	3,10%	-46,03%

Dalla tabella su riportata si evince che:

- nell'anno 2017 risulta un ROI del 0,25 %;
- nell'anno 2018 risulta un ROI del 3,10%;
- nell'anno 2019 un ROI negativo del (46,03)%.

Nel 2019 il ROI è pari a -46,0%, dato che il valore totale delle attività è pari ad Euro 2.338.261 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta negativo e pari ad Euro (1.076.221).

Si rileva pertanto che la gestione caratteristica non è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati.

L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 3,1%.

La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROI si accompagna ad una riduzione sia del valore totale delle attività che dell'EBIT ed è dovuto alla più che proporzionale diminuzione dell'EBIT rispetto al valore totale delle attività. Nello specifico, le attività passano da un valore di Euro 3.800.240 nel 2018 ad Euro 2.338.261 nell'anno 2019, con un calo di 38,5 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di Euro (1.076.221) nel 2019 a fronte di Euro 117.829 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una decrescita in percentuale di 1.013,4 punti.

Nel 2017 il ROI risultava pari a 0,2%.

ROS (return on sales)

L'indicatore ROS misura la capacità dell'impresa di generare risorse in grado di coprire il costo dei fattori produttivi.

In altri termini è l'indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Chiave di lettura
 ROS < 5,0%
 5,0% < ROS < 13,0%
 ROS > 13,0%

Significato
 Redditività dell'azienda critica
 Risultato nella media
 Redditività dell'azienda soddisfacente

ROS	2017	2018	2019
REDDITO OPERATIVO / RICAVI NETTI DI VENDITA	0,30%	3,9%	-39,8%

Nel 2019 il ROS è pari a (39,78) %, dato che l'azienda ha ottenuto ricavi per Euro 2.705.722 e il Risultato Operativo (EBIT) risulta negativo e pari ad Euro (1.076.221).

Si rileva pertanto che la gestione caratteristica non è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati.

L'indice fa segnare in definitiva un sensibile calo rispetto all'anno 2018 in cui era pari a 3,9%.

La diminuzione, dunque il peggioramento, del ROS si accompagna ad una riduzione sia dei Ricavi che dell'EBIT ed è dovuto alla più che proporzionale diminuzione dell'EBIT rispetto ai Ricavi.

Nello specifico, le vendite passano da un valore di Euro 3.025.190 nel 2018 ad € Euro .705.722 nell'anno in corso, con un calo di 10,6 punti percentuali mentre l'EBIT si attesta su un valore di Euro (1.076.221) nel 2019 a fronte di Euro 117.829 dell'anno precedente evidenziando a sua volta una evidente decrescita.

Nel 2017 il ROS risultava pari a 0,3%.

Di seguito si riportano tutti gli indici di redditività calcolati.

Indici di Redditività	2017	2018	2019
ROE	-85,6%	2,7%	NO EQUITY
ROI	0,2%	3,1%	-46,0%

ROS	0,3%	3,9%	-39,8%
------------	------	------	--------

In conclusione dall'analisi degli indici sopra effettuata si registra:

- dal punto di vista finanziario una situazione di tensione che mostra l'incapacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con le attività correnti;
- dal punto di vista economico l'incapacità della gestione caratteristica dell'azienda di essere produttiva poiché alla diminuzione del fatturato non risulta corrisposta una correlata riduzione dei costi (problema di rigidità organizzativa).

Tali aspetti risultano evidenziati nella domanda di concordato.

4.3. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL 04/03/2020 DI DEPOSITO DELLA DOMANDA PRENOTATIVA

Di seguito viene riportato lo stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. ed il conto economico ex art. 2425 c.c. della società alla data di presentazione della domanda prenotativa, così come riportata nell'allegato 11 alla domanda di concordato.

ATTIVO	31/12/2019	04/03/2020
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti di brevetto e di uso di opere d'ingegno	0	0
7) Altre	12.900	12.900
Totale	12.900	12.900
II) Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	203.869	203.869
2) Impianti e macchinario	25.696	26.474
3) Attrezzature industriali e commerciali	47.576	47.576
4) Altri beni	5.597	5.597
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	282.738	283.516
III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		

d) altre imprese	14109	300
Totale	14.109	300
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	309.747	296.716
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	1.432.704	1.296.426
Totale	1.432.704	1.296.426
II) Crediti:		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	213.949	72.183
Totale	213.949	72.183
4-bis) crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.404	4.998
5) verso altri		
- entro 12 mesi	111.194	132.472
- oltre 12 mesi	8500	8.500
Totale	338.047	218.153
IV) Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	204.806	221.548
3) denaro e valori contanti in cassa	26.304	5.435
Totale	231.110	226.983
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.001.861	1.741.562
D) RATEI E RISCONTI	26.651	4.075
TOTALE ATTIVO	2.338.259	2.042.354

PASSIVO	31/12/2019	04/03/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	52.020	52.020
IV) Riserva legale	10.280	10.281
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	84.992	-1.073.766
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	-1.158.758	-68.538
TOTALE	-1.011.466	-1.080.003
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri		
TOTALE		
C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUBORDIN.	228.218	212.041
D) DEBITI		
3) Debiti vs soci per finanziamenti		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	377.793	932.604
- oltre 12 mesi	270.181	274.348
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	1.827.779	1.355.365
12) Debiti tributari		

- entro 12 mesi	234.778	63.583
- oltre 12 mesi	257.989	257.988
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	19.716	
- oltre 12 mesi	15.823	
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	59.484	
TOTALE	3.063.543	2.883.888
E) RATEI E RISCONTI	57.964	26.428
TOTALE PASSIVO E NETTO	2.338.259	2.042.354

CONTO ECONOMICO 2425 C.C.	31/12/2019	04/03/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.705.722	326.820
5) (+) Altri ricavi e proventi, riferiti a:		
- gestione caratteristica	98.382	-343
- gestione straordinaria	8.531	0
TOTALE A	2.812.635	326.477
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) (+) per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	1.471.702	50.052
7) (+) per servizi	267.895	57.063
8) (+) per godimento di beni di terzi	386.478	76.050
9) Personale:		
a) (+) salari e stipendi	295.592	43.671
b) (+) oneri sociali	95.472	13.410
c) (+) trattamento di fine rapporto	23.925	507
e) (+) altri costi	0	1.451
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) (+) ammortamento immobiliz. immateriali	33.853	0
b) (+) ammortamento immobiliz. materiali	39.668	0
d) (+) svalutazioni dei crediti del circolante	230.140	0
11) (+/-) Variazioni rimanenze materie prime, merci	943.998	136.278
14) (+) Oneri diversi di gestione, riferiti a:		
- gestione caratteristica	100.132	5.746
TOTALE B	3.888.855	384.228
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A- B)	-1.076.220	-57.751
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
b) (+) titoli immobilizzati non partecipazione	0	1.109
17) (+) Interessi e altri oneri finanziari	82.543	11.896
17-bis) (+/-) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE C (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)	-82.538	-10.787

RISULTATO ANTE-IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-1.158.758	-68.538
22) Imposte e Tasse	0	0
a) (+) Ires	0	0
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.158.758	-68.538

Di seguito la situazione patrimoniale della RINALDI S.R.L. alla data del 04/03/2020 così come depositata in allegato alla domanda di concordato.

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019		SITUAZIONE AL 04/03/2020	
	ATTIVITA'	PASSIVITA'	ATTIVITA'	PASSIVITA'
COSTI DI AMPLIAMENTO	5.176,00		5.176,00	
SOFTWARE APPLIC. E LIC. SOFT. TEMPO INDE	51.252,37		51.252,37	
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	169.266,01		169.266,01	
ALTRI COSTI AD UTIL. PLR. DA AMM.	1.099,95		1.099,95	
TERRENI	62.290,95		62.290,95	
TERRENO CAPANNONE	14.873,95		14.873,95	
CAPANNONE	268.926,97		268.926,97	
COSTRUZIONI LEGGERE	68.116,20		68.116,20	
MIGLIORIE AD IMMOBILI	25.734,67		25.734,67	
IMPIANTO ALLARME	2.300,00		2.300,00	
IMPIANTI GENERICI	25.343,90		25.343,90	
IMPIANTO ELETTRICO	44.922,83		44.922,83	
IMPIANTI SPECIFICI	11.477,74		12.256,43	
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	46.787,96		46.787,96	
IMPIANTI ALLARME E ANTINCENDI	17.332,50		17.332,50	
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGUANZA	25.447,52		25.447,52	
IMPIANTO AMPLIFICAZIONE	10.793,00		10.793,00	
IMPIANTO CONDIZ. ARIA	17.712,48		17.712,48	
INSEGNE LUMINOSE	36.706,00		36.706,00	
ATTREZZARE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	39.431,86		39.431,86	
ATTREZZATURA	2.101,64		2.101,64	
SCAFFALATURA	21.771,45		21.771,45	
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	23.973,49		23.973,49	
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	7.079,05		7.079,05	
MACCHINE ELETTR. ELETTRIC	90.679,92		90.679,92	
TELEFONI CELLULARI	465,11		465,11	
TELEFONI CELLULARI INDEDE	558,14		558,14	
AUTOCARRI	82.449,42		82.449,42	
AUTOVETTURE	7.000,00		7.000,00	
ARREDAMENTO	205.518,48		205.518,48	
BENI STRUMENTALI INF.(516.00)	21.900,98		21.900,98	
STIGLIATURA	36.199,25		36.199,25	

FONDI INVEST. ARCA BB	14.109,00		300,00
RIMANENZE FINALI MERCI	1.432.704,06		1.296.426,00
CREDITI V/CLIENTI	514.346,93		371.340,70
EFFETTI AL DOPO INCASSO	10.000,00		7.000,00
EFFETTI INSOLUTI E PROTESTATI	2.800,00		2.800,00
CARTE DI CREDITO E PAGOBANCOM	3.763,46		657,45
CARTE DI CREDITO (DINERS-AMERICAN EX)			
IVA SU ACQUISTI			7.077,28
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	729,72		781,70
C.D'IMP.LOC. BOTT. E NEG. EX ART. 65 DL 18/20			
INAIL C/ACCONTI	176,99		472,23
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI ROBERTO	34.800,00		41.600,00
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI ANTONIO	34.817,48		41.617,48
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI MAURIZIO	34.800,00		41.707,71
DIPENDENTI C/ANTICIPI SU TFR	3.000,00		3.000,00
NOTE CREDITO DA RICEVERE	31.804,45		24.376,63
CAUZIONE SU FITTO LOCALE VIA MISASI -CS-	6.000,00		6.000,00
CAUZIONE LOCALE VIA REPACI - RENDE	2.500,00		2.500,00
BANCA POPOLARE DI CROTONE C/C 856245	18.243,69		
BANCA CREDEM C/C 3868-01	75.691,40		
CREDITI DIVERSI			
LIBRETTO DI RISPAR. NOMIN.005 250654/06	100.000,00		100.000,00
CREDITO COOPERATIVO DEL LAMETINO C/C 201544	4.580,77		101,47
CONTO BUSINESS PAYPAL	2.390,93		2.390,93
BANCA DI CRED.COOPMEDIOCRATI C/C137273			118.293,78
C/C PROCEDURA			
DENARO IN CASSA	26.304,95		5.434,75
CASSA ASSEGNI			
RATEI ATTIVI	2.283,58		978,63
RISCONTI ATTIVI	24.366,59		3.096,00
PERDITA DI ESERCIZIO			1.158.758,42
DEBITI V/FORNITORI	18.514,88		5.902,31
ERARIO C/IVA 2014			
ERARIO C/IVA			
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO			
IRPEF 1655 DL66/2014	1.394,92		
IRPEF 1631 - CREDITI DA 730	8,67		8,67
IRPEF 1627 ECCED TRIBUTI IRPEF DIPENDENTI	2.106,48		
IRPEF 1712 -ACC/TO IMPO.SOSTIST.RIVAL. TFR	135,94		135,94
IRPEF 1712BONUS C.F. DL 3 ART. 1 05/02/20			
ADDIZIONALE COMUNALE	28,31		
CIGS ART. 3 C, 137 LEGGE 350/2004	3.599,80		3.599,80
INPS C/COMPETENZE			
INPS C/COMPETENZE CO.CO.CO.			0,40
INAIL C/CONTRIBUTI			
CARTA PREPAGATA N.005256—4844	135,15		104,65
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI			
NOTE CREDITO DA EMETTERE			4.323,63
COMPENSO SOC.RINALDI ROBERTO	2.248,00		4.261,00
COMPENSO SOC.RINALDI ANTONIO	279,00		288,00
COMPENSO SOC.RINALDI MAURIZIO			

CARTA DI CREDITO BCC N.07Q620176176			
F/AMM COSTI DI AMPLIAMENTO		5.176,00	5.176,00
F/AMM LIC. D'USO SOFT. A TEMP IND		33.478,79	33.478,79
F/AMM SOFTWARE APPLICATIVO		17.773,61	17.773,61
F/AMM LAV. STR. SU BENI DI TERZ		155.054,23	155.054,23
F/AMM. MANUT. STRAORD.-PROFESS.		1.971,28	1.971,28
F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM		439,98	439,98
F/AMM CAPANNONE		68.917,32	68.917,32
F/AMM ANT CAPANNONE		8.756,66	8.756,66
F/AMM ANT COSTRUZIONI LEGGERE		452,17	452,17
F/AMM FABBR IND. E COMM.		68.012,49	68.012,49
F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE		63.449,02	63.449,02
F/AMM IMPIANTI GENERICI		25.343,90	25.343,90
F/AMM IMPIANTI SPECIFICI		11.161,91	11.161,91
F/AMM IMP.DI SORVEGLIANZA		25.447,52	25.447,52
F/AMM IMP.DI AMPLIFICAZIONE		10.793,00	10.793,00
F/AMM IMP.DI ALLARME E ANTINCENDIO		19.632,50	19.632,50
F/AMM IMPIANTO ELETTRICO		41.668,04	41.668,04
F/AMM ANT IMPIANTO ELETTRICO			
F/AMM IMP. CONDIZ. D'ARIA		17.487,81	17.487,81
F/AMM ANT IMP. CONDIZ.D'ARIA		224,67	224,67
F/AMM IMP.E MEZZI DI SOLLEVAMENTO		24.079,28	24.079,28
F/AMM ANT. IMP. MEZZI DI SOLLEVAMENTO		572,69	572,69
F/AMM ANT MOB. E MACCH.UFF		606,04	606,04
F/AMM MIGUORIE AD IMMOBILI		26.484,73	26.484,73
F/AMM INSEGNE LUMINOSE		36.591,00	36.591,00
F/AMM BENI STRUM. INF./516,46		21.900,98	21.900,98
F/AMM TELEFONI CELLULARI		452,20	452,20
F/AMM ANT TELEFONI CELLULARI		12,91	12,91
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		28.974,65	28.974,65
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		24.551,99	24.551,99
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		5.733,90	5.733,90
F/AMM MACCH. ELETTRON. ELETTOC.		77.206,92	77.206,92
F/AMM ANT MACCH. ELETTRON. ELETTOC.		8.552,40	8.552,40
F/AMM. AUTOCARRI		71.416,22	71.416,22
F/AMM ANT AUTOCARRI		11.153,59	11.153,59
F/AMM. AUTOVETTURE		6.933,50	6.933,50
F/AMM. ARREDAMENTO		191.343,82	191.343,82
F/AMM. STIGLIATURA E SCAFFALATURA		18.925,52	18.925,52
F/AMM SCAFFALATURA		17.155,73	17.155,73
F/AMM ANT SCAFFALATURA		1.162,03	1.162,03
CREDITI V/CLIENTI			83,52
CARTE DI CREDITO (VISA-MASTERCARD)		0,00	0,00
FONDO SVALUT. CREDITI ANALITICO TASSATO		313.197,96	313.197,96
IRES ESERCIZI PRECEDENTI		30.777,00	30.777,00
IRAP ESERCIZI PRECEDENTI		14.776,00	13.167,84
NOTE CREDITO DA RICEVERE		0,00	54.852,04
ANTICIPAZIONE C/SOCIO RINALDI MAURIZIO			
BANCA POPOLARE DI CROTONE C/C 856245			
BANCA INTESA C/C 00004763		7.807,14	101.258,04
MONTE DEI PASCHI DI SIENA OC 11133W		4.019,44	305.746,55

CREDEM ANTICIPO FATTURE C/C 9000000129		16.579,54		33.945,98
BANCA CREDEM C/C 3968-01				37.301,46
CRED. COOP. DEL LAMETINO C/C 201544				
BPER ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE				
BCC DEL LAMETINO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE				
CAPITALE SOCIALE		52.020,00		52.020,00
RISERVA LEGALE		10.280,50		10.280,50
UTILI PORTATI A NUOVO		84.992,38		84.992,38
UTILE DI ESERCIZIO				
FONDO TF.R. DIPENDENTI		228.218,28		212.041,30
MUTUO BPER N.0421/3788676 DEL 11.05.2015		159.982,47		159.982,47
MUTUO MPS QUOTA ESERCIZIO SUCCESSIVO		38.337,08		34.820,75
MUTUO BPER QUOTA ESERCIZIO SUCCESSIVO		63.863,03		53.312,03
MUTUO BANCO DI NAPOLI N.01R1075798391		66.666,66		44.444,44
MUTUO B.INTESA N.01R1046562338		16.666,60		20.833,27
MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505/0		93.532,04		93.532,04
MUTUO B. INTESA QUOTE ESERCIZIO SUCCESS		50.000,04		41.666,70
MUTUO B.BCC CATANZ. QUOTE ESERCIZIO SUCCESS		98.421,44		82.292,59
BANCA C/ANTICIPI FATTURE MPS		30.000,00		15.400,00
DEBITI V/FORNITORI		1.815.356,56		1.496.440,70
FATTURE DA RICEVERE		62.740,60		16.552,00
ERARIO C/IRAP 2012		0,00		0,00
ERARIO C/IVA		102.794,31		12.468,28
IVA SU VENDITE		0,00		635,46
IVA SU CORRISPETTIVI		0,00		1.900,67
IRPEF 6781 ECCED.VERS.RIT.LAVORO DIPEND.				2.351,50
IRPEF 1001		10.895,07		5.040,76
IRPEF 1012		647,98		
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		261,18		209,10
IRPEF 1627 ECCED TRIBUTI IRPEF DIPENDENTI				
ERARIO COMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR				
IRPEF 1712 -ACC/TO IMPO.SOSTIST.RIVAL. TFR				
DEBITI TRIB. ESIGIBILI NELL'ESERC. SUCC.		74.626,52		4.112,18
DEBITI TRIB. ESIGIBILI OLTRE L'ESERC. SUCC. IRES 2016		12.201,75		12.201,75
INPS C/COMPETENZE		18.899,76		
INPS C/COMPETENZE CO.CO.CO.		816,00		
ADDIZIONALE REG.IRPEF				
ADDIZIONALE COMUNALE				
DEBITI V/IST. PREV. OLTRE ESERC. SUCC.				
DEBITI V/IST. PREV. ENTRO L'ESERC. SUCC.		32.207,99		
DEBITI TRIB. OLTRE ESER. SUCC. IVA		245.786,62		245.786,62
ALTRI DEBITI TRIBUTARI				
CARTA DI CREDITO BPER N. XXXX XXXX 9976		1.038,70		
CARTA DI CREDITO BPER N. XXXXXXXX3218		743,98		101,71
AMMINISTRATORI C/COMPENSI				
CARTA DI CREDITO B.NAPOLI N.5533-----8707		295,07		113,13
CARTA DI CREDITO B.NAPOLI N.4830-----8582		20,44		
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		28.288,02		
COMPENSO SOC. RINALDI ANTONIO				
COMPENSO SOC. RINALDI MAURIZIO		1.515,00		
ROTTAMAZIONE CARTELLA EQUITALIA		15.822,61		

CARTA DI CREDITO BCC N. 070620176176				
RATEI PASSIVI		57.966,60		26.428,43
RISCONTI PASSIVI				
BILANCIO APERTURA				
TOTALI	3.853.354,94	5.012.113,36	4.700.804,04	4.769.342,15
PERDITA DI ESERCIZIO	1.158.758,42		68.538,11	
TOTALI A PAREGGIO	5.012.113,36	5.012.113,36	4.769.342,15	4.769.342,15

Di seguito la situazione economica della RINALDI S.R.L. nel periodo compreso tra l'01/01/2020 ed il 04/03/2020, così come riportato nella domanda di concordato.

	DAL 01/01/2020 AL 04/03/2020	DAL 01/01/2020 AL 04/03/2020
DESCRIZIONE CONTO	COSTI	RICAVI
RESI SU VENDITE		
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	6,21	
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	350,71	
MERCI C/ACQUISTI	49.139,27	
MERCI C/ACQUISTI PAESI CEE		
MATERIALI DI MANUTENZIONE	39,53	
MATERIALE DI PULIZIA	59,77	
CANCELLERIA	49,00	
PUBBLICITÀ E SPESE PROMOZIONALI		
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOCARRI	765,34	
CARBURANTI E LUBRIF. AUTOVETTURE INDETR.	1.260,46	
CARBUR. LUBRIF. AUTOVETTURE	198,76	
COSTI INDEDUCIBILI	824,52	
CARBUR. LUBRIF. AUTOMEZZI IND.		
SERVIZIO DI ADDOBBI E ILLUMIN-FESTIVITA'		
TRASPORTI SU ACQUISTI		
SPESE DI TRASPORTO SU ACQUISTI		
SPESE DI TRASPORTO	163,94	
SPESE POSTALI E DI RACCOMANDATA		
PREMI DI ASSICURAZIONI AZIENDALI	4.767,95	
ENERGIA ELETTRICA	14,49	
GAS RISCALDAMENTO	657,00	
SPESE CONDOMINIALI	11.977,82	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVETTURE	7,10	
MANUT. E RIPAR. AUTOVETTURE INDED.	37,97	
MANUT. E RIPARAZ. AUTOCARRI	86,40	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	30,00	
ASSICURAZIONI R.C.A AUTOCARRI	930,47	
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE RCA. INDEDUC	349,46	

ASSICURAZIONI AUTOVETTURE	73,56	
SPESE ACI AUTOVETTURA	13,66	
VIGILANZA	160,13	
SERVIZI DI PULIZIA	240,00	
SPESE ACI AUTOVETTURA INDEDUCIBILI	73,04	
SPESE TELEFONICHE	257,55	
SPESE TELEFONICHE INDEDUCIBILI	107,01	
ONERI SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	2.175,59	
COMMISSIONI CARTE CREDITO	3.853,23	
ALTRI COSTI E SPESE DOCUMENTATE		
SPESE DI ALBERGO E RISTORANTE	273,85	
SPESE DI ALBERGO E RIST INDEDUC.	90,93	
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO	2.484,00	
SPESE PER SERVIZI	18,62	
COMPENSI A TERZI	0,00	
COMPENSI A PROFESSIONISTI	26.704,28	
CANONE LEASING DED PEUGEOT SUV 2008	102,49	
CANONE LEASING IND PEUGEOT SUV 2008	547,83	
FITTI PASSIVI	49.049,33	
NOLEGGIO AUTO DEDUCIBILE	376,85	
NOLEGGIO AUTO INDEDUCIBILE	5.254,39	
CANONE LEASING IMP.FOTOVOLTAICO	8.741,56	
SALARI E STIPENDI	43.670,74	
COMPENSI AMMINISTRATORI	10.027,00	
SPESE DI TRASFERTA	511,28	
CONTR.INPS C/DITTA	13.409,66	
CONTR.INPS C/DITTA CO.CO.CO.	1.604,32	
TFR LIQUIDATO NELL'ESERCIZIO	506,57	
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.450,88	
MERCI C/RIM. INIZIALI	1.432.704,06	
IMPOSTA DI BOLLO	22,33	
TASSA DI BOLLO		
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI		
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI INDEDUCIBILI		
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	584,34	
QUOTE ASSOCIATIVE	57,50	
DIRITTI DI SEGRETERIA	582,60	
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	63,15	
ALTRE IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	3.302,16	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	226,82	
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	3,30	
COMM. DISPON.FONDI SU C/C BANCARI		
INTERESSI PASSIVI V/BANCHE	3.885,55	
SPESE BANCARIE E ACCESSORIE A FINANZIAM	59,96	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.300,63	
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	6,96	
INT.PAS.SU IMP.E TASSE DED.IRES/IRAP/IVA	3.030,15	
INTERESSI PASS.REG1ME FORFETT.	29,87	
INT.PASS.SU DEBITI V/IST.PREVID.	2.582,24	
RICAVI DA MERCI C/VENDITE		26.413,28
RICAVI DA CORRISPETTIVI		300.406,58

PREMI DA FORNITORI		
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI		7,10
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE		
PROV.DA PARTECIR A FONDI COMUNI		1.109,36
RICAVI DA VENDITA ENERGIA		
CONTR.C/ESERCDA ENTI PUBBLICI		
CONTR.CREDITO D'IMPOSTA NON TASSA.		
RESI SU ACQUISTI		
TASSA IMU INDEDUCIBILE		0,01
ALTRI COSTI E SPESE DOCUMENTATE		35,70
CONTRIBUTI INAIL CO.CO.CO.		
CONTRIBUTI INAIL		
MERCI C/RIM. FINALI		1.296.426,00
QUOTE ASSOCIATIVE		0,00
TOTALI	1.692.936,14	1.624.398,03
UTILE DI ESERCIZIO		
PERDITA DI ESERCIZIO		68.538,11
TOTALE A PAREGGIO	1.692.936,14	1.692.936,14

4.4. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL 31/10/2020

Di seguito la situazione aggiornata della RINALDI S.R.L. alla data del 31 ottobre 2020.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	SITUAZIONE AL 31/10/2020	
	ATTIVITA'	PASSIVITA'
DESCRIZIONE		
COSTI DI AMPLIAMENTO	5.176,00	
SOFTWARE APPLIC. E LIC. SOFT. TEMPO INDE	51.252,37	
LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI	169.266,01	
ALTRI COSTI AD UTIL. PLR. DA AMM.	1.099,95	
TERRENI	62.290,95	
TERRENO CAPANNONE	14.873,95	
CAPANNONE	268.926,97	
COSTRUZIONI LEGGERE	68.116,20	
MIGLIORIE AD IMMOBILI	25.734,67	
IMPIANTO ALLARME	2.300,00	
IMPIANTI GENERICI	25.343,90	
IMPIANTO ELETTRICO	44.922,83	
IMPIANTI SPECIFICI	12.256,43	
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	46.787,96	
IMPIANTI ALLARME E ANTINCENDI	17.332,50	
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGUANZA	25.447,52	
IMPIANTO AMPLIFICAZIONE	10.793,00	
IMPIANTO CONDIZ. ARIA	17.712,48	

INSEGNE LUMINOSE	36.706,00	
ATTREZZARE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	39.431,86	
ATTREZZATURA	2.101,64	
SCAFFALATURA	21.771,45	
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	24.048,57	
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	7.079,05	
MACCHINE ELETR. ELETTROC	90.679,92	
TELEFONI CELLULARI	465,11	
TELEFONI CELLULARI INDED	558,14	
AUTOCARRI	82.449,42	
AUTOVETTURE	7.000,00	
ARREDAMENTO	205.518,48	
BENI STRUMENTALI INF.(516.00)	21.900,98	
STIGLIATURA	36.199,25	
FONDI INVEST. ARCA BB	300,00	
RIMANENZE FINALI MERCI	1.075.217,00	
CREDITI V/CLIENTI	361.491,96	
EFFETTI AL DOPO INCASSO	0,00	
EFFETTI INSOLUTI E PROTESTATI	2.800,00	
CARTE DI CREDITO E PAGOBANCOM	2.898,19	
CARTE DI CREDITO (DINERS-AMERICAN EX)		
IVA SU ACQUISTI		
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	974,40	
C.D'IMP.LOC. BOTT. E NEG. EX ART. 65 DL 18/20	1.045,20	
INAIL C/ACCONTI	1.306,06	
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI ROBERTO	38.900,00	
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI ANTONIO	38.917,48	
SOCIO C/PRELEVAMENTO RINALDI MAURIZIO	39.007,71	
DIPENDENTI C/ANTICIPI SU TFR	3.000,00	
NOTE CREDITO DA RICEVERE	0,00	
CAUZIONE SU FITTO LOCALE VIA MISASI -CS-	6.000,00	
CAUZIONE LOCALE VIA REPACI - RENDE	2.500,00	
BANCA POPOLARE DI CROTONE C/C 856245		
BANCA CREDEM C/C 3868-01		
CREDITI DIVERSI		
LIBRETTO DI RISPAR. NOMIN.005 250654/06	100.000,00	
CREDITO COOPERATIVO DEL LAMETINO C/C 201544		
CONTO BUSINESS PAYPAL	10,93	
BANCA DI CRED.COOPMEDIOCRATI C/C137273	288.094,93	
C/C PROCEDURA	9.490,18	
DENARO IN CASSA	14.133,90	
CASSA ASSEGNI	0,00	
RATEI ATTIVI		
RISCONTI ATTIVI		
PERDITA DI ESERCIZIO	1.158.758,42	
DEBITI V/FORNITORI	26.590,76	
ERARIO C/IVA 2014		
ERARIO C/IVA		
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		
IRPEF 1655 DL66/2014	3.163,28	
IRPEF 1631 - CREDITI DA 730	191,67	

IRPEF 1627 ECCED TRIBUTI IRPEF DIPENDENTI		
IRPEF 1712 -ACC/TO IMP. SOSTIST.RIVAL. TFR	135,94	
IRPEF 1712BONUS C.F. DL 3 ART. 1 05/02/20	1.100,00	
ADDIZIONALE COMUNALE		
CIGS ART. 3 C, 137 LEGGE 350/2004	3.599,80	
INPS C/COMPETENZE		
INPS C/COMPETENZE CO.CO.CO.		
INAIL C/CONTRIBUTI		
CARTA PREPAGATA N.005256—4844	104,65	
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		
NOTE CREDITO DA EMETTERE		
COMPENSO SOC.RINALDI ROBERTO	2.492,00	
COMPENSO SOC.RINALDI ANTONIO		
COMPENSO SOC.RINALDI MAURIZIO		
CARTA DI CREDITO BCC N.07Q620176176		
F/AMM COSTI DI AMPLIAMENTO		5.176,00
F/AMM LIC. D'USO SOFT. A TEMP IND		33.478,79
F/AMM SOFTWARE APPLICATIVO		17.773,61
F/AMM LAV. STR. SU BENI DI TERZ		155.054,23
F/AMM. MANUT. STRAORD.-PROFESS.		1.971,28
F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM		439,98
F/AMM CAPANNONE		68.917,32
F/AMM ANT CAPANNONE		8.756,66
F/AMM ANT COSTRUZIONI LEGGERE		452,17
F/AMM FABBR IND. E COMM.		68.012,49
F/AMM COSTRUZIONI LEGGERE		63.449,02
F/AMM IMPIANTI GENERICI		25.343,90
F/AMM IMPIANTI SPECIFICI		11.161,91
F/AMM IMP.DI SORVEGLIANZA		25.447,52
F/AMM IMP.DI AMPLIFICAZIONE		10.793,00
F/AMM IMP.DI ALLARME E ANTINCENDIO		19.632,50
F/AMM IMPIANTO ELETTRICO		41.668,04
F/AMM ANT IMPIANTO ELETTRICO		
F/AMM IMP. CONDIZ. D'ARIA		17.487,81
F/AMM ANT IMP.CONDIZ.D'ARIA		224,67
F/AMM IMP.E MEZZI DI SOLLEVAMENTO		24.079,28
F/AMM ANT. IMP. MEZZI DI SOLLEVAMENTO		572,69
F/AMM ANT MOB. E MACCH.UFF		606,04
F/AMM MIGUORIE AD IMMOBILI		26.484,73
F/AMM INSEGNE LUMINOSE		36.591,00
F/AMM BENI STRUM.INF/516,46		21.900,98
F/AMM TELEFONI CELLULARI		452,20
F/AMM ANT TELEFONI CELLULARI		12,91
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI		28.974,65
F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE		24.551,99
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		5.733,90
F/AMM MACCH. ELETTRON. ELETTOC.		77.206,92
F/AMM ANT MACCH. ELETTRON. ELETTOC.		8.552,40
F/AMM. AUTOCARRI		71.416,22
F/AMM ANT AUTOCARRI		11.153,59
F/AMM. AUTOVETTURE		6.933,50

F/AMM. ARREDAMENTO		191.343,82
F/AMM. STIGLIATURA E SCAFFALATURA		18.925,52
F/AMM SCAFFALATURA		17.155,73
F/AMM ANT SCAFFALATURA		1.162,03
CREDITI V/CLIENTI		83,52
CARTE DI CREDITO (VISA-MASTERCARD)		0,00
FONDO SVALUT. CREDITI ANALITICO TASSATO		313.197,96
IRES ESERCIZI PRECEDENTI		30.777,00
IRAP ESERCIZI PRECEDENTI		13.167,84
NOTE CREDITO DA RICEVERE		
ANTICIPAZIONE C/SOCIO RINALDI MAURIZIO		5.939,98
BANCA POPOLARE DI CROTONE C/C 856245		56.033,00
BANCA INTESA C/C 00004763		101.830,98
MONTE DEI PASCHI DI SIENA OC 11133W		312.451,15
CREDEM ANTICIPO FATTURE C/C 9000000129		
BANCA CREDEM C/C 3968-01		63.749,07
CRED. COOP. DEL LAMETINO C/C 201544		595,10
BPER ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE		27.348,60
BCC DEL LAMETINO ESCUSSIONE FIDEIUSSIONE		100.000,00
CAPITALE SOCIALE		52.020,00
RISERVA LEGALE		10.280,50
UTILI PORTATI A NUOVO		84.992,38
UTILE DI ESERCIZIO		
FONDO TF.R. DIPENDENTI		212.041,30
MUTUO BPER N.0421/3788676 DEL 11.05.2015		159.982,47
MUTUO MPS QUOTA ESERCIZIO SUCCESSIVO		34.820,75
MUTUO BPER QUOTA ESERCIZIO SUCCESSIVO		53.312,03
MUTUO BANCO DI NAPOLI N.01R1075798391		44.444,44
MUTUO B.INTESA N.01R1046562338		20.833,27
MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505/0		93.532,04
MUTUO B. INTESA QUOTE ESERCIZIO SUCCESS		41.666,70
MUTUO B.BCC CATANZ. QUOTE ESERCIZIO SUCCESS		82.292,59
BANCA C/ANTICIPI FATTURE MPS		15.400,00
DEBITI V/FORNITORI		1.510.932,44
FATTURE DA RICEVERE		9.939,97
ERARIO C/IRAP 2012		172,62
ERARIO C/IVA		9.967,76
IVA SU VENDITE		
IVA SU CORRISPETTIVI		
IRPEF 6781 ECCED.VERS.RIT.LAVORO DIPEND.		2.351,50
IRPEF 1001		7.540,48
IRPEF 1012		
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		209,10
IRPEF 1627 ECCED TRIBUTI IRPEF DIPENDENTI		88,08
ERARIO COMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR		
IRPEF 1712 -ACC/TO IMPO.SOSTIST.RIVAL. TFR		
DEBITI TRIB. ESIGIBILI NELL'ESERC. SUCC.		4.112,18
DEBITI TRIB. ESIGIBILI OLTRE L'ESERC. SUCC. IRES 2016		12.201,75
INPS C/COMPETENZE		4.850,97
INPS C/COMPETENZE CO.CO.CO.		1.897,28
ADDIZIONALE REG.IRPEF		1.491,87

ADDIZIONALE COMUNALE		444,34
DEBITI V/IST. PREV. OLTRE ESERC. SUCC.		
DEBITI V/IST. PREV. ENTRO L'ESERC. SUCC.		
DEBITI TRIB. OLTRE ESERC. SUCC. IVA		245.786,62
ALTRI DEBITI TRIBUTARI		
CARTA DI CREDITO BPER N. XXXX XXXX 9976		
CARTA DI CREDITO BPER N. XXXXXXXX3218		
AMMINISTRATORI C/COMPENSI		
CARTA DI CREDITO B.NAPOLI N.5533-----8707		113,13
CARTA DI CREDITO B.NAPOLI N.4830-----8582		
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI		13.203,59
COMPENSO SOC. RINALDI ANTONIO		1.332,00
COMPENSO SOC. RINALDI MAURIZIO		1.746,00
ROTTAMAZIONE CARTELLA EQUITALIA		
CARTA DI CREDITO BCC N. 070620176176		34,69
RATEI PASSIVI		26.428,43
RISCONTI PASSIVI		
BILANCIO APERTURA		
TOTALI	4.627.768,02	4.934.688,47

Di seguito la situazione economica della RINALDI S.R.L. dal 1° gennaio 2020 al 31 ottobre 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA	DAL	DAL
	01/01/2020	01/01/2020
	AL	AL
	31/10/2020	31/10/2020
DESCRIZIONE CONTO	COSTI	RICAVI
RESI SU VENDITE		
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	85,48	
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE		
MERCI C/ACQUISTI	151.674,70	
MERCI C/ACQUISTI PAESI CEE	1.254,84	
MATERIALI DI MANUTENZIONE	39,53	
MATERIALE DI PULIZIA	369,26	
CANCELLERIA	1.073,56	
PUBBLICITÀ E SPESE PROMOZIONALI	65,54	
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOCARRI	1.574,69	
CARBURANTI E LUBRIF.AUTOVETTURE .INDETR	1.638,86	
CARBUR.LUBRIF.AUTOVETTURE	268,84	
COSTI INDEDUCIBILI	1.316,81	
CARBUR.LUBRIF.AUTOMEZZI IND.		
SERVIZIO DI ADDOBBI E ILLUMIN-FESTIVITA'		
TRAPOSRTI SU ACQUISTI		
SPESE DI TRASPORTO SU ACQUISTI	1.532,72	
SPESE DI TRASPORTO	203,20	
SPESE POSTALI E DI RACCOMANDATA	79,20	
PREMI DI ASSICURAZIONI AZIENDALI	10.525,91	
ENERGIA ELETTRICA	12.117,27	

GAS RISCALDAMENTO	657,00	
SPESE CONDOMINIALI	49.961,55	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVETTURE	222,27	
MANUT.E RIPAR.AUTOVETTURE.INDED	1.042,76	
MANUT. E RIPARAZ. AUTOCARRI	840,79	
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	757,38	
ASSICURAZIONI R.C.A AUTOCARRI	3.288,34	
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE RCA. INDEDUC	1.961,22	
ASSICURAZIONI AUTOVETTURE	414,25	
SPESE ACI AUTOVETTURA	13,66	
VIGILANZA	573,33	
SERVIZI DI PULIZIA	300,00	
SPESE ACI AUTOVETTURA INDEDUCIBILI	73,04	
SPESE TELEFONICHE	2.808,77	
SPESE TELEFONICHE INDEDUCIBILI	1.062,14	
ONERI SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	3.056,29	
COMMISSIONI CARTE CREDITO	5.655,09	
ALTRI COSTI E SPESE DOCUMENTATE	2.825,25	
SPESE DI ALBERGO E RISTORANTE	442,26	
SPESE DI ALBERGO E RIST INDEDUC.	147,07	
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO	10.494,00	
SPESE PER SERVIZI	18,62	
COMPENSI A TERZI	400,00	
COMPENSI A PROFESSIONISTI	28.804,08	
CANONE LEASING DED PEUGEOT SUV 2008	444,97	
CANONE LEASING IND PEUGEOT SUV 2008	2.378,47	
FITTI PASSIVI	191.216,05	
NOLEGGIO AUTO DEDUCIBILE	547,97	
NOLEGGIO AUTO INDEDUCIBILE	7.492,27	
CANONE LEASING IMP.FOTOVOLTAICO	8.741,56	
SALARI E STIPENDI	112.058,39	
COMPENSI AMMINISTRATORI	47.934,00	
SPESE DI TRASFERTA	511,28	
CONTR.INPS C/DITTA	33.534,04	
CONTR.INPS C/DITTA CO.CO.CO.	7.669,44	
TFR LIQUIDATO NELL'ESERCIZIO	506,57	
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.865,88	
MERCI C/RIM. INIZIALI	1.432.704,06	
IMPOSTA DI BOLLO	463,57	
TASSA DI BOLLO	563,24	
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	41,34	
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI INDEDUCIBILI	220,93	
IVA SU ACQ. INDETRAIBILE	1.434,36	
QUOTE ASSOCIATIVE	57,50	
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.266,00	
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	63,15	
ALTRE IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	3.337,62	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	4.550,45	
SCONTI E ABBUONI PASSIVI	3,32	
COMM.DISPON.FONDI SU C/C BANCARI	4.852,61	
INTERESSI PASSIVI V/BANCHE	5.900,43	

SPESE BANCARIE E ACCESSORIE A FINANZIAM	5.302,72	
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	2.300,63	
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	33,54	
INT.PAS.SU IMP.E TASSE DED.IRES/IRAP/IVA	3.030,20	
INTERESSI PASS.REG1ME FORFETT.	29,87	
INT.PASS.SU DEBITI V/IST.PREVID.	2.582,24	
RICAVI DA MERCI C/VENDITE		46.254,89
RICAVI DA CORRISPETTIVI		720.465,99
PREMI DA FORNITORI		2.308,48
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI		40,02
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE		27,50
PROV.DA PARTECIR A FONDI COMUNI		1.109,36
RICAVI DA VENDITA ENERGIA		408,84
CONTR.C/ESERCDA ENTI PUBBLICI		4.971,69
CONTR.CREDITO D'IMPOSTA NON TASSA.		10.445,20
RESI SU ACQUISTI		15.013,53
TASSA IMU INDEDUCIBILE		
ALTRI COSTI E SPESE DOCUMENTATE		
CONTRIBUTI INAIL CO.CO.CO.		95,29
CONTRIBUTI INAIL		
MERCI C/RIM. FINALI		1.075.217,00
QUOTE ASSOCIATIVE		0,00
Totali	2.183.278,24	1.876.357,79
Utile di esercizio		
Perdita di esercizio		306.920,45
Totale a pareggio	2.183.278,24	2.183.278,24

Le variazioni più rilevanti riscontrate tra la situazione al 04/03/2020 e quella al 31/10/2020 risultano essere la diminuzione delle rimanenze per Euro 221.209, l'aumento della disponibilità di banca per Euro 169.801,15, oltre Euro 9.500 versati sul conto della procedura, la riscossione di crediti verso clienti per Euro 16.848,74, la riscossione di crediti verso soci per Euro 8.100,00 l'aumento della debitoria bancaria, al netto delle spese e delle commissioni addebitate, per complessivi Euro 127.348,60 a seguito dell'escussione di fideiussione da parte di creditori e l'aumento dei debiti verso fornitori per Euro 14.491,74 (oltre la riduzione di Euro 127.348,60 per le escussioni in parola). La perdita sofferta al 31/10/2020 risulta essere di Euro 306.920,45 mentre la perdita sofferta al 04/03/2020 risulta essere di Euro 68.538,11.

Nel periodo considerato la Società è stata però interessata dai provvedimenti di chiusura per il lock down imposto dal Governo e dalle ulteriori limitazioni imposte successivamente.

5. LA CONDOTTA DEL DEBITORE

5.1. LE SCRITTURE CONTABILI

Nel decreto di ammissione alla procedura di concordato del 27 gennaio 2021-9 febbraio 2021 il Tribunale ha ordinato alla ricorrente di consegnare immediatamente al commissario giudiziale le scritture contabili per l'annotazione del G.D. ai sensi dell'art. 170 L.F..

In data 17 febbraio 2021 il Sig. Maurizio Rinaldi ha consegnato allo scrivente la seguente documentazione:

- Libro giornale anno 2019 composto da n. 965 pagine;
- Libro IVA Acquisti e vendite anno 2019;
- Libro inventari 2019;
- Libro giornale al 31 ottobre 2020 composto da n. 439;
- Libro Iva Acquisti e Vendite al 31 ottobre 2020;
- Libro dei Verbali del Consiglio di Amministrazione, di numero 96 pagine scritte dalla n. 1 alla n. 44 (risulta inserita tra la pagina 40 e la pagina 41 il verbale di decisione dell'organo avente ad oggetto la proposta di concordato preventivo);
- Libro dei Verbali dell'Assemblea dei Soci, di numero 96 pagine, scritte dalla n. 1 alla n. 69.

Lo scrivente quindi ha depositato in cancelleria la predetta documentazione; successivamente ha provveduto al ritiro della stessa dopo l'apposizione della firma da parte del Giudice Delegato.

Il sottoscritto inoltre nel corso della procedura ha richiesto ulteriori documenti contabili, fiscali ed amministrativi, ed in particolare:

- partitari dal 01/01/2020 al 31/10/2020;
- bilancio CEE al 31/10/2020;
- partitario fattura da ricevere dal 01/01/2019 al 30/12/2020;
- inventario di magazzino alla data del 03/03/2020;
- inventario di magazzino alla data del 31/10/2020;

- documentazione varia relativa ai procedimenti in corso ed ulteriori riscontri.

Si evidenzia che tutti i libri obbligatori previsti dal Codice Civile sono stati regolarmente istituiti.

Dalla visione delle scritture contabili e dei libri sociali non sono emersi rilievi formali rilevanti, in quanto le scritture risultano redatte ed aggiornate nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

5.2. IL DEPOSITO DEI BILANCI RELATIVI AGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

La società risulta aver depositato presso il Registro delle Imprese i bilanci relativi agli ultimi tre esercizi, 2017, 2018 e 2019, nelle date e con i protocolli seguenti:

Bilancio al 31/12/2017:

Depositato in data 30/07/2018 Prot. n. 34348/2018.

Bilancio al 31/12/2018:

Depositato in data 09/08/2019 Prot. n. 34897/2019.

Bilancio al 31/12/2019:

Depositato in data 28/07/2020 Prot. n. 24021/2020.

6. IL PIANO, LA PROPOSTA DI CONCORDATO, LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA, LA RELAZIONE DI ATTESTAZIONE E LE CONSIDERAZIONI DEL COMMISSARIO

6.1. PREMESSA

La ricorrente, trovandosi in uno stato di crisi, propone un concordato preventivo in continuità diretta ed in parte liquidatorio (circa il 20%) con la finalità di consentire la migliore soddisfazione del ceto creditorio rispetto all'eventuale scenario fallimentare.

Trattandosi di concordato in continuità aziendale occorre tener presente del combinato disposto di cui agli articoli 160 e 186-bis L.F..

L'art. 160 L.F. prevede che la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo

sia proposta con ricorso, sottoscritto dal debitore, al tribunale del luogo in cui l'impresa ha la propria sede principale.

Il debitore deve presentare con il ricorso:

- a) una aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa;
- b) uno stato analitico ed estimativo delle attività e l'elenco nominativo dei creditori, con l'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione;
- c) l'elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore;
- d) il valore dei beni e i creditori particolari degli eventuali soci illimitatamente responsabili;
- e) un piano contenente la descrizione analitica delle modalità e dei tempi di adempimento della proposta; in ogni caso, la proposta deve indicare l'utilità specificamente individuata ed economicamente valutabile che il proponente si obbliga ad assicurare a ciascun creditore.

Il piano e la documentazione devono altresì essere accompagnati dalla relazione di un professionista, designato dal debitore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo.

Per la società la domanda deve essere approvata e sottoscritta a norma dell'articolo 152, in particolare devono essere deliberati dagli amministratori attraverso verbale redatto da un notaio e depositato ed iscritto nel Registro delle Imprese a norma dell'art. 2436 del Codice Civile.

L'art. 186-bis L.F. primo comma prevede che "Quando il piano di concordato di cui all'art. 161, secondo comma, lett. e) prevede la prosecuzione dell'attività di impresa da parte del debitore, la cessione dell'azienda in esercizio ovvero il conferimento dell'azienda in esercizio in una o più società, anche di nuova costituzione, si applicano le disposizioni del presente articolo. Il piano può prevedere anche la liquidazione di beni non funzionali all'esercizio dell'impresa."

Il secondo comma del citato art. 186-bis L.F. prevede che:

- a) il piano di cui all'articolo 161, secondo comma, lett. e), deve contenere anche un'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano

di concordato, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;

b) la relazione del professionista di cui all'articolo 161, terzo comma, deve attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano di concordato è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori;

c) il piano può prevedere fermo quanto disposto dall'articolo 160, secondo comma, una moratoria sino ad un anno dall'omologazione per il pagamento dei creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca, salvo che sia prevista la liquidazione dei beni o diritti sui quali sussiste la causa di prelazione. In tal caso, i creditori muniti di cause di prelazione di cui al periodo precedente non hanno diritto al voto...”.

In tale contesto normativo, la ricorrente propone ai creditori della Società un concordato preventivo avente il duplice obiettivo di consentire, da un lato, la valorizzazione delle rimanenze di magazzino attraverso la continuità aziendale e dall'altro un rapido e efficace svolgimento delle attività liquidatorie relative ai beni immobili e mobili dell'impresa non strettamente necessari alla continuità.

I tempi di adempimento del concordato risultano stimati in 5 anni durante i quali si prevede di completare le strategie di efficientamento dei costi già intraprese, di mantenere i punti vendita maggiormente produttivi attraverso i quali la società tornerà in bonis e nel contempo soddisfare il ceto creditorio come da piano.

La proposta di concordato può schematizzarsi come segue:

- pagamento delle spese di procedura e dei creditori privilegiati nella misura del 100%;
- pagamento dei creditori chirografari nella misura minima del 29,37% e fino al 34%.

6.2. LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALL'ART. 161 L.F.

Risultano allegati al ricorso i seguenti documenti:

- 1) domanda di concordato in bianco con allegati;

- 2) ultimi 3 bilanci (2019-2017);
- 3) situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 4 marzo 2020;
- 4) situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 ottobre 2020;
- 5) attestazione del professionista;
- 6) stato analitico ed estimativo delle attività (beni materiali ed immateriali);
- 7) perizia immobili;
- 8) perizia SIVAG;
- 9) elenco crediti;
- 10) elenco dei creditori e cause di prelazione;
- 11) piano concordatario;
- 12) previsionale costi e ricavi.

6.3. L'ATTESTAZIONE EX ART. 161, COMMA 3, L.F

Il piano e la documentazione di cui ai commi precedenti devono essere accompagnati dalla relazione di un professionista, designato dal debitore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), L.F., che attesti la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano medesimo.

Inoltre in caso di concordato in continuità la relazione del professionista di cui all'articolo 161, terzo comma, deve attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa prevista dal piano di concordato è funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il professionista designato dalla Rinaldi S.R.L. risulta essere il Dott. Pierluigi Pisani, Dottore commercialista e Revisore legale.

Il Dott. Pisani nella propria relazione attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano concordatario nell'ambito della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 ss. L.F. della RINALDI S.r.l. , e conferma, ai sensi del II comma lett. b) dell'art. 186bis L.F. che la prosecuzione dell'attività dell'impresa prevista dal piano di concordato è

funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il Dott. Pisani infine conferma le valutazioni contenute nella proposta in ordine all'assicurazione del pagamento a favore dei creditori chirografari di almeno il 29,37% , misura ridotta al 25,59% a seguito delle modifiche apportate dallo stesso.

Corretta attribuzione dei gradi di privilegio.

Il Dott. Pisani , oltre alla correttezza dei dati contabili, verifica la corretta attribuzione, all'interno del piano, dei privilegi attribuiti, con particolare attenzione a quelli delle banche e dei fornitori, i quali vengono verificati sulla base delle risposte ricevute alla circolarizzazione dei fornitori e sulle caratteristiche proprie del creditore.

Le procedure di verifica, evidenzia il Dott. Pisani, conducono ad un esito positivo e confermano i gradi di privilegio esposti nel piano concordatario con la necessaria specifica che la distinzione tra creditori chirografari e creditori privilegiati è stata fatta dalla società in base alla qualificazione giuridica degli stessi senza poter verificare, in tutti i casi, la titolarità del diritto di prelazione previsto dalla normativa civilistica che potrà essere accettata, definitivamente, solo successivamente all'apertura della procedura concorsuale.

Il miglior soddisfacimento dei creditori.

Nella propria relazione il Dott. Pisani evidenzia preliminarmente che la soluzione concordataria sia da preferire in termini di impatto sociale, in quanto la continuità aziendale permetterebbe il mantenimento in organico, almeno per due esercizi post omologa, di n. 3 unità lavorative oltre alla necessaria, se non indispensabile, presenza della Governance aziendale.

Il Dott. Pisani evidenzia inoltre che risulta plausibile l'ipotesi contenuta all'interno del piano di prevedere la continuità aziendale in relazione ai punti vendita più sani e remunerativi e, in ogni caso, meno appesantiti dall'incidenza dei costi fissi individuati in personale dipendente e locazioni con contestuale e più attivo coinvolgimento dei Sig.ri Rinaldi il cui apporto potrebbe incidere anche

in relazione ad un più stretto controllo dei punti vendita che verranno mantenuti nella continuità.

Con riferimento ai flussi Il Dott. Pisani evidenzia che, per come strutturata, la procedura avrebbe un asset concordatario, identificato nelle merci in rimanenza presso i punti vendita, assolutamente significativo in relazione alla continuità aziendale.

Le rimanenze nell'ambito di una procedura fallimentare potrebbero registrare percentuali molto risibili in termini di incasso scontando i ribassi tipici delle vendite competitive.

In altri termini in uno scenario fallimentare l'importo delle rimanenze assumerebbe la qualificazione di asset da destinare alla liquidazione unitamente alle altre voci.

Infine il Dott. Pisani evidenzia infine che i tempi di esecuzione del concordato risultano potenzialmente più brevi rispetto ad una procedura fallimentare - che statisticamente ha una durata superiore ai sette anni - anche in considerazione della nuova fase di verifica dei crediti connessa alla procedura fallimentare che potrebbe generare contestazioni rispetto all'*an* ed al *quantum*.

6.4. L'INVENTARIO REDATTO DAL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Il sottoscritto Commissario, al fine di fornire ai creditori ulteriori elementi utili alla valutazione della proposta concordataria, riferisce quanto è emerso sulla base degli atti esaminati, delle verifiche contabili, dei sopralluoghi effettuati e delle operazioni di inventariazione del patrimonio della società debitrice.

In particolare, il sottoscritto, in ottemperanza all'art. 172 L.F., ha preliminarmente proceduto alla redazione dell'inventario del patrimonio della società.

Si precisa che l'inventario attiene all'intero patrimonio del debitore al fine di poter valutare i beni che rimangono a disposizione del medesimo e che potranno essere oggetto di mutazioni durante la procedura.

Inoltre, è opportuno precisare, che il patrimonio, con riferimento alle voci disponibilità liquide e crediti, è soggetto a variazioni dal momento che la società è in concordato preventivo con continuità aziendale.

Si rileva che l'attivo concordatario non coincide con l'intero patrimonio della società (e quindi con l'inventario) in quanto la proposta concordataria prevede la continuazione diretta dell'attività aziendale e solo in minima parte (circa il 20%) la liquidazione dei beni non strettamente necessari alla continuità.

A tal proposito si evidenzia che il dott. Pisani, nella propria relazione ha attestato che la continuazione dell'attività d'impresa è funzionale alla migliore soddisfazione dei creditori interessati dalla proposta concordataria; attraverso la continuazione dell'attività si avrà l'opportunità di valorizzare al meglio le rimanenze rispetto ad una eventuale procedura fallimentare dove le stesse subirebbero una svalutazione in termini di effettivo realizzo.

Il sottoscritto Commissario Giudiziale ha, quindi, proceduto a verificare nel dettaglio le singole voci attive al fine di apportare le eventuali rettifiche sulla base delle valutazioni emerse in sede di inventario.

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al valore netto contabile di Euro 12.900, in quanto oneri sostenuti dalla Società su beni di proprietà di terzi e pertanto prive di effettivo valore economico sul mercato sono state prudenzialmente stralciate nel piano di concordato.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali lo scrivente ritiene corretto imputare alle stesse un valore pari ad Euro 0,00.

Immobilizzazioni Materiali.

Nelle immobilizzazioni materiali della Rinaldi vengono ricompresi: immobili (terreni e fabbricati) impianti, attrezzature, mobilio e autoveicoli, con un valore contabile al 4 marzo 2020 di complessivi Euro 283.516,00 (allegato n. 6 alla domanda di concordato).

L'attivo concordatario relativo alle immobilizzazioni materiali viene sintetizzato nella seguente tabella.

Attivo Concordatario - Immobilizzazioni Materiali			
Voce	Valori		
	Contabilità	Liquidazione	Ramo Continuità
Immobilizzazioni Materiali	€ 283.516,00		
Fabbricati e Terreni		€ 325.350,00	
Fotovoltaico		€ 30.000,00	
Muletto Lugli		€ 2.500,00	
Muletto Mitsubishi		€ 2.000,00	
Transpallet Lugli			€ 1.000,00
Autovettura AUDI A4			€ 7.500,00
Nissan Atleon 75 q.li		€ 5.500,00	
Iveco Daily 35 q.li		€ 4.000,00	
Fiat Scudo			€ 5.000,00
Scaffalature industriali		€ 1.410,00	
Traverse per montanti		€ 2.600,00	
Scaffalature leggere per esposizione stimati		€ 900,00	€ 900,00
Struttura a tendoni composta da 9 moduli		€ 1.800,00	
	€ 283.516,00	€ 376.060,00	€ 14.400,00

Fabbricati e Terreni e Impianto Fotovoltaico

La RINALDI S.R.L. risulta proprietaria degli immobili e dei terreni appresso elencati:

- terreno distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 658, qualità Orto Irrig., classe U, dimensione 05 are e 30 ca, reddito dominicale Euro 9,58, reddito agrario Euro 6,84;
- terreno distinto al N.C.E.U. al foglio 4 particella 660, qualità Orto Irrig., classe U, dimensione 41 are e 05 ca, reddito dominicale Euro 74,20, reddito agrario Euro 53,00;
- terreno distinto al N.C.E.U al foglio 4
- fabbricato distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 659 sub 5, categoria lastrico solare, consistenza 207 m.q.;
- fabbricato distinto al N.C.E.U. al foglio 4, particella 659 sub 1, Categoria C/2, Classe 2, consistenza 303 m.q., superficie catastale 355 m.q., rendita Euro 704,19.

Trattasi in particolare di un capannone con annesso piazzale situato in Casali del Manco (CS) alla Via Antonio Guarasci n. 2 dove è ubicata la sede legale della ricorrente.

Il Geom. Timpano, incaricato dalla società di valutare il compendio immobiliare, con perizia giurata dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Cosenza in data 7 dicembre 2020, evidenzia i suddetti valori:

Valore dell'immobile:

piano terra (capannone deposito) Euro 261.000,00 (Euro 750,00 x 348 mq);

Piano secondo (lastrico solare) Euro 51.750,00 (Euro 250,00 x 207 mq).

Valore della corte

Piano terra (corte/piazzale) Euro 38.700,00 (corrispondente all'1% della superficie totale di 5.160 mq x Euro 750,00).

Con riferimento al valore del capannone il Geom. Timpano ha inteso decurtare nella misura del 10% il valore attribuito di Euro 261.000,00 assegnato al capannone in quanto risulta presente una tettoia in ferro priva di titolo edilizio, a copertura dell'eventuale costo per la demolizione e lo smaltimento dell'opera abusiva.

Pertanto il valore del capannone (piano/terra) viene stabilito in Euro 234.900,00 (261.000,00 -10% di Euro 261.000,00 = Euro 234.900,00).

Occorre altresì evidenziare che sul lastrico solare risulta installato un impianto fotovoltaico, in ottimo stato funzionale, al quale il Geom. Timpano ha assegnato un valore pari ad Euro 30.000,00 pari ad un terzo del valore iniziale.

Pertanto il Geom. Timpano valuta il compendio immobiliare in complessivi Euro 355.350,00, di cui:

Euro 234.900,00 in relazione al capannone/deposito al piano terra;

Euro 51.750,00 in relazione al lastrico solare al piano secondo;

Euro 38.700,00 in relazione alla corte/piazzale al piano terra;

Euro 30.000,00 in relazione all'impianto fotovoltaico.

Totale Terreni e Fabbricati Euro 355.350,00.

Lo scrivente vista la perizia giurata e le valutazioni effettuate dal Geom. Timpano, anche in termini di riduzione del valore dovute alla presenza di un'opera abusiva, ritiene congrua la valutazione assegnata di Euro 355.350,00.

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE NETTO	VALORE PIANO	STIMA DEL C.G.
TERRENO	62.290,95	38.700,00	38.700,00
CAPANNONE	141.579,40	286.650,00	286.650,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	778,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE	204.648,35	355.350,00	355.350,00

Altri immobilizzazioni materiali

Occorre premettere che la Società nonostante intenda proseguire la propria attività d'impresa contempla nella proposta concordataria la liquidazione di alcuni beni materiali considerati non necessari al proseguimento dell'attività medesima.

Tanto premesso lo scrivente di seguito riporta pedissequamente l'elenco di tutti beni materiali e immateriali come allegato alla proposta concordataria (da libro cespiti).

SPESE DI COSTITUZIONE E TRASFORMAZIONE		COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
SPESE NOTARILI FITTO RAMO D'AZIENDA		5.176,40	5.176,40	0,00
SPESE D'IMPIANTO ANTERIORI AL 2000 REG. 1 PAG. 7 INTERAMENTE AMMORTIZZATE		2.220,76	2.220,76	0,00
TOTALE		7.397,16	7.397,16	0,00

AVVIAMENTO		COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
AVVIAMENTO COMMERCIALE REGISTRO 2 PAGINA 35		50.000,00	50.000,00	0,00

ALTRI ONERI PLURIENNALI	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
IMPIANTO ELETTROCO ANTERIORE 2000 REGISTRO 1 PAG. 5	1999	4.486,87	4.486,87	0,00
IMPIANTO ELETTRICO MIGLIORIE REGISTRO 1 PAG. 29	2002	1.040,20	1.040,20	0,00
IMPIANTO ELETTRICO MIGLIORIE REG. 1 PAG. 32	2003	396,88	396,88	0,00
IMPIANTO ELETTRICO REGISTRO MAIDA PAGINA 5	2003	3.940,14	3.940,14	0,00
MIGLIORIE AD IMMOBILI REGISTRO MAIDA PAGINA 6	2003	1.666,67	1.666,67	0,00
COSTI PLURIENNALI REGISTRO MAIDA PAGINA 8	2003	2.450,00	2.450,00	0,00

COSTI PLURIENNALI REGISTRO 2 PAGINA 25	2006	16.500,00	16.500,00	0,00
MIGLIORAMENTO IMPIANTO ELETTRICO REGISTRO 2 PAG. 28	2006	8.340,41	8.340,41	0,00
MIGLIORIE AD IMMOBILI REGISTRO MAIDA PAGINA 14	2006	24.068,00	24.068,00	0,00
SOFTWARE APPLICATIVO REGISTRO 2 PAGINA 38	2007	9.439,15	9.439,15	0,00
MIGLIORAMENTO IMPIANTO ELETTRICO REGISTRO 2 PAG. 41	2007	11.308,33	11.308,33	0,00
SOFTWARE APPLICATIVO VARIO REGISTRO 3 PAGINA 7	2008	3.258,22	3.258,22	0,00
IMPIANTO ELETTRICO REGISTRO MAIDA PAGINA 13	2008	13.810,00	12.705,20	1.104,80
SOFTWARE APPLICATIVO REGISTRO 3 PAGINA 22	2009	3.755,00	3.755,00	0,00
SOFTWARE APPLICATIVO REGISTRO 3 PAGINA 30	2010	1.000,00	1.000,00	0,00
SOFTWARE APPLICATIVO REGISTRO 3 PAGINA 40	2011	300	300	0,00
SOFTWARE APPLICATIVO REGISTRO 3 PAGINA 40	2011	220	220	0,00
SOFTWARE DI GESTIONE DEL PUNTO CASSA2	2012	280	280	0,00
SITO WEB ACC/TO	2013	390	390	0,00
SITO WEB ACCONTO	2013	354,95	354,95	0,00
SALDO SITO WEB	2013	355	355	0,00
IMPIANTO ELETTRICO A LED MAIDA	2014	6.210,00	6.210,00	0,00
SOFTWARE NEGOZI CON FIDELITY E GESTIONE ORDINI CON TOUCH	2014	14.000,00	14.000,00	0,00
SITO ECOMMERCE PER RIV.E FIDELITY-EASY DOC CAPTURE E LAYOUT FATT/BOLLE/ORDINI	2015	19.000,00	19.000,00	0,00
IMPIANTO ELETTRICO A LED	2017	3.997,94	1.755,63	2.242,31
FARO DA INCASSO 30W 6000K COB 3600LM	2017	319,67	159,83	159,84
PANNELLO 60*60 45W 6000K 3600LM	2017	658	329	329,00
PANNELLI DA INCASSO 20W TONDO 6000K EUROS	2017	150,8	75,4	75,40
TOTALE ALTRI ONERI PLURIENNALI		151.696,23	147.784,88	3.911,35

TERRENI E FABBRICATI	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
CAPANNONE TRENTA ACQUISTO FABBRICATO DEL 1999	1999	101.022,22	73.721,38	27.300,84
TERRENO	2002	47.417,00	0,00	47.417,00
CAPANNONE REGISTRO 1 PAG. 30	2002	859,52	515,68	343,84
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE ANNO 2003 REGISTRO 2 PAGINA 1	2003	37.365,81	18.496,00	18.869,81
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 2 PAGINA 4	2004	4.509,19	2.096,76	2.412,43
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 2 PAGINA 13	2005	50.946,32	22.161,59	28.784,73
CAPANNONE COSTI INCREMENTATIVI REGISTRO 2 PAGINA 29	2006	9.360,00	3.790,80	5.569,20
SCORPORO TERRENO DA CAPANNONE REGISTRO 2 PAG. 36	2006	14.873,95	0,00	14.873,95
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 2 PAGINA 39	2007	650,40	243,87	406,53
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE VARIE REGISTRO 3 PAGINA 5	2008	19.023,33	6.563,05	12.460,28
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE VARIE REGISTRO 3 PAGINA 12	2009	40.780,79	12.845,91	27.934,88
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 3 PAGINA 29	2010	12.500,00	3.529,10	8.970,90
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 3 PAGINA 33	2010	4.166,67	1.171,23	2.995,44
CAPANNONE SPESE INCREMENTATIVE REGISTRO 3 PAGINA 38	2011	1.666,67	422,91	1.243,76
SPESE INCREMENTATIVE FABBRICATI INDUSTRIALI CAPANNONE	2015	950,00	128,25	821,75
TOTALE TERRENI E FABBRICATI		346.091,87	145.686,53	200.405,34

COSTRUZIONI LEGGERE	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
BOX LAMIERA REGISTRO 1 PAG. 25	2002	1.808,75	1.808,75	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 1 PAG. 34	2003	6.485,00	6.485,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 2 PAGINA 16	2005	12.200,00	12.200,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 2 PAGINE 30/31 FATTURE VARIE	2006	27.422,45	27.422,45	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 3 PAGINA 6	2008	10.000,00	10.000,00	0,00
COSTRUZIONI LEGGERE GAZEBO LEGNO	2012	6.500,00	4.875,00	1.625,00

TELO BIANCO PER PAGODA	2017	3.700,00	1.110,00	2.590,00
TOTALE		68.116,20	63.901,20	4.215,00

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE RESIDUO
SPESE DIREZIONE LAVORI NEGOZIO CORSO MAZZINI COSENZA		6.240,27	5.616,23	624,04
MIGLIORIE AD IMMOBILI REGISTRO 2 PAGINA 45		900	900	0,00
MIGLIORIE AD IMMOBILI REGISTRO 2 PAGINA 45		28.299,89	28.299,89	0,00
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO CAPANNONE REG. 3 PAG. 39		400	400	0,00
MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO REGISTRO 3 PAGINA 27		1.200,00	871,36	328,64
PITTURAZIONE E CARTONGESS		8.640,00	8.640,00	0,00
SMANTELLAMENTO CARTONGESSO		3.700,00	3.700,00	0,00
PAVIMENTAZIONE LOCALE METROPOLIS		1.310,40	1.310,40	0,00
IMPIANTO ELETTRICO METROPOLIS		19.000,00	19.000,00	0,00
MANUTENZIONE IMPIANTI CLIMA		3.600,00	3.600,00	0,00
DEMOLIZIONE E TRAMEZZATURA IN PANNELLI DI GESSO-RASATURA DI SUPERF.RUSTICHE GIA		40.000,02	36.000,00	4.000,02
MATTONELLE PER PAVIMENTO		1.628,09	1.465,29	162,80
CONTROSOFFITTO IN FIBRA MINERALE E CASSONI IN CARTONGESSO		23.000,00	20.700,00	2.300,00
IMPIANTO ELETTRICO		40.453,51	36.408,15	4.045,36
FARETTI SILVANYLUX LED DOWNLIGHT		1.027,50	1.027,50	0,00
IMPIANTO ANTINCENDIO		9.329,81	8.396,82	932,99
TOTALE		188.729,49	176.335,64	12.393,85

IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
IMPIANTO DI SORVEGLIANZA REGISTRO MAIDA PAGINA 2	2003	3.759,42	3.759,42	0,00
IMPIANTO DI ALLARME REGISTRO 2 PAGINA 7	2004	1.700,00	1.700,00	0,00
IMPIANTO DI SORVEGLIANZA REGISTRO 2 PAGINA 14	2005	3.000,00	3.000,00	0,00
IMPIANTI DI ALLARME E ANTINCENDIO REGISTRO 2 PAGINA 27	2006	8.500,00	8.500,00	0,00
IMPIANTI DI SORVEGLIANZA (VIA MISASI) REGISTRO 3 PAGINA 17	2009	7.500,00	7.500,00	0,00
2 IMPIANTO DI ALLARME E ANTINCENDIO (VIA MISASI) REGISTRO 3 PAGINA 18	2009	4.200,00	4.200,00	0,00
IMPIANTO DI SORVEGLIANZA REGISTRO 3 PAGINA 25	2010	9.100,00	9.100,00	0,00
IMPIANTO DI ALLARME REGISTRO 3 PAGINA 28	2010	2.300,00	2.300,00	0,00
IMPIANTO DI SORVEGLIANZA REGISTRO 3 PAGINA 34	2010	1.356,80	1.356,80	0,00
IMPIANTO DI SORVEGLIANZA REGISTRO 3 PAGINA 36	2011	1.064,30	1.064,30	0,00
IMPIANTO ANTITACCHEGGIO ULTRAEXIT 2.0M IN ABS DUAL	2012	2.000,00	2.000,00	0,00
IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON TELECAMERE	2012	1.723,60	1.723,60	0,00
TELECAMERA PER ESTERNO 700 LINEE AUTOIRIS VARIFOCAL	2014	145	145	0,00
TELECAMERA ANTIVANDALO DAY-NIGHT CON FILTRO MECCANICO SONY SUPER HAD	2014	415,7	415,7	0,00
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	2015	1.813,20	1.813,20	0,00
IMPIANTO ALLARME	2015	12.200,00	12.200,00	0,00
IMPIANTO ANTITACCHEGGIO	2015	7.120,00	7.120,00	0,00
IMPIANTO ANTITACCHEGGIO ECG	2015	400	400	0,00
TOTALE IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA		68.298,02	68.298,02	0,00

IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI COMUNICAZ	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
4 IMPIANTI ANTITACCHEGGIO REGISTRO 2 PAGINA 33	2006	2.700,00	2.700,00	0,00
IMPIANTO ANTITACCHEGGIO REGISTRO MAIDA PAGINA 12	2008	4.000,00	4.000,00	0,00
IMPIANTI SPECIFICI REGISTRO 3 PAGINA 37	2011	3.200,00	3.200,00	0,00
ANIMALI CAVALCABILI PELUCHE	2016	4.740,00	3.555,00	1.185,00

DISATTIVATORE AMTEK RANGE 8/10 X IMP.ANTITACCHEGGIO	2017	556,25	347,65	208,60
TELECAMERE AHD	2017	285,95	178,72	107,23
TOTALE IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI COMUNICAZ		15.482,20	13.981,37	1.500,83

IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO ANTERIORI AL 2000 REG. 1 PAG. 6 AMMORTIZZATI	1999	4.854,69	4.854,69	0,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO ANTERIORI 2000 REGISTRO 1 PAG. 12	2000	707,54	707,54	0,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 1 PAGINA 37	2003	6.025,00	6.025,00	0,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 2 PAGINA 6	2004	708,92	708,92	0,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 3 PAGINA 41	2011	2.500,00	1.558,55	941,45
ASCENSORE	2015	31.991,80	10.797,25	21.194,55
TOTALE IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO		46.787,95	24.651,95	22.136,00

MACCHINARI APPARECCHI, ATTREZ VARIE	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
CONDIZIONATORE D'ARIA REGISTRO 1 PAGINA 24	2002	599,16	599,16	0,00
ATTREZZATURE REGISTRO 1 PAG. 35	2003	2.101,64	2.101,64	0,00
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO REGISTRO 1 PAG. 36	2003	2.803,32	2.803,32	0,00
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO REGISTRO 2 PAG. 26	2006	2.600,00	2.600,00	0,00
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO REGISTRO 2 PAG. 32	2006	1.550,00	1.550,00	0,00
IMPIANTO AMPLIFICAZIONE REGISTRO 2 PAGINA 42	2007	1.100,00	1.100,00	0,00
IMPIANTO CONDIZIONAMENTO ARIA REGISTRO MAIDA PAG. 10	2008	2.000,00	2.000,00	0,00
IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE REGISTRO MAIDA PAGINA 11	2008	7.313,00	7.313,00	0,00
IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE SONORA (VIA MISASI) REG. 3 PAG. 16	2009	2.100,00	2.100,00	0,00
IMPIANTO CONDIZIONATORE D'ARIA (VIA MISASI) REGISTRO 3 PAG. 19	2009	9.710,00	9.710,00	0,00
ELETTROPOMPA CAPANNONE	2012	600,00	600,00	0,00
GRUPPO ELETTROGENO UPS WHAD 600 METASYSTEM	2012	991,44	991,44	0,00
COMPUTER PALMARE DOLPHIN 99GX	2013	4.000,00	4.000,00	0,00
TELEFONI CELLULARI	2013	1.326,00	1.326,00	0,00
GRUPPO ELETTRONICO X SERVER	2013	436,50	436,50	0,00
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO COSENZA CORSO MAZZINI	2015	24.590,16	16.598,34	7.991,82
LAVASCIUGA	2015	4.046,38	2.718,41	1.327,97
GRUPPO ELETTRONICO	2015	2.573,00	1.736,78	836,22
TV LED TELEFUNKEN 65" FHD WIFI	2015	1.967,20	1.327,86	639,34
TOTALE		72.407,80	61.612,45	10.795,35

STIGLIATURA	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
SCAFFALATURA BENI ANTERIORI 2000 REGISTRO 1 PAG. 10	1999	7.746,85	7.746,85	0,00
SCAFFALATURA REGISTRO MAIDA PAGINA 4	2003	7.954,60	7.954,60	0,00
SCAFFALATURA REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 3	2003	1.570,00	1.570,00	0,00
SCAFFALATURA REGISTRO 2 PAGINA 19	2006	4.500,00	4.500,00	0,00
STIGLIATURA STENDER FISSO R.80	2013	182,60	127,82	54,78
SCAFFALATURA	2015	37.586,65	16.914,01	20.672,64
TOTALE STIGLIATURA		59.540,70	38.813,28	20.727,42

MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
MACCHINE D'UFFICIO ANTERIORI 2000 INTERAMENTE AMMORTIZZATE REGISTRO 1 PAG. 8	1999	589,12	589,12	0,00

MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO REGISTRO 1 PAG. 28	2002	1.666,67	1.666,67	0,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 4	2003	393,60	393,60	0,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO REGISTRO 2 PAGINA 24	2006	732,61	732,61	0,00
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO REGISTRO 2 PAGINA 44	2007	1.800,01	1.800,01	0,00
ARMADIO CABINET PER COMPUTER	2012	370,81	333,75	37,06
ARMADI MULTISP. 6P L90.7 P50 H180	2015	785,07	423,94	361,13
ARMADI MULTISP. 6P L90.7 P50 H180	2015	174,96	94,50	80,46
SCRIVANIA 120X80 ROVERE E MOBILE C/ALZATINA 200X100 H.90	2015	566,20	305,73	260,47
TOTALE MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO		7.079,05	6.339,93	739,12

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE REG. 1 PAG. 3 AMMORTIZZATE	1999	5.844,52	5.844,52	0,00
TELEFONI CELLULARI ANTERIORI 2000 REG. 1 PAG. 14 AMMORTIZZATI	2000	129,11	129,11	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO ANTERIORI 2001 REGISTRO 1 PAG. 16	2001	3.404,90	3.404,90	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONT REGISTRO 1 PAG. 26	2002	10.193,24	10.193,24	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 2	2003	4.942,50	4.942,50	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONT. REGISTRO MAIDA	2003	1.399,50	1.399,50	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONTABILI REGISTRO 1 PAG. 33	2003	1.723,83	1.723,83	0,00
TELEFONI CELLULARI REGISTRO 2 PAGINA 10	2004	739,20	739,20	0,00
MACCHINE ELETTROCONTABILI FATTURE REGISTRO 2 PAGINA 5	2004	9.107,33	9.107,33	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONTABILI REGISTRO 2 PAGINA 15	2005	2.939,00	2.939,00	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONTABILI REGISTRO 2 PAGINA 23	2006	875,75	875,75	0,00
REGISTRATORE DI CASSA REGISTRO 2 PAGINA 20	2006	500,00	500,00	0,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE E ELETTROM. REGISTRO 2 PAGINA 40	2007	1.800,01	1.800,01	0,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO REGISTRO 2 PAGINA 24	2007	5.792,66	5.792,66	0,00
MACCHINE ELETTRONIC. ELETTROC. REGISTRO 3 PAGINA 21	2008	4.739,50	4.739,50	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONTABILI REGISTRO 3	2009	4.400,83	4.400,83	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROCONTABILI REGISTRO 3 PAGINA 31	2010	3.188,00	3.188,00	0,00
MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROCONTABILI REGISTRO 3 PAGINA 35	2011	800,00	800,00	0,00
STAMPANTE KUBE	2012	800,00	800,00	0,00
STAMPANTE FISCALE KUBE	2012	800,00	800,00	0,00
LETTORE OTTICO SCANNER HERON	2013	130,00	130,00	0,00
COMPUTER ASUS P8H61-M LX3 PRL2 1155	2013	351,01	351,01	0,00
STAMPANTE	2013	89,56	89,56	0,00
COMPUTER INTEL CPU DUAL CORE	2013	287,71	287,71	0,00
CASSETTO REG.CASSA E LASER MAGELLAN 1000	2013	400,00	400,00	0,00
STAMPANTE CANON I-SENSYS MF4450	2013	111,29	111,29	0,00
STAMPANTE CANON I-SENSYS MF4450	2013	109,00	109,00	0,00
STAMPANTE CANON SENSYS	2013	218,00	218,00	0,00
COMPUTER UFFICIO MARCA PENTIUM	2013	415,00	415,00	0,00
NOTEBOOK HP CORE E MOUSE LOGITECH M187 WIRLESS	2014	655,62	655,62	0,00
COMPUTER LENOVO TS E93Z TOUCH WINDOWS 8 PRO	2014	1.300,00	1.300,00	0,00
PALMARE DOLPHIN 99GX	2014	4.004,00	4.004,00	0,00
SERVER IBM XSERIES MOD.X3500	2014	6.100,00	6.100,00	0,00
COMPUTER HP E STAMPANTE CANON	2015	590,00	531,00	59,00
LCD SCREEN	2015	482,69	434,43	48,26
POS-CASSA PRINT RCH - PC LENOVO TS E93Z	2015	2.000,00	1.800,00	200,00
PC LENOVO MONITORI 21,5" TOUCH PROCESSORE - POS CASSA PRINT	2015	4.000,00	3.600,00	400,00
CASSETTO REGISTRATORE DI CASSA	2015	100,00	90,00	10,00
APPLE I PHONE 6 64G SPGR	2015	765,90	689,32	76,58

COMPUTER LENOVO NAS IX4-300D NETWORK STORAGE	2015	900,00	810,00	90,00
POS CASSA PRINT RCH MATRICOLA 72012921	2015	1.000,00	900,00	100,00
CASSA PRINT RCH - PC LENOVO TS E93Z MONITOR 21.5"	2015	4.000,00	3.600,00	400,00
FOTOCOPIATORE INFOTEC ISC2020	2015	135,00	121,50	13,50
TELEFONO CELLULARE QUOTA DEDUCIBILE IPHONE6	2015	540,00	486,00	54,00
MONITOR COMPUTER	2016	665,74	532,60	133,14
MEMORIA REGISTRATORE DI CASSA	2016	45,00	31,50	13,50
COMPUTER PORTATILE ACER NX.MVHET.034 E MONITOR AKAI	2016	522,75	365,93	156,82
STAMPANTE FISCALE SF20 HYDRA	2017	500,00	300,00	200,00
MISURATORE FISCALE EXTREME BASIC + CASSETTO	2017	400,00	200,00	200,00
APPARATO DI SICUREZZA DATI	2018	1.080,00	432,00	648,00
COMPUTER HP 595-P0054NL	2019	554,09	110,82	443,27
MISURATORE FISCALE PRINT RCH MATRIC.72MU1079576	2019	456,00	91,20	364,80
REGISTRATORE DI CASSA RCH PRINT NUOVO	2019	656,00	131,20	524,80
REGISTRATORE DI CASSA RCH PRINT NUOVO	2019	456,00	91,20	364,80
REGISTRATORE DI CASSA RCH MMC LUNGA DURATA	2019	620,00	124,00	496,00
TOTALE MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE		98.760,24	93.763,77	4.996,47

ARREDAMENTO	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
ARREDAMENTI ANTERIORI AL 2001 REGISTRO 1 PAG. 18	2001	4.659,16	4.659,16	0,00
INSEGNA LUMINOSA REGISTRO MAIDA PAGINA 1	2003	1.700,00	1.700,00	0,00
ARREDAMENTO REGISTRO MAIDA PAGINA 7	2003	3.715,37	3.715,37	0,00
INSEGNA LUMINOSA REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 1	2003	15.000,00	15.000,00	0,00
INSEGNA REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 11	2004	300,00	300,00	0,00
INSEGNA REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 12	2005	400,00	400,00	0,00
ARREDAMENTO REGISTRO 2 PAGINA 18	2006	3.460,00	3.460,00	0,00
INSEGNE LUMINOSE REGISTRO 2 PAGINA 22	2006	600,00	600,00	0,00
ARREDAMENTO REGISTRO 2 PAGINA 43	2007	28.600,00	28.600,00	0,00
ARREDAMENTO REGISTRO 3 PAGINA 2	2008	42.023,67	42.023,67	0,00
INSEGNE LUMINOSE REGISTRO 3 PAGINA 8	2008	6.206,00	6.206,00	0,00
ARREDAMENTO (VIA MISASI) REGISTRO 3 PAGINA 14	2009	63.867,00	63.867,00	0,00
INSEGNA LUMINOSA REGISTRO 3 PAGINA 26	2010	12.500,00	12.500,00	0,00
INSEGNA LUMINOSA CENTRO METROPOLIS	2012	3.500,00	3.500,00	0,00
ARREDAMENTO ALBERO METROPOLIS	2012	5.930,00	5.930,00	0,00
VETRINA E SERRANDA	2012	3.310,00	3.310,00	0,00
ARREDAMENTO E SCAFFALI DI ARREDAMENTO	2012	4.351,31	4.351,31	0,00
VASTIS IN ALLUMINIO BIANCO CON VETRO ANTISF COMPRESI DI MOTORE ELETTRICO	2015	2.000,00	1.350,00	650,00
SCENOGRAFIA SCALE	2015	6.500,00	4.387,50	2.112,50
NUVOLETTE X FARETTI	2015	10.935,00	7.381,13	3.553,87
VETRINA	2015	2.124,88	1.434,29	690,59
BANCO C/SCASSO- C/TECA - ANGOLARE - CHIUSO - CASSETTO - RIPIANO E PANNELLO	2015	1.878,00	1.267,65	610,35
SERRANDA CON ELEMENTI MICROFORATI	2015	500,00	337,50	162,50
CRISTALLO BANCONE CASSA	2015	1.500,00	1.012,50	487,50
PORTE IN LEGNO	2015	558,00	376,65	181,35
SCRIVANIA, POLTRONICNA E SEDIA FISSA	2015	452,98	305,77	147,21
PROTEZIONI MURALI IGNIFUGHE PANNE E STACCIONATA PANNELLI	2015	2.338,11	1.578,24	759,87
INSEGNA LUMINOSA CORSO MAZZIN	2015	7.110,00	4.799,25	2.310,75
PEDANA SAGOMATA - TARGHE - PANNELLI SAGOMATI - PELLICOLA SABBIAIA - TENDA BIANCA	2015	1.278,00	862,65	415,35

PORTA IN ALLUMINIO COL BIANCO - PORTA SCORREVOLE	2015	750,00	506,25	243,75
FINESTRE IN ALLUMINIO	2015	1.500,00	1.012,50	487,50
MENSOLE IN TRUCIOLATO BILAMINATO ARANCIONE	2015	850,00	573,75	276,25
PANNELLI IN PVC E CALPESTABILE	2016	677,00	355,43	321,57
RIPIANI IN BASE DI CRISTALLO	2016	1.850,00	971,25	878,75
TOTALE ARREDAMENTO		242.924,48	228.634,82	14.289,66
AL NETTO DELLE INSEGNE		195.608,48	183.629,57	11.978,91

AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
AUTOCARRO IVECO REGISTRO 1 PAG. 27	2002	29.742,97	29.742,97	0,00
AUTOCARRO NISSAN REGISTRO 2 PAGINA 9	2004	30.870,00	30.870,00	0,00
AUTOCARRO SCUDO	2008	17.500,00	17.500,00	0,00
AUTOCARRI SPONDA NISSAN (VIA MISASI) REGISTRO 3 PAGINA 20	2009	5.300,00	5.300,00	0,00
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI	2016	7.924,00	6.933,50	990,50
TOTALE AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI		91.336,97	90.346,47	990,50

BENI INFERIORI A 516 EURO	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO
BENI INFERIORI AL MILIONE ANTERIORI 2000 REG. 1 PAG. 15 AMMORTIZZATI	2000	309,74	309,74	0,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI AL MILIONE AMMORTIZZATI REGISTRO 1 PAG. 22	2001	425,53	425,53	0,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI AL MILIONE REGISTRO 1 PAG- 31	2002	669,97	669,97	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INFER. € 516,00 REGISTRO 2 PAGINA 2	2003	1.364,47	1.364,47	0,00
BENI STRUM. INFERIORI € 516,00 REGISTRO MAIDA PAGINA 9	2003	87,50	87,50	0,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI A € 516,00 REGISTRO CASTELTOYS PAGINA 10	2003	50,00	50,00	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INFERIORI A € 516,00 REGISTRO 2 PAGINA 11	2004	1.272,95	1.272,95	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INFERIORI A € 516,00 REGISTRO 2 PAGINA 17	2005	1.473,61	1.473,61	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INF. € 516,00 REGISTRO 2 PAGINA 34	2006	2.131,00	2.131,00	0,00
BENI STRUMENTALI INERIORI A € 516,00 REGISTRO 3 PAGINA 1	2007	2.492,63	2.492,63	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INFERIORI € 516,00 REGISTRO 3 PAGINA 9	2008	1.118,81	1.118,81	0,00
BENI VARI INFERIORI A € 516,00 REGISTRO 3 PAGINA 24	2009	4.944,19	4.944,19	0,00
BENI STRUMENTALI VARI INFERIORI € 516,00 REGISTRO 3 PAGINA 32	2010	3.312,04	3.312,04	0,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI A € 516,00 REGISTRO 3 PAGINA 42	2011	2.298,54	2.298,54	0,00
BENI INFERIORI A € 516,00 ANNO 2012	2012	2.456,73	2.456,73	0,00
STANDER REG. R80	2013	101,64	101,64	0,00
FAST ETHERNET SWICTH	2013	16,52	16,52	0,00
MOUSE LOGITECH	2013	17,64	17,64	0,00
UPS 1000	2013	57,84	57,84	0,00
STAMPANTE KINGSTON SKC300S37A2 E MOUSE TP-M997	2013	162,62	162,62	0,00
PAD AIR 16GB SPACE CRAY	2014	240,00	240,00	0,00
CORDLESS PANOSINIC	2014	24,58	24,58	0,00
NAVIGATORE GARMIN NAVI 54	2014	81,15	81,15	0,00
BIDONE ASPIRATUTTO	2014	106,35	106,35	0,00
SGABELLO IN ALLUMINIO	2014	40,57	40,57	0,00
TASTIERA LOGITECH - MONITOR LS1922W - HDD 2,5	2014	120,66	120,66	0,00
CORDLESS	2014	32,78	32,78	0,00
SCALA	2014	73,76	73,76	0,00
DISTACCATORE MECCANICO SUPERTAG LAYMARD	2015	180,00	180,00	0,00
BORSA TROLLEY E BORSA TRACOLLA X CAMPIONARIO	2015	145,35	145,35	0,00
GRUPPO CONTINUITA' HP SWITCH - UPS LEUMS 1500V	2015	295,03	295,03	0,00

TELONI SAGOMATI IN PVC LUCIDO COMPLETI DI ACCESSORI D'USO	2015	350,00	350,00	0,00
CORDLESS PANASONIC KX-TG672J	2015	32,78	32,78	0,00
CHIAVETTA HUAWEI E392	2015	108,00	108,00	0,00
GRUPPO CONTINUITA' UPS RT-TC2022M LCD SCREEN 1400W/2KVA	2015	390,00	390,00	0,00
ANIMALI PELUCHE CAVALCABILI	2015	4.990,00	4.990,00	0,00
PEDANE IN FERRO	2015	250,00	250,00	0,00
STAMPANTI CANON SENSYS E BROTHER LASER	2015	228,95	228,95	0,00
ROUTER E GRUPPI DI CONTINUITA	2015	152,52	152,52	0,00
SWITCH DIGICOM GIGABIT 24 PORTE	2015	84,56	84,56	0,00
CORDLESS GSM VODAFONE	2015	288,00	288,00	0,00
CARRELLO PULIZIA ALPHA	2015	160,00	160,00	0,00
SERRATURA POTENT	2015	10,40	10,40	0,00
HARD DISK E TV AKAI 24" FULL HD	2015	215,00	215,00	0,00
SUPPORTO TV DA PARETE EUOTABILE DA 10 E PPLICATORE DA INTERNO	2015	37,03	37,03	0,00
WH TV EASYFIX - CONVERTITORE- CAVOAUDIO-PIATTINA WIRELESS MOUSE RCA PLUG GOLD	2015	73,28	73,28	0,00
CASSETTO X REGISTR CASSA D6 NERO 42X42	2015	200,00	200,00	0,00
GRUPPO LAVELLO PROXIMA	2015	40,99	40,99	0,00
BASE PABX "AGORA'2 " EQ 1/4 - PER GESTIONE DI LINEE TELEFONICHE	2015	175,41	175,41	0,00
ATTACCAPANNI E KIT 5 RIPIANI	2015	50,65	50,65	0,00
RADIOMICROFONO PAKMARE VHF D 209,15	2015	33,46	33,46	0,00
CALPESTABILE	2015	200,00	200,00	0,00
CALCOLATRICI PANASONIC	2015	108,15	108,15	0,00
TV AKAI 24" LED FULL E MOUSE WIRELESS MOD T12-R12 TOPUN	2015	133,34	133,34	0,00
TRAPANO AVVIT - SET 24 CACCIAVITI - ANALIZZATORE DIGITALE	2015	65,61	65,61	0,00
TERMOVENTILATORE C - TAB E/WIFI	2015	233,52	233,52	0,00
TELEVISORE SAMSUNG UE32J4000AW 32" LED/HD	2016	158,46	158,46	0,00
TV AKAI AKTV240 24" LED FULL HD	2016	126,00	126,00	0,00
IMPANTO ELETTRICO	2016	95,05	95,05	0,00
DRIVE PER COMPUTER	2016	114,75	114,75	0,00
TASTIERA USB LOGITECH- CHARGER NOTEBOOK - MONITOR OLIVETTI	2016	146,96	146,96	0,00
MONITOR COMPUTER	2016	205,20	205,20	0,00
SGABELLO FRAMAR SLIMMY 3 GRADIN	2016	13,85	13,85	0,00
TABLET ANDROID MEDICOM	2016	61,20	61,20	0,00
HARD DISK E SWITCH PER VIDEOCAMERA	2016	100,23	100,23	0,00
HARD DISCK VIDEOREG	2016	61,20	61,20	0,00
HARD DISK	2016	61,20	61,20	0,00
VIDEOREGISTRATORE 8CH ICATCH	2016	152,00	152,00	0,00
SCANNER OMNIDIR 2D CMOS - HDD TOSHIBA 2TB	2016	205,95	205,95	0,00
DISPLAYDL MONO RS232 E CASSETO PICCOLO PER REG.CASSA	2016	135,00	135,00	0,00
COMPRESSORE LUBRIFICATO 50LT - TRAPANO A BATTERIA	2017	116,56	116,56	0,00
GRUPPO ELTRONICO	2017	17,40	17,40	0,00
COMPUTER LENOVO E TEAMGROUP	2017	138,00	138,00	0,00
GONFIATORI PER PALLONCINI A ELIO	2017	398,03	398,03	0,00
ASPIRAPOLVERE HOOVER S/SACCO 700W	2017	65,56	65,56	0,00
LETTORE CORDLESS HR1550-CE - LETTORE BARCODE LASER WIRED/USB MIZAR M3100-U	2017	169,00	169,00	0,00
SCANNER USB BK+STAND DATALOGIC QW2120	2017	79,00	79,00	0,00
SUPPORTI LINEARI	2017	443,00	443,00	0,00
SCALA ALLUMINIO CLASSIC 8 GRADINI	2017	44,26	44,26	0,00
STAZIONE DI GONFIAGGIO PALLONCINI	2017	1.495,00	1.495,00	0,00
CONTAVERIFICA BANCONOTE	2017	71,10	71,10	0,00

SEDIE DATTILO EASY E VANESSA NERE	2017	117,66	117,66	0,00
TELEVISORE LCD 55" OLD39670H-TB	2017	261,47	261,47	0,00
SGABELLO ABS VERDE STRUTTURA ACCIAIO 42146	2017	40,98	40,98	0,00
TELEVISORE LCD24 OLD24672F	2017	151,62	151,62	0,00
MONITOR LED 19 5MS 200CD/M2	2017	79,10	79,10	0,00
STAMPANTE TERMICA 14 CIFRE LOGOS	2017	71,91	71,91	0,00
TELECAMERA EZVIZ C2	2017	113,00	113,00	0,00
CORDLESS BRONDI	2018	24,58	24,58	0,00
TELECAMERA - DOME CAMERA 4 IN 1 -2 MEGAPIXEL	2018	61,48	61,48	0,00
REGISTRATORE DI CASSA CON MEMORIA INFINITA	2018	100,00	100,00	0,00
HARD DISK	2018	45,88	45,88	0,00
BOX HARD DISCK ESTERNO ADATA 2,5"SATA 6GB	2018	100,00	100,00	0,00
BOX HARD DISK ESTERNO ADATA 2,5" SATA 6GB	2018	185,00	185,00	0,00
WD HARD DISK SSD240GB WD240G2GOA GREEN MODULO RAM DIMM16LS11/A	2018	152,64	152,64	0,00
SCALDABAGNO SOPRA E SOTTO LAVELLO	2019	118,86	118,86	0,00
ARD DISK	2019	57,37	57,37	0,00
ARD DISCK SDISK SDSSDA	2019	55,73	55,73	0,00
TOTALE		41.127,09	41.127,09	0,00

I beni sopra descritti, ad eccezioni di quelli di cui meglio si tratterà in seguito, rappresentano beni strumentali alla continuità aziendale ed alcuni essi non presentano un singolo ed autonomo valore di mercato slegato dall'unità immobiliare in cui risultano installati (ad esempio gli impianti).

Alcuni beni, quali ad esempio gli impianti in generale e l'ascensore installato presso il punto vendita in Corso Mazzini, in caso di liquidazione risulterebbero difficili da vendere ad un prezzo congruo, in quanto si dovrebbero considerare i costi di smontaggio e di successivo rimontaggio presso altro luogo.

Ad ogni buon conto lo scrivente riporterà gli stessi a valori contabili netti (valori di continuità) anche in considerazione che durante la continuità aziendale attraverso l'ammortamento si potranno dedurre fiscalmente le relative quote.

Alcuni beni sono stati oggetto di perizia giurata a firma del Dott. Bertolotti (SIVAG) di seguito riportati:

DESCRIZIONE	ANNO	COSTO STORICO	FONDO	RESIDUO	STIMA
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 3 PAGINA 6 (TRAVERSE PER MONTANTI)	2008	10.000,00	10.000,00	0,00	2.600,00
COSTRUZIONI LEGGERE GAZEBO LEGNO (STRUTTURA A TENDONI)	2012	6.500,00	4.875,00	1.625,00	1.800,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO ANTERIORI AL 2000 REG. 1 PAG. 6 AMMORTIZZATI (TRANSPALLET LUGLI)	1999	4.854,69	4.854,69	0,00	1.000,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 1 PAGINA 37 (MULETTO LUGLI)	2003	6.025,00	6.025,00	0,00	2.500,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 3 PAGINA 41 (MULETTO MITSUBISHI)	2011	2.500,00	1.558,55	941,45	2.000,00
SCAFFALATURA REGISTRO MAIDA PAGINA 4 (SCAFFALATURE INDUSTRIALI)	2003	7.954,60	7.954,60	0,00	1.410,00
SCAFFALATURA LEFFERE PER ESPOSIZIONE	2015	37.586,65	16.914,01	20.672,64	1.800,00
AUTOCARRO IVECO REGISTRO 1 PAG. 27	2002	29.742,97	29.742,97	0,00	4.000,00
AUTOCARRO NISSAN REGISTRO 2 PAGINA 9	2004	30.870,00	30.870,00	0,00	5.500,00
AUTOCARRO FIAT SCUDO	2008	17.500,00	17.500,00	0,00	5.000,00
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI	2016	7.924,00	6.933,50	990,50	7.500,00
TOTALE		161.457,91	137.228,32	24.229,59	35.110,00

Il prospetto di cui sopra è comprensivo di alcuni beni evidenziati nella tabella con il colore giallo che la RINALDI S.R.L. ritiene strumentali alla continuità aziendale; trattasi in particolare del transpallet, del furgone FIAT SCUDO, dell'autovettura Audi A4 e di parte delle scaffalature leggere.

Lo scrivente ritiene stimare i beni così come effettuato nella perizia giurata di stima allegata alla proposta concordataria.

DESCRIZIONE	STIMA	IN PIANO	IN CONTINUTA'
COSTRUZIONI LEGGERE REGISTRO 3 PAGINA 6 (TRAVERSE PER MONTANTI)	2.600,00	2.600,00	
COSTRUZIONI LEGGERE GAZEBO LEGNO (STRUTTURA A TENDONI)	1.800,00	1.800,00	
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO ANTERIORI AL 2000 REG. 1 PAG. 6 AMMORTIZZATI (TRANSPALLET LUGLI)	1.000,00		1.000,00
IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 1 PAGINA 37 (MULETTO LUGLI)	2.500,00	2.500,00	

IMPIANTI E MEZZI DI SOLLEVAMENTO REGISTRO 3 PAGINA 41 (MULETTO MITSUBISHI)	2.000,00	2.000,00	
SCAFFALATURA REGISTRO MAIDA PAGINA 4 (SCAFFALATURE INDUSTRIALI)	1.410,00	1.410,00	
SCAFFALATURA LEFFERE PER ESPOSIZIONE	1.800,00	900,00	900,00
AUTOCARRO IVECO REGISTRO 1 PAG. 27	4.000,00	4.000,00	
AUTOCARRO NISSAN REGISTRO 2 PAGINA 9	5.500,00	5.500,00	
AUTOCARRO FIAT SCUDO	5.000,00		5.000,00
AUDI A4 AVANT 2.0 TDI	7.500,00		7.500,00
TOTALE	35.110,00	20.710,00	14.400,00

In conclusione i beni stimati in complessivi Euro 35.110,00 attinenti ai beni sopra menzionati produrranno in base al piano concordatario una liquidità di Euro 20.710,00; i restanti beni, stimati nella perizia SIVAG allegata alla proposta concordataria, portanti un valore stimato di Euro 14.400,00, poiché considerati strumentali alla continuità aziendali, rimarranno in possesso della RINALDI S.R.L..

Con riferimento al valore dei beni non oggetto di stima, lo scrivente come già evidenziato per le considerazioni sopra esposte, assumerà il valore contabile netto.

Il valore di tutte le immobilizzazioni materiali da bilancio al 04/03/2020 risulta pari ad Euro 283.516.

Il valore netto contabile dei fabbricati, dei terreni e dell'impianto fotovoltaico da bilancio al 04/03/2020 risulta pari ad Euro 204.647.

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali, al netto dei terreni, dei fabbricati e dell'impianto fotovoltaico, risulta pari ad euro 78.869 (Euro 283.516 - Euro 204.647 = Euro 78.869).

I beni oggetto di stima, risultano avere un valore netto contabile di 24.229,59.

Pertanto il valore contabile netto dei beni non oggetto di stima risulta pari ad Euro 54.639,11 (Euro 78.869,00 – Euro 24.229,59 = Euro 54.639,11).

Tale valore di Euro 54.639,11 viene assunto dal sottoscritto quale valore di stima dei beni sopra indicati ad eccezioni di quelli stimati.

Nella tabella che segue viene riportato sinteticamente il ragionamento sopra esposto.

DESCRIZIONE	VALORI DA BILANCIO AL 04/03/2020	VALORI DI STIMA	IN PIANO	IN CONTINUITA'	VALUTAZIONI DEL C.G.
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
TERRENI FABBRICATI + IMPIANTO FOTOVOLTAICO	204.647,00	355.350,00	355.350,00		355.350,00
ALTRI BENI	78.869,00	89.749,41			89.749,41
DI CUI STIMATI A VALORI CONTABILI	54.639,41	54.639,41		54.639,41	54.639,41
DI CUI STIMATI A VALORI DI PERIZIA	24.229,59	35.110,00	20.710,00	14.400,00	35.110,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	283.516,00	445.099,41	376.060,00	69.039,41	445.099,41

Immobilizzazioni finanziarie.

Tra le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio e stimati dalla Società per pari importo, una quota di Euro 300,00 del fondo di investimento ARCA BB.

L'attivo immobilizzato

Pertanto l'attivo immobilizzato stimato dallo scrivente commissario giudiziale, sulla base delle considerazioni sopra esposte e sulla base delle perizie giurate allegate alla proposta concordataria risulta sinteticamente come esposto nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	DA BILANCIO AL 04/03/2020	STIMA DEL C.G.
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.900	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
<i>DI CUI IMMOBILI (compreso fotovoltaico)</i>	203.869	355.350
<i>DI CUI ALTRI BENI</i>	79.647	89.749,41
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	283.516	445.099,41
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300	300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	296.716	445.399,41

L'attivo immobilizzato invece che sarà oggetto di liquidazione è quello previsto nella tabella che segue.

DESCRIZIONE	STIMA BENI DI CUI SI PROPONE LA LIQUIDAZIONE	VALUTAZIONI DEL C.G.
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
<i>DI CUI IMMOBILI</i>	355.350	355.350
<i>DI CUI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE</i>	11.210	11.210
<i>DI CUI AUTOCARRI ED AUTOVETTURE</i>	9.500	9.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	376.060	376.060
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300	300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	376.360	376.360

Rimanenze di magazzino

Occorre premettere che con riferimento alle rimanenze la Società precisa nella proposta concordataria che in sede di redazione del bilancio relativo all'anno solare 2019, approvato dai soci in data 28 giugno 2020, l'organo di gestione ha provveduto a stimare tale posta contabile, in ossequio al disposto di cui all'art. 2426 co. 9 c.c. , vale a dire il minor valore tra realizzo e mercato in un'ottica di prosecuzione d'azienda.

Pertanto, in conformità alle disposizioni codicistiche e dei principi contabili, la Società ha proceduto ad una verifica di tutta la merce difettosa accumulata nel corso degli anni di attività, di fatto mai dismessa nella speranza di un possibile riutilizzo.

Nel ricorso la Società evidenzia però che trattandosi di beni soggetti ad un mercato in continua e giornaliera evoluzione, soprattutto negli ultimi anni con l'avvento delle vendite online, nonché dei costi da sostenere per l'eventuale riparazione degli stessi beni, avrebbe avuto il rischio di immettere sul mercato beni potenzialmente obsoleti e privi di domanda.

Inoltre la ricorrente evidenzia che, trattandosi per lo più di merce proveniente dai mercati asiatici, risulta fisiologico nella contrattualistica commerciale di settore prevedere clausole ad hoc che escludono il diritto di rivalsa del compratore in caso di merce difettosa su ogni consegna in media del 3% sugli acquisti.

Altresì la RINALDI S.R.L. evidenzia che negli ultimi 9 anni la Società aveva effettuato acquisti di merci per Euro 19.000.000 circa, senza considerare che l'attività d'impresa era stata avviata nel lontano 1985.

La ricorrente allega perizia asseverata della Sivag S.p.A., a firma dell'amministratore delegato, Dott. Bertoletti, il quale stima un valore di realizzo delle rimanenze derivante dalla vendita in blocco (stock) nell'importo di Euro 215.000, pari al 20% del valore complessivo (Allegato n. 8 alla domanda di concordato).

La ricorrente evidenzia che il valore del magazzino in un'ottica di continuità aziendale da liquidarsi entro il prossimo quinquennio ed ipotizzando una marginalità prudenziale di circa il 45%, conforme ai risultati precedenti nel periodo compreso tra il mese di luglio 2020 ed il mese di ottobre 2020, anche perché conseguiti in un periodo storico molto complesso, passa da un costo di Euro 1.075.217 (al 31 ottobre 2020) ad un valore di realizzo in continuità aziendale stimato nel Piano Concordatario in circa Euro 1.034.909 a differenza di quanto stimato dalla Sivag Spa (Istituto di Vendite Giudiziarie – Tribunale di Milano) in ottica di realizzo fallimentare di Euro 215.000,00 nel caso di liquidazione dell'azienda.

Alla data del 31 ottobre 2020 la ricorrente riporta nella situazione patrimoniale un valore contabile delle rimanenze di Euro 1.075.217,83 (alla data del 04 marzo 2020 erano pari ad Euro 1.296.426,00 ed in parte monetizzate nel corso della gestione dell'azienda nel periodo di concordato dal 04 marzo 2020 al 31 ottobre 2020).

Con riferimento all'inventario occorre evidenziare che la Società adotta un sistema informatizzato di inventariazione delle rimanenze; dal sistema informatizzato in parola semplicemente apponendo un terminale sul codice a barre posto su di un singolo articolo si ha in tempo reale la conoscenza effettiva del quantitativo del medesimo articolo presente presso il deposito nonché il quantitativo presente presso ogni punto vendita.

Tenuto conto del numerosissimo quantitativo di articoli presenti, il sottoscritto, anche in

considerazione del suddetto sistema informatizzato, ha adottato una verifica a campione delle rimanenze riscontrando quanto fisicamente presente in magazzino con quanto indicato dal sistema di inventariazione.

In data 15 marzo 2021 lo scrivente si è recato in Casali del Manco (CS) presso la sede legale dell'impresa, e alla presenza del rappresentante legale, e con l'ausilio di un dipendente ha proceduto alla verifica fisica di n. 18 articoli scelti casualmente confrontando quanto riscontrato con quanto indicato dal sistema informatizzato.

Nel pomeriggio del 15 marzo 2021 lo scrivente si è recato presso i punti vendita in Rende ed in Cosenza al fine di continuare l'attività di verifica intrapresa al mattino sugli stessi 18 articoli precedentemente oggetto di verifica.

Dalla verifica effettuata non sono emersi rilevanti scostamenti.

In data 22 marzo 2021 lo scrivente ha effettuato nuovamente la verifica di cui sopra presso la sede legale dell'impresa.

Dalla verifica effettuata su n. 29 articoli non sono risultati rilevanti scostamenti con quanto effettivamente riscontrato.

Pertanto, in considerazione della validità del sistema di inventariazione informatizzato utilizzato dalla Società, lo scrivente, seppur attraverso una verifica a campione, ritiene di valutare le rimanenze applicando una percentuale prudenziale di errore del 5% rispetto a quanto riscontrato dal sistema informatizzato.

Il valore delle rimanenze al 4 marzo 2020 risulta indicato in Euro 1.296.426.

Lo scrivente ritiene, in base alle considerazioni sopra effettuate, stimare le rimanenze al 4 marzo 2020 nell'importo di euro 1.231.605.

Sul punto il sottoscritto evidenzia che l'attestatore nella propria relazione stima le rimanenze in Euro 1.200.000.

Crediti

Alla data del 4 marzo 2020 la ricorrente vanta crediti per un valore nominale, al netto dei relativi fondi svalutazione, di complessivi Euro 218.154,81, di cui Euro 72.182,81 per crediti verso clienti stimati in ottica di presunto realizzo, Euro 4.998,00 per crediti tributari utilizzabili in compensazione, Euro 132.474,00 per anticipazioni in favore dei soci di cui Euro 3.000,00 a titolo di anticipazione TFR in favore di un dipendente della Società ed infine Euro 8.500,00 quali depositi cauzionali per locazioni.

Lo scrivente di seguito riporta l'elenco dei crediti verso clienti, con indicazione dell'importo specificato nell'elenco crediti alla data del 04/03/2020 da parte della ricorrente, dell'importo indicato nella svalutazione operata dalla ricorrente, dell'importo del credito netto, dell'importo del credito come risultante dalle scritture contabili alla data del 04/03/2020, dell'importo indicato nel piano e dell'importo a seguito delle valutazioni del C.G.

ELENCO CREDITI VERSO CLIENTI						
DENOMINAZIONE	ELENCO CREDITI DA SITUAZIONE AL 04/03/2020	SVALUTAZIONE ANALITICA AL 31/12/2019	CREDITI AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI	CREDITI DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020 AL LORDO DELLA SVALUTAZIONE	DA PIANO	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
AMAZON SERVICE EUROPE S.A.R.L.	162,88		162,88	162,88	162,88	162,88
AUTOSOLE NAPITINA	2.853,58		2.853,58	2.853,58	2.853,58	2.853,58
BABY PARADISE	4.600,00		4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.600,00
BRANDO FRANCOIS	5.181,49	5.181,49	0,00	5.181,49	0,00	0,00
CASA MAGIC SRL	1.819,55		1.819,55	1.819,55	1.819,55	1.819,55
CASA PIU' SRL	4.632,10	4.632,10	0,00	4.632,10	0,00	0,00
CENTER STOCK DI ALBANI PATRIZIA	6.539,69	6.539,69	0,00	6.539,69	0,00	0,00
CENTER STOCK S.R.L.	39.399,36	39.399,26	0,10	39.399,36	0,10	0,10
COCCOLANDIA PACE EMANUELA	2.010,88	2.010,86	0,02	2.010,86	0,02	0,02
CRESCIMONDO COOPERATIVA	50,30		50,30	50,30	50,30	0,00
DA TUTTO CASA DI TERRANOVA PAOLA	7.693,01	0,00	7.693,01	7.693,06	7.693,01	7.693,01
DANIELE GIUSEPPE POKO POKO	6.500,32	6.500,32	0,00	6.500,32	0,00	0,00
DE ROSE FRANCESCO	2.908,64		2.908,64	2.908,64	2.908,64	2.908,64
EFFEA SRL	3.545,56		3.545,56	3.545,56	3.545,56	3.545,56
EMME ELETTRICA DI MARCHIO EMANUELE	3.221,81	3.221,81	0,00	3.221,81	0,00	0,00
ERRETTI DISTRIBUZIONE SRL	3.398,97	3.398,97	0,00	3.398,97	0,00	0,00
EUROBUSINESS SRL	3.483,94	3.483,94	0,00	3.483,94	0,00	0,00
F.LLI GALLO SRL	1.086,93	1.086,93	0,00	1.086,93	0,00	0,00
FLAMENCART SRL	158,11		158,11	158,11	158,11	158,11
G.E.S.A.F. RINALDI SRL	1.489,74	1.489,74	0,00	1.489,74	0,00	0,00

GE.FA. SRLS	248,58		248,58	248,58	248,58	248,58
GELSI SRL	3.505,18		3.505,18	3.505,18	3.505,18	3.505,18
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	1.983,97		1.983,97	1.983,97	1.983,97	1.983,97
GIANNI SPORT CAIAZZO GIOVANNI	6.046,35	6.046,35	0,00	6.046,35	0,00	0,00
GOLDEN DISTRIBUZIONE SRL	2.487,58	2.487,58	0,00	2.487,58	0,00	0,00
GOZZI NATALINA	14.550,93	14.550,93	0,00	14.550,93	0,00	0,00
IDEA KASA DI FELICE ONESTO	-83,52	699,13	-782,65	-83,52	-782,65	0,00
IDEA PARTY DI COLAO GIUSEPPE	3.932,08	3.932,08	0,00	3.932,08	0,00	0,00
IL PAPERIO GIALLO DI ROSANO' ROSANNA	92,85		92,85	92,85	92,85	92,85
LA FENICE S.R.L.S.	9.409,28	9.409,28	0,00	9.409,28	0,00	0,00
LA PREMIERE DI PACIENZA GIUSEPPINA	2.349,65	2.349,65	0,00	2.349,65	0,00	0,00
L'ARCOBALENO DI AUGUSTO ANTONIO	1.106,96	1.106,96	0,00	1.106,96	0,00	0,00
LEQUOQUE CLAUDIO	3.822,97	3.822,97	0,00	3.822,97	0,00	0,00
LOGISTICA SAS DI PRISTERA' GIOVANNI	7.762,63		7.762,63	7.762,63	7.762,63	7.762,63
LUNA PARK DI SERRA BRUNO	1.490,95	1.490,95	0,00	1.490,95	0,00	0,00
M.& C. SRL	11.120,31	11.120,31	0,00	11.120,31	0,00	0,00
M.G. SURGELATI SRL	2.145,32	2.145,32	0,00	2.145,32	0,00	0,00
M.S. TRADE S.R.L.	57.548,87	57.548,87	0,00	57.548,88	0,00	0,00
MARKET MAR MARINO SAVERIO S.R.L.	3.922,84		3.922,84	3.922,84	3.922,84	3.922,84
MARTINO SRL	2.776,73		2.776,73	2.776,73	2.776,73	2.776,73
MICAL SRL	3.859,90		3.859,90	3.859,90	3.859,90	3.859,90
MILLE IDEA DI COSCO FRANCESCO	5.860,00	5.860,00	0,00	5.860,00	0,00	0,00
MONDO BIMBO DI CASTORO NORETTA	1.325,97		1.325,97	1.325,97	1.325,97	1.325,97
NEW GIROTONDO GIOCATTOLE DI SMILES P.S	18.503,78	18.503,78	0,00	18.503,78	0,00	0,00
NEW SERVICE 2003 SRL	13.319,03	13.319,03	0,00	13.319,03	0,00	0,00
OTTOBRE TRADE SRL	679,86	679,86	0,00	679,86	0,00	0,00
PERRONE FRANCESCO	1.465,85		1.465,85	1.465,95	1.465,85	1.465,85
PRESTILEO FRANCESCO	367,66	367,66	0,00	367,66	0,00	0,00
PUNTO SHOP DI MICHIEZI GIOVANNI C.SAS	10.252,47	10.252,47	0,00	10.252,47	0,00	0,00
RUBERTO FRANCESCO	1.218,78		1.218,78	1.218,78	1.218,78	1.218,78
SA.SA SRLS	3.838,86		3.838,86	3.838,86	3.838,86	3.838,86
SIFRA SRL	2.664,48		2.664,48	2.664,48	2.664,48	2.664,48
SIMBARI LUIGI IL GIOCATTOLE	3.887,12	3.887,12	0,00	3.887,12	0,00	0,00
SPLENDI CASA DI LONGO LUCIANO	11.450,82	11.450,82	0,00	11.450,82	0,00	0,00
SURGEL JONICA S.R.L.	15.814,91	15.814,91	0,00	15.814,91	0,00	0,00
TOYS STORE DI GUIDO GIACOMINO	7.945,85	7.945,85	0,00	7.945,85	0,00	0,00
TRADE SERVICE SRL	383,46		383,46	383,46	383,46	383,46
VIVINO FRANCO	31.460,87	31.460,87	0,00	31.460,87	0,00	0,00
TOTALE	371.257,04	313.197,86	58.059,18	371.257,18	58.059,18	58.791,53
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	313.197,86			313.197,86		
RIPORTO CREDITI AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI	58.059,18		58.059,18	58.059,32	58.059,18	58.791,53
EFFETTI AL DOPO INCASSO	7.000,00		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
EFFETTI INSOLUTI E PROTESTATI	2.800,00		2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00

NOTE DI CREDITO	4.323,63		4.323,63	4.323,63	0,00	0,00
ULTERIORE SVALUTAZIONE PREVISTA IN PIANO					8.198,82	8.198,82
TOTALE CREDITI	72.182,81	0,00	72.182,81	72.182,95	59.660,36	60.392,71

Il sottoscritto ha provveduto a richiedere a tutti i creditori muniti di PEC riscontro del saldo come riportato nella contabilità della RINALDI S.R.L.

Sono pervenute n. 6 PEC dai creditori, di cui tre di conferma saldo (MICAL SRL, Market Mar Marino Saverio Srl e Golden Distribuzione Srl) e di cui tre di riscontro del pagamento effettuato.

Nel piano la RINALDI prevede la riscossione di crediti verso clienti per complessivi 59.660,36.

Lo scrivente a seguito dei riscontri effettuati e delle precisazioni pervenute valuta i crediti verso clienti per l'importo di Euro 60.392,71.

Nella tabella che segue la sintesi dell'analisi effettuata.

CREDITI VERSO CLIENTI	ELENCO CREDITI DA SITUAZIONE AL 04/03/2020	DA PIANO (AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI)	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	371.257,04	58.059,18	58.791,53
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	313.197,86		
RIPORTO CREDITI AL NETTO DELLE SVALUTAZIONI	58.059,18	58.059,18	58.791,53
EFFETTI AL DOPO INCASSO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
EFFETTI INSOLUTI E PROTESTATI	2.800,00	2.800,00	2.800,00
NOTE DI CREDITO	4.323,63	0,00	0,00
ULTERIORE SVALUTAZIONE PREVISTA IN PIANO		8.198,82	8.198,82
TOTALE CREDITI	72.182,81	59.660,36	60.392,71

Lo scrivente evidenzia inoltre che risulta dall'elenco dei creditori alcuni fornitori con segno negativo, a cui corrisponde pertanto un credito della RINALDI nei confronti degli stessi; di seguito si riportano per singola voce i saldi dei fornitori con segno negativo.

Si evidenzia che dall'elenco dei creditori allegato alla domanda gli importi con segno negativo, a cui sostanzialmente corrisponde un credito, risultano indicati nell'elenco fornitori.

ALTRI CREDITI RIPORTATI NELL'ELENCO DEBITORI CON SEGNO NEGATIVO	DA ELENCO CREDITORI AL 04/03/2020	DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020	RETTIFICHE DI PIANO AL 04/03/2020	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
MATTEL ITALY SRL	771,10	771,10	771,10	771,10
TIM S.P.A.	196,50	196,50	196,50	196,50

MARIO SCHIANO SRL	477,98	477,98	477,98	477,98
O.D.S.	3.345,31	3.345,31	3.345,31	3.345,31
CORIEX	214,87	214,87	214,87	214,87
STUDIO CONSOLI & PARTNERS SRLS	732,00	732,00	732,00	732,00
GLF SAS DI CIANCIO MARILENA ALESS.	72,00	72,00	72,00	72,00
TOTALE	5.809,76	5.809,76	5.809,76	5.809,76

Con riferimento ai crediti tributari lo scrivente ha verificato come per i crediti verso clienti le scritture contabili alle date del 04/03/2020 nonché quanto rettificato nel piano.

Si evidenzia inoltre che il credito tributario viene compensato nel piano con i debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate.

CREDITI TRIBUTARI	DA ELENCO CREDITORI AL 04/03/2020	DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020	RETTIFICHE DI PIANO AL 04/03/2020	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	781,70	781,70	781,70	781,70
INAIL C/ACCONTI	472,23	472,23	472,23	472,23
IRPEF 1631- CREDITI DA 730	8,67	8,67	8,67	8,67
IRPEF 1712 - ACC/TO IMP. SOST. RIVAL TFR	135,94	135,94	135,94	135,94
INPS COMPETENZE CO. CO. CO.	0,40	0,40	0,40	0,40
CREDITI PER CIGS	3.599,80	3.599,80	3.599,80	3.599,80
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	4.998,74	4.998,74	4.998,74	4.998,74

Con riferimento ai crediti verso altri il sottoscritto precisa quanto segue.

In relazione ai crediti per cauzioni trattasi di n. 2 cauzioni, una di Euro 2.500,00 ed una di Euro 6.000.

Con riferimento alla cauzione di Euro 6.000 la stessa nel piano viene stralciata, così come la relativa posizione debitoria nei confronti dello stesso soggetto, in quanto risulta agli atti della Società la sentenza n. 295/2020 del Tribunale di Cosenza (passata in giudicato) che ha sostanzialmente compensato tutte le voci a debito ed a credito ed ha condannato il proprietario dei locali al pagamento della somma di Euro 17.545,32 oltre interessi legali in favore della RINALDI S.R.L..

Con riferimento ai crediti verso soci per anticipazioni trattasi di somme anticipate dalla Società che i soci si sono impegnati a restituire così come stanno restituendo.

E' opportuno evidenziare che il credito alla data del 04/03/2020 di Euro 124.925 risulta diminuito nell'importo di Euro 116.825 a seguito delle restituzioni da parte dei soci.

Con riferimento alle altre voci si evidenzia che trattasi di anticipazioni per compensi e per TFR.

In sintesi nella tabella che segue vengono riportati i crediti come da piano e come da riscontri del C.G. attraverso le scritture contabili.

CREDITI VERSO ALTRI	DA ELENCO CREDITORI AL 04/03/2020	DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020	RETTIFICHE DI PIANO AL 04/03/2020	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
CREDITI PER CAUZIONI	8.500,00	8.500,00	2.500,00	2.500,00
CREDITI VERSO SOCI PER ANTICIPAZIONI	124.925,19	124.925,19	124.925,19	124.925,19
CREDITI VERSO SOCI PER COMPENSI	4.549,00	4.549,00	4.549,00	4.549,00
CREDITI PER ANTICIPI DIPENDENTI TFR	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	140.974,19	140.974,19	134.974,19	134.974,19

Nella tabella che segue la sintesi dei crediti.

CREDITI	DA ELENCO CREDITORI AL 04/03/2020	DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020	RETTIFICHE DI PIANO AL 04/03/2020	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
CREDITI VERSO CLIENTI	72.182,81	72.182,95	59.660,36	60.392,71
CREDITI VERSO FORNITORI	5.809,76	5.809,76	5.809,76	5.809,76
CREDITI TRIBUTARI	4.998,74	4.998,74	4.998,74	4.998,74
CREDITI VERSO ALTRI	140.974,19	140.974,19	134.974,19	134.974,19
TOTALE CREDITI	223.965,50	223.965,64	205.443,05	206.175,40

Ratei e risconti

RATEI E RISCONTI	DA ELENCO CREDITORI AL 04/03/2020	DA SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020	RETTIFICHE DI PIANO AL 04/03/2020	VALUTAZIONI DEL C.G. A SEGUITO DEI RISCONTRI
RATEI ATTIVI	0,00	978,63	0,00	0,00
RISCONTI ASSIVI	0,00	3.096,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	4.074,63	0,00	0,00

Con riferimento ai ratei e risconti gli stessi vengono stralciati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di deposito del 9 dicembre 2020 ammontano ad Euro 300.608,14 e risultavano giacenti presso la BCC del Mediocrati di Rende conto n. 137273, oltre l'importo di Euro 9.500,00 quale fondo di giustizia depositato sul conto della procedura, come da provvedimento di apertura della procedura richiesto dal Tribunale.

Lo scrivente evidenzia che alla data del 4 marzo 2020 le disponibilità liquide della ricorrente risultano pari a complessivi Euro 226.983,03, di cui euro 221.548,25 per disponibilità bancarie ed Euro 5.432,75 per cassa, come attestato dal Dott. Pisani (pagina 48 della relazione).

Riepilogo attività.

Nella tabella che segue lo scrivente riporta il riepilogo sintetico delle attività specificate nella situazione al 04/03/2020 in raffronto con l'inventario dello scrivente.

DESCRIZIONE	DA BILANCIO AL 04/03/2020	INVENTARIO
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.900	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI (compreso fotovoltaico)	203.869	355.350,00
ALTRI BENI	79.647	89.749,41
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	283.516	445.099,41
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	300	300,00
RIMANENZE	1.296.426	1.231.000,00
CREDITI		
CREDITI VERSO CLIENTI (al netto del fondo svalutazione)	72.183	60.392,71
CREDITI VERSO FORNITORI (debiti con segno negativo)		5.908,76
CREDITI TRIBUTARI	4.998	4.998,74
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	132.473	132.474,19
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	8.500	2.500,00
TOTALE	218.154	206.274,40
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
BANCA	221.548	221.548,00
CASSA	5.435	5.435,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	226.983	226.983,00
RATEI E RISCONTI	4.075	0,00
TOTALE ATTIVO	2.042.354	2.109.656,81

Come già rilevato la voce crediti e disponibilità liquide nella presente procedura concordataria in quanto in continuità è in modifica giornaliera.

Ad ogni modo occorre evidenziare che la ricorrente prevede un attivo concordatario a copertura del fabbisogno necessario a soddisfare i creditori derivante dalla continuazione dell'attività aziendale ed in minima parte dall'alienazione dei beni ritenuti non necessari alla continuità.

Di seguito si riporta il prospetto sintetico delle fonti di copertura del fabbisogno concordatario:

Coperture	Valore
Vendita immobilizzazioni	376.360
Nuova finanza mezzi propri	8.940
Disponibilità liquide della gestione reddituale	1.477.787
Totale Coperture	1.863.087

6.5. L'ELENCO NOMINATIVO DEI CREDITORI, CON INDICAZIONE DEI RISPETTIVI CREDITI E DELLE CAUSE DI PRELAZIONE

Nell'allegato n. 10 al ricorso la ricorrente riporta l'elenco nominativo dei creditori con l'indicazione analitica dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione, suddiviso in quattro categorie:

- 1) fornitori per Euro 1.355.114,39 (trattasi di creditori in chirografo, ma l'importo comprende anche la quota del Comune di Cosenza per la TARI di Euro 50.578,91); nel prospetto allegato alla domanda di concordato vengono indicate in calce alcune riconciliazioni in relazione ai movimenti intercorsi dalla data di presentazione del concordato (04 marzo 2020) alla data di presentazione della domanda di concordato;
- 2) banche (chirografo), oltre parte in privilegio generale per quota garanzia MCC e parte per privilegio speciale pegno su deposito, per complessivi Euro 1.206.951,80;
- 3) imposte e tasse in privilegio per Euro 392.687,40;
- 4) dipendenti per trattamento di fine rapporto per Euro 212.041,00.

Spese in prededuzione

Nella domanda di concordato risultano previste le seguenti spese in prededuzione:

Euro 65.000 oltre accessori per compensi in favore del commissario giudiziale;

Euro 20.800 oltre IVA per onorari del professionista attestatore;

Euro 26.800 oltre IVA oltre Euro 3.600 più IVA per spese;

Euro 5.400 per fondo spese varie.

Di seguito l'indicazione delle tempistiche di soddisfacimento delle spese prededucibili.

DEBITI PROCEDURA DEDUCIBILI	2021	2022	2023	TOTALE
Commissario Giudiziale con IVA	€ 25.376,00	€ 25.376,00	€ 31.720,00	€ 82.472,00
Tribunale e varie	€ 2.500,00	€ 2.500,00		€ 5.000,00
TOTALE	€ 27.876,00	€ 27.876,00	€ 31.720,00	€ 87.472,00
DEBITI PROFESSIONALI DEDUCIBILI	2021	2022	2023	TOTALE
Attestatore	€ 12.688,00	€ 12.688,00		€ 25.376,00
Legali per ricorso ed advsior	€ 19.032,00	€ 12.688,00	€ 4.392,00	€ 36.112,00
Legali, Contabili e Fiscali			€ 5.400,00	€ 5.400,00
TOTALE	€ 19.032,00	€ 12.688,00	€ 9.792,00	€ 66.888,00

Con riferimento alle spese in prededuzione l'attestatore ha verificato che (pagina 50 della relazione):

- il compenso del commissario giudiziale risulta calcolato in ragione delle tariffe medie ai sensi dell'art. 39 L.F. e del DM 20/01/2012;
- le spese professionali funzionali al ricorso risultano dai contratti sottoscritti dalla debitrice con i singoli professionisti.

Debiti in privilegio

Di seguito i debiti in privilegio indicati nella domanda di concordato:

Dipendenti – art. 2751 bis co. 1 n. 1 c.c.: Trattasi di crediti di lavoro maturati da parte dei dipendenti della Società esclusivamente per trattamento di fine rapporto maturato per un totale di Euro 212.041,00;

Erario - artt. 2752, 2753, 2754 e 2749 c.c.: Tale tipologia di creditori, comprende i tributi a carico della società e nello specifico IRES, IRAP, IVA e ritenute fiscali (al netto di compensazioni d'imposta) e TARI; tutte quali somme non corrisposti alla data del 4 marzo 2020 per un totale di Euro 392.687,40 (compreso il Comune di Cosenza);

Debiti Tributari Entro 12 Mesi e Oltre 12 Mesi	Colonna1
IRES ESERCIZI PRECEDENTI	€ 30.777,00
IRAP ESERCIZI PRECEDENTI	€ 13.167,84
DEBITI TRIB.ESIG.NELL'ESERC.SUCC.IVA/ires/irap	€ 4.112,18
DEB.TRIB.ESEG.OLTRE ESERC SUCC IRES 2016	€ 12.201,75
DEBITI TRIB OLTRE ESER SUCC IVA	€ 245.786,62
ERARIO C/IVA	€ 12.468,28
IVA SU VENDITE	€ 635,46
IVA SU CORRISPETTIVI	€ 1.900,67
IVA SU ACQUISTI	-€ 7.077,28
ERARIO C/RIT. LAV AUTONOMO	€ 209,10
IRPEF 6781 ECCED VERS. RIT. LAV DIPENDENTE	€ 2.351,50
TARI COMUNE DI COSENZA	€ 75.761,00
ARROTONDAMENTI	€ 393,28
Totale in Bilancio al 04/03/2020	€ 392.687,40

Banche – privilegio garanzia MCC ex art. 8-bis del d.l. 3/2015 privilegio generale art. 2751-bis c.c. per le somme liquidate a titolo di perdite dal Fondo di garanzia di cui alla legge n. 662/1996 verso Banca Popolare dell'Emilia-Romagna e Banca BCC del Catanzarese per Euro 276.129,60;

Banca BCC del Catanzarese privilegio speciale per somme depositate a titolo di pegno per Euro 100.000,00 a garanzia di fideiussioni.

QUOTA BPER GARANZIA MCC 80%	€ 213.295	-20%	€ 170.636	PRIVILEGIO
QUOTA BCC CATANZARESE GARANZIA MCC 60%	€ 175.825	-40%	€ 105.495	PRIVILEGIO
Totale			€ 276.130	PRIVILEGIO
PEGNO IRREGOLARE BCC CATANZARESE			€ 100.000	PRIVILEGIO
Totale			€ 100.000	PRIVILEGIO

Pertanto, le posizioni debitorie dell'impresa in privilegio generale sui beni mobili e in privilegio speciale, ai sensi di legge, sono sinteticamente riportati nella tabella che segue (pagina 27 della domanda di concordato):

PRIVILEGIO GENERALE	IMPORTO
DIPENDENTI - art. 2751-bis n. 1 c.c.	€ 212.041,00
ERARIO - artt. 2752, 2753, 2754 e 2749 c.c.	€ 392.687,40
BANCHE - Surroga MCC art. 2751-bis c.c.	€ 276.129,60
BANCA BCC - Pegno irregolare su deposito	€ 100.000,00
TOTALE	€ 980.858,00

Debiti chirografari

ISTITUTI DI CREDITO: Le posizioni debitorie nei confronti degli istituti di credito in chirografo ammontano ad Euro 830.822,00, già al netto della quota garantita dal Mediocredito Centrale (importo di Euro 276.129,60 che nel riparto veniva considerato in privilegio generale ex artt. 8-bis d.l. 3/2015 e art. 2751-bis c.c.) ed al netto del pegno irregolare su deposito di Euro 100.000,00 già incassata dalla Banca BCC del Catanzarese, risultano nei confronti dei seguenti istituti di credito:

- 1) Banca Popolare dell'Emilia-Romagna;
- 2) Banco di Napoli - Intesa;
- 3) Banca Monte dei Paschi di Siena;
- 4) Banca Credem;
- 5) Banca BCC del Catanzarese.

Nella tabella che segue si riporta la debitoria complessiva nei confronti degli istituti di credito come esposto a pagina 3 dell'allegato n. 10 alla domanda di concordato.

N. Conto su Situazione Contabile	Debiti Vs. Banche a Breve Termine		GARANZIA MCC	Saldo Avere al 04/03/2020	TIPOLOGIA
24/0005/0001	BPER C/C N.856245			€ 54.852	CHIROGRAFO
24/0005/0002	BANCO DI NAPOLI - INTESA C/C 00004763			€ 101.258	CHIROGRAFO
24/0005/0003	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 11133W			€ 305.747	CHIROGRAFO
24/0005/0004	CREDITO EMILIANO C/C 3968-01			€ 37.301	CHIROGRAFO
24/0005/0010	CREDITO EMILIANO C/C 000129			€ 33.946	CHIROGRAFO
34/0005/0115	MPS ANTICIPO FATTURE (CONTO APPOGGIO SENZA E CONTO)			€ 15.400	CHIROGRAFO
24/0005/0504	BPER FIDEIUSSIONE N.161812113 (CENTRO COMM.DUE MARI)			€ 27.349	CHIROGRAFO
34/0001/0013	MUTUO BPER N.0421/3788676 - ENTRO ESERCIZIO 2019	€ 53.312	-80%	€ 10.662	CHIROGRAFO
34/0001/0012	MUTUO MPS QUOTA - ENTRO ESERCIZIO 2019	€ 34.821		€ 34.821	CHIROGRAFO
34/0001/0016	MUTUO BANCA NAPOLI N01R1046562338 - ENTRO ESERCIZIO 2019	€ 44.444		€ 44.444	CHIROGRAFO
34/0001/0502	MUTUO BANCA INTESA - QUOTE ENTRO ESERCIZIO 2019	€ 41.667		€ 41.667	CHIROGRAFO
34/0001/0503	MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505 - ENTRO ES. 2019	€ 82.293	-60%	€ 32.917	CHIROGRAFO
34/0001/0007	MUTUO BPER N.0421/3788676 QUOTA OLTRE ES SUCCESSIVO	€ 159.982	-80%	€ 31.996	CHIROGRAFO
34/0001/0017	MUTUO BANCA NAPOLI N01R1046562338 QUOTA OLTRE ES SUCCESSIVO	€ 20.833		€ 20.833	CHIROGRAFO
34/0001/0501	MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505 QUOTA OLTRE ES SUCC	€ 93.532	-60%	€ 37.413	CHIROGRAFO
52/0005/0004	CARTA DI CREDIT BPR	€ 102		€ 102	CHIROGRAFO
52/0005/0007	CARTA DI CREDITO BANCO DI NAPOLI	€ 113		€ 113	CHIROGRAFO
Totale				€ 830.821	CHIROGRAFO
QUOTA BPER GARANZIA MCC 80%		€ 213.295	-20%	€ 170.636	PRIVILEGIO
QUOTA BCC CATANZARESE GARANZIA MCC 60%		€ 175.825	-40%	€ 105.495	PRIVILEGIO
Totale				€ 276.130	PRIVILEGIO
PEGNO IRREGOLARE BCC CATANZARESE				€ 100.000	PRIVILEGIO
Totale				€ 100.000	PRIVILEGIO
TOTALE GENERALE				€ 1.206.952	

Dalla tabella su riportata si evince:

- i debiti bancari in chirografo risultano pari a complessivi Euro 830.821;
- i debiti bancari in privilegio risultano pari a complessivi Euro 376.130.

In relazione all'attestazione del Dott. Pisani (pagine 54-57 della relazione) risulta una sostanziale coincidenza negli importi, eccetto l'importo di Euro 214,84, relativo a debiti per carta di credito, che attesa la scarsa entità dell'importo, non risultavano rilevanti ai fini della procedura.

Ed infatti dalla relazione del Dott. Pisani si evince che:

- i debiti bancari in chirografo risultavano pari a complessivi Euro 830.606,58;
- i debiti bancari in privilegio risultavano pari a complessivi Euro 376.130,38.

Il sottoscritto commissario giudiziale, sulla base delle verifiche dell'attestatore e dei riscontri effettuati, conferma la validità delle cause di prelazione indicate.

Fornitori

Per quanto riguarda i fornitori in chirografo la RINALDI valuta in via prudenziale un importo

complessivo pari ad Euro 1.304.786,00 (avendo detratto l'importo di Euro 50.578,91 dovuto al Comune di Cosenza per TARI).

Si evidenzia che il debito nei confronti del fornitore Giochi Preziosi Italia S.r.l., a seguito dell'escussione della fideiussione di Euro 100.000 escussa in data 18 marzo 2020, risulta diminuito del relativo importo escusso e conseguentemente creato un debito di Euro 100.000 nei confronti della Banca escussa (BCC Catanzarese).

Di seguito tabella indicante l'intero passivo concordatario come previsto nel piano.

DEBITI IN PREDEDUZIONE	DA PIANO
COMMISSARIO AIELLO DOTT. PIERPAOLO	82.472,00
TRIBUNALE E VARIE	5.000,00
ATTESTATORE PISANI DOTT. PIERLUIGI	25.376,00
LEGALI E ADVISOR AVV. FLORIO E AVV. GALIMI	36.112,00
LEGALI, CONTABILI E FISCALI	5.400,00
TOTALE PREDEDUZIONE	154.360,00

DEBITI IN PRIVILEGIO	DA PIANO
AGENZIA ENTRATE - DIR. PROV. COSENZA	316.583,34
COMUNE DI COSENZA	50.578,91
COMUNE DI COSENZA (NEI RATEI PASSIVI)	16.900,00
DIPENDENTI TFR	212.041,30
BANCHE MCC FONDO DI GARANZIA	276.129,60
BANCA BCC CATANZARESE PEGNO	100.000,00
COMUNE DI RENDE (NEI RATEI PASSIVI)	2.184,00
COMUNE DI CASALI DEL MANCO (NEI RATEI PASSIVI)	5.463,00
COMUNE DI MAIDA (NEI RATEI PASSIVI)	636,00
MAGGIOLI TRIBUTI	
DOTT. PISANI	341,89
TOTALE DEBITI IN PRIVILEGIO	980.858,04

DEBITI IN CHIROGRAFO	DA PIANO
BANCHE DI CUI:	830.821,41
BPER BANCA	124.961,00
BANCO DI NAPOLI - INTESA SAN PAOLO	208.315,41
CREDITO EMILIANO	71.247,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	355.968,00
BCC DEL CATANZARESE	70.330,00
AGENZIA ENTRATE INTERESSI	0,00
RATEI PASSIVI	1.245,00
FORNITORI DI CUI:	1.304.445,00

ABACA S.N.C.	120,00
AGRUSTI & C. SRL	26.424,10
AMICO BABY SRL	19.151,08
ANDRONI GIOCATTOLI SRL	-92,55
APEL PLASTIK S.R.L.	136.431,11
ARTI GRAFICHE RUGGERO SALA SRL	3.243,74
ASSUNTO SANDRO DOTT.ING.	31,84
ATHENA S.R.L.	2.438,17
AUDI ZENTRUM LAMEZIA SRL	1.500,01
BILOTTI MARIO EUGENIO	0,01
BORELLA S.R.L.	784,54
CALABRA MACERI E SERVIZI S.P.A.	61,00
CALIO' INFORMATICA S.R.L.	10.486,96
CANVAS SRL	3.733,86
CARNAVAL QUEEN SRL	40.185,05
CENTRO COMMERCIALE DUE MARI SRL	109,94
CIAO SRL	22.176,13
CLEARCO SRL	43.806,76
CLEMENTONI SPA	125.734,48
CODIS S.R.L.	2.974,90
CONSORZIO OPERATORI DEL C.C. DUE MARI	82,41
CORIEK SRL	-214,87
CRAPPELLA SRL	85,10
DESIGN & MULTIMEDIA S.A.S.	549,00
DUE ESSE CHRISTMAS SRL	24.899,08
DUE ESSE DISTRIBUZIONI S.R.L.	15.412,38
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	23,19
EREDI VINCENZO BILOTTI	0,41
FAMOSA ITALIA SRL	32.373,56
FASTWEB S.P.A.	57,92
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	5,25
GIOCHERIA S.P.A.	44.720,76
GIOCHI PREZIOSI ITALIA S.R.L.	121.968,63
GIOCHI PREZIOSI SPA	1.180,24
GIPLAST S.R.L.	13.203,51
GLF S.A.S. DI CIANCIO MARILENA ALESSANDRA & C.	-72,00
GLOBO SPA	223.636,02
GRILLO TELEMATICO DI GRILLO LUIGI	244,00
HASBRO EUROPEAN TRADING B.V.	108.591,91
HEADU SRL	6.291,99
IMC TOYS ITALY SRL	18.812,30
INCARTA SCARL	8.792,76
JOY TOY SPA	553,60
KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	1.296,68
LISCIANIGIOCHI S.P.A.	35.170,80
MAGGIO 3 SRL	721,04
MAGGIOLI TRIBUTI S.P.A.	4.074,02
MANDELLI SRL	6.418,20
MARIO SCHIANO SRL	-477,98
MATTEL ITALY SRL	-771,10
MC SRL	3.987,66

MELISSA & DOUG, LLC	7.358,17
MONDO SPA	22.514,17
NICE SRL	7.745,51
O.D.S. S.R.L.	-3.345,31
OFAGIMA S.R.L - SOCIO UNICO	940,07
OTTOBRE TRADE SRL	68.131,63
PIROSSIGENO S.R.L.	5.117,84
PISANI PIERLUIGI	341,89
PLAYMOBIL ITALIA SRL	9.023,23
PUBBLIDORO ITALIA S.R.L	4.490,40
RE.ELTOYS SPA	13.498,90
RENDESHOPPINGCENTRE S.R.L	46.942,94
RINALDI ROBERTO,ANTONIO & C. S.N.C.	70,00
SASSI EDITORE SRL	2.490,60
SID PARMA S.R.L.	1.310,35
SIFA' SOCIETÀ' ITALIANA FLOTTE AZIENDALI S.P.A.	18,30
SIMBA TOYS ITALIA SPA	33.917,75
SORGENIA S.P.A.	17,68
SPIN MASTER ITALIA SRL	42.953,84
STUDIO CONSOLI & PARTNERS SRLS	-732,00
TIM S.P.A.	-196,50
TOYS ONE SRL	43.658,69
TRUDI SPA	3.379,68
UNDERSCORE SRLS	2.730,42
VECTOR ENERGIA SRL	5.865,76
VILLA GIOCATTOLI SRL	9.087,19
WORLD TOYS SRLS	1.710,68
CONFINDUSTRIA	1.500,00
PROTO GHIRINGHELLI	8.440,00
ALTRE FATTURE DA RICEVERE	6.612,00
FIDEIUSSIONE GIOCHI PREZIOSI	-100.000,00
FIDEIUSSIONE BPER	-27.600,00
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-24.376,00
ARROTONDAMENTI	250,52
PISANI DOTT. PIERLUIGI	-341,00
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	1.304.445,00
TOTALE DEBITI IN CHIROGRAFO	2.136.511,41

Contenziosi pendenti

La ricorrente evidenzia inoltre la pendenza del giudizio iscritto al n. 397/2020 R.G. presso il Tribunale di Cosenza, Sezione Lavoro, prossima udienza 21 aprile 2021, promossa da parte di una dipendente per differenze retributive con richiesta comprensiva anche di contributi di Euro 80.137,46.

Lo scrivente evidenzia che il fondo rischi previsto di Euro 100.242, risulta sufficiente a coprire i rischi

del contenzioso in parola.

Con riferimento all'ultima affermazione si trova conferma nella relazione del Dott. Pisani a pagina 68.

7. LA PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO PER I CREDITORI

Il Piano Concordatario prevede l'impegno al pagamento:

- integrale delle spese di procedura e degli oneri e debiti prededucibili;
- integrale nei confronti dei creditori titolari di diritti di privilegio;
- parziale nei confronti dei creditori chirografari nella misura 29,37%.

La ricorrente evidenzia inoltre che la percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari potrebbe subire un aumento fino al 34% in ipotesi di non utilizzo del fondo rischi prudenzialmente stanziato.

La Rinaldi giudica preferibile e di assoluta convenienza per i creditori la soluzione concorsuale di continuità rispetto ad una soluzione liquidatoria in quanto, nel caso di una interruzione dell'attività commerciale, l'immediata conseguenza sarebbe un vertiginoso calo del valore delle rimanenze derivante dalla liquidazione in stock delle stesse.

Inoltre, dal Piano emerge, a giudizio della debitrice, in modo chiaro l'idoneità della continuità aziendale all'effettivo risanamento dell'impresa ed al definitivo superamento dello stato di crisi.

Pertanto la soluzione ex art. 186 bis della Legge Fallimentare assicurerebbe, a giudizio della ricorrente, la massima tutela delle ragioni dei creditori concorsuali e salverebbe anche le ragioni di tutti gli stakeholders.

La ricorrente, ad ogni buon conto, sottolinea che la percentuale prospetticamente riservata al chirografo risultava ampiamente superiore alla soglia del 20%, come prevista per i concordati liquidatori di cui all'art. 160 co. 4 L.F..

La RINALDI evidenzia inoltre sinteticamente che i flussi finanziari da destinare al soddisfacimento

dei creditori verrebbero destinati come segue:

-integralmente ed entro un anno dalla data di omologazione per il pagamento dei debiti privilegiati, nel rispetto del termine prescritto dall'art. 186-bis co. 2 lett. c) L.F.;

-integralmente ed entro il 31 dicembre 2022 per il pagamento dei debiti prededucibili;

- con falcidia, entro il 31 dicembre 2025 per il pagamento dei debiti chirografari.

La Proposta della Società coinvolge nel voto i soli chirografari, e per tale motivo la ricorrente non ha proceduto ad alcun classamento dei creditori.

7.1. IL PIANO CONCORDATARIO

La ricorrente evidenzia che il Piano Concordatario sottoposto all'attenzione del Tribunale ed all'approvazione dei creditori risulta incentrato sulla continuità aziendale ex art. 186 bis L.F., funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori, poiché idonea alla generazione di flussi monetari da destinare al pagamento dei debiti concorsuali (oltre che alla prosecuzione dell'attività d'impresa), con l'obiettivo di valorizzare i beni costituenti l'attivo patrimoniale della Rinaldi (con particolare riferimento alle rimanenze di magazzino), con contestuale vendita dei beni non necessari alla continuità, adeguatamente valorizzati, il cui ricavato da destinare al soddisfacimento dei creditori.

Il Piano concordatario, elaborato dall'organo di gestione della Società ed illustrato nel documento n. 11 allegato alla domanda di concordato, contiene anche la analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività d'impresa, nonché delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura.

La RINALDI S.R.L. sottolinea le azioni di ristrutturazione e di risanamento che la Società prevede di attuare in vista della prosecuzione dell'attività d'impresa.

Come risultante dal Piano, l'obiettivo della riduzione dei costi è strutturato sulla base di specifiche iniziative rappresentate dalla razionalizzazione dei costi per locazioni e affitti (con riduzione dei

punti vendita) nonché dalla cessazione dei rapporti di lavoro con dipendenti in esubero.

La RINALDI precisa nella domanda di concordato che in relazione alle predette iniziative, i risultati previsti dal piano sono stati in buona parte realizzati, considerando che:

-con riguardo alle locazioni immobiliari, sono state dismesse alcune unità locali, dislocate anche fuori la provincia di Cosenza, che non generavano la dovuta marginalità in ottica di continuità aziendale;

-si è proceduto allo scioglimento – ex art. 169-bis L.F. - previa autorizzazione degli organi concordatari, di alcuni contratti pendenti non convenienti per la Rinaldi, in termini di maggiore soddisfacimento complessivo per il ceto creditorio;

-sono state avviate incessanti negoziazioni con le controparti contrattuali (proprietà) per la concessione di diminuzioni dei canoni locatizi, al fine di ridurre al minimo i costi preveducibili;

-con riferimento al personale dipendente, appena consentito dalla normativa e come previsto nel Piano, vi sarà una rilevante riduzione del personale dipendente di almeno n. 14 unità, i cui effetti saranno già ben visibili in termini economico-finanziari dai primi mesi dell'anno 2021.

Grazie al consolidamento della struttura ed alla riduzione dei costi, la Società prevede di ridurre progressivamente l'andamento economico negativo, sino ad invertire il trend e ritornare in sostanziale pareggio già a partire dall'anno 2023 producendo a seguire utili, che saranno in costante crescita in arco di piano.

Al documento n. 12 allegato alla domanda di concordato la ricorrente espone in modo analitico i costi e i ricavi attesi dalla continuità aziendale.

Di seguito si rappresenta tabella sintetica riepilogativa dei costi previsionali come riportato dalla ricorrente.

Riepilogo Costi Totali Previsionali	Mese Nov. 2020	Mese Dic. 2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale Costi Pericolo Concordato
Costi per la Procedura	0	0	23300	23300	26000	0	0	72600
Fondo rischi contenziosi e varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	100000
Materie Prime e Prodotti	25852	25715	152300	139200	138700	128300	128300	738367
Spese per Servizi	16570	15237	104460	98510	97510	76200	76200	484687
Consulenze Professionali Preveducibili	0	0	26000	20800	9000	0	0	55800
Godimento Beni di Terzi	25299	-46459	98196	95496	95496	24500	24500	317028
Oneri Diversi di Gestione	0	19500	21100	21100	21100	3600	3600	90000
Costo del Lavoro e Oneri Sociali	10296	41203	130518	62185	62185	6992,5	6992,5	320372
Intesessi e Oneri Bancari	0	2500	2000	2000	2000	1000	1000	10500
Totali	€ 78.017,00	€ 57.696,00	€ 577.874,00	€ 492.591,00	€ 501.991,00	€ 240.592,50	€ 240.592,50	2189354

Con riferimento alla struttura dei costi ed in particolare alla voce costi per servizi occorre evidenziare che all'interno della stessa sono stati inseriti tutti costi di procedura compreso il compenso del commissario Giudiziale, degli advisor e dell'attestatore che, tecnicamente, non rappresentano costi della gestione caratteristica (pagina 76 della relazione dell'attestatore).

Inoltre occorre evidenziare che non risultano stanziati gli ammortamenti; sul punto per vie brevi l'Avv. Galimi a seguito di richiesta dello scrivente evidenziava che il consulente fiscale della Società aveva comunicato l'intenzione della RINALDI S.R.L. di usufruire della possibilità di sospensione degli ammortamenti prevista dalla normativa (D.L. n. 104/2020).

Con riferimento alla struttura dei ricavi gli stessi vengono esposti in maniera analitica nell'allegato n. 12 alla domanda di concordato.

Di seguito si rappresenta tabella riepilogativa dei ricavi previsionali come riportato dalla ricorrente.

Fatturato Gestione in Continuità	Mese Nov. 2020	Mese Dic. 2020	2021	2022	2023	2024	2025
Vendite da Fatture e Corrispettivi	€ 3.799,00						
Corrispettivi Rinaldi Toys Corso Mazzini	€ 17.638,00	€ 73.832,00	€ 462.000,00	€ 460.000,00	€ 460.000,00		
Corrispettivi Rinaldi Toys Rende Via Repaci	€ 7.476,00	€ 39.943,00	€ 210.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 315.000,00	€ 315.000,00
Corrispettivi Rinaldi Toys Rende Metropolis	€ 13.673,00	€ 111.995,00	€ 35.000,00				
Altri Ricavi Iva							
Altri Ricavi No Iva e Sopravvenienze	€ 18.129,00	€ 648,00	€ 7.800,00	€ 7.800,00	€ 15.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00
Totali	€ 60.715,00	€ 226.418,00	€ 714.800,00	€ 667.800,00	€ 675.000,00	€ 316.000,00	€ 315.500,00

L'attestatore, sulla base dell'esame effettuato, afferma che la società debitrice ha costruito una coerente struttura dei ricavi in relazione al periodo della continuità.

Con riferimento alla marginalità delle vendite, la stessa viene ritenuta dall'attestatore prudenzialmente raggiungibile sia in ragione dei dati storici sia in ragione dei dati aggregati relativi alle mensilità da luglio a ottobre sia in considerazione della media nazionale del settore (pagina 79

della relazione dell'attestatore).

Infine lo scrivente evidenzia che i flussi di cassa generati dalla continuità aziendale, per come rappresentato dalla ricorrente, si palesano sufficienti al pagamento dei debiti concordatari come previsti.

Sul punto l'attestatore conferma tale dato, seppur considerando le rettifiche dallo stesso effettuate ed evidenziate nella propria relazione, raggiungendo una percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari nella misura del 25,59% in luogo di quella minima del 29,37% indicata dalla proponente.

Il sottoscritto commissario giudiziale riporta di seguito il fabbisogno concordatario e le relative modalità di copertura del fabbisogno medesimo.

FABBISOGNO	PIANO
TOTALE DEBITI PRIVILEGIATI	980.858
STRALCIO DEBITI PRIVILEGIATI	0
TOTALE DEBITI PRIVILEGIATI POST STRALCIO	980.858
TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI	2.136.512
STRALCIO DEBITI CHIROGRAFARI	1.509.095
TOTALE DEBITI CHIROGRAFARI POST STRALCIO	627.417
DEBITI DELLA PROCEDURA PREDEDUCIBILI	87.472
DEBITI PROFESSIONALI PREDEDUCIBILI	66.888
TOTALE DEBITI PROCEDURA	154.360
TOTALE INTERESSI LEGALI	210
TOTALE FABBISOGNO	1.762.845
COPERTURE	PIANO
VENDITA CESPITI	376.360
NUOVA FINANZA MEZZI DI TERZI	0
NUOVA FINANZA MEZZI PROPRI	8.940
DISPONIBILITÀ LIQUIDE DELLA GESTIONE REDDITUALE	1.477.787
TOTALE COPERTURE	1.863.087
FONDO RISCHI GENERATO DA REDDITIVITA'	100.242

Dalla tabella sopra riportata si evince che la continuità aziendale genererà un fondo rischi derivante dalla differenza tra le coperture del fabbisogno ed il fabbisogno medesimo di Euro 100.242 (Euro 1.863.087 meno Euro 1.762.845 = Euro 100.242)

7.2. ULTERIORI RISCONTRI DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE

Il sottoscritto commissario giudiziale dopo aver riportato quanto esposto nella domanda di concordato unitamente ad alcune precisazioni evidenziate dall'attestatore, effettuerà di seguito dei riscontri, anche alla luce delle precisazioni di credito pervenute, **che hanno il solo compito di verificare la fattibilità del piano, e non anche modificarlo**, con l'obiettivo di meglio comprendere se il piano medesimo ulteriormente "stressato" possa comunque ritenersi fattibile nelle percentuali minimi indicate dalla legge.

Trattandosi di concordato in continuità non è prevista una percentuale minima di soddisfazione ma per prassi consolidata si ritiene accettabile una percentuale minima non inferiore al 10%.

Le precisazioni di credito pervenute

Agenzia delle Entrate

Con PEC del 12 marzo 2021 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Cosenza, ha comunicato la propria precisazione del credito, successivamente integrata e precisata con PEC del 15 marzo 2021 e confermata con PEC del 22 marzo 2021.

L'Agenzia ha precisato inoltre nella prima comunicazione che *... "Con la presente certificazione si eccipisce, infine, la compensazione ex art. 56 L.F. (applicabile al concordato preventivo in virtù del richiamo disposto dall'art. 169 L.F.) di eventuali crediti di imposta legittimamente maturati a favore della società anteriormente all'apertura della procedura concorsuale, e non ancora utilizzati, fino a concorrenza dei debiti tributari, nonché delle posizioni debitorie afferenti la medesima società nei confronti di altre Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni...."*

Lo scrivente riporta di seguito tabella riepilogativa della precisazione del credito dell'Agenzia.

AGENZIA DELLE ENTRATE						
TRIBUTO	ANNO IMPOSTA	IMPOSTA	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE	NOTE
REGISTRO	2013	338,00		17,50	355,50	Registrazione del 13/12/2013, N. 4646 - Decreto ingiuntivo N. 39/2013
IRES	2016	12.472,85	5.085,08	700,21	18.258,14	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73 (*)
IVA	2016	107.960,25	57.492,13	5.221,03	170.673,41	Liquidazione ex art. 54-bis D.P.R. n. 633/72 (*)
IRES	2017	1.953,00	585,90	158,29	2.697,19	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
IVA	2017	19.415,76	6.795,52	210,29	26.421,57	Liquidazione periodica - II trimestre (*) - Maggio/Giugno
REGISTRO	2017	168,00		17,50	185,50	Registrazione del 22/03/2017, N. 640 - Sentenza Civile GDP N. 2039/2012
REGISTRO	2017	340,00		17,50	357,50	Registrazione del 22/03/2017, N. 641 - Decreto ingiuntivo GDP N. 1180/2012
REGISTRO	2017	336,00		17,50	353,50	Registrazione del 22/03/2017, N. 642 - Decreto ingiuntivo GDP N. 1048/2012
RITENUTE	2017	9.039,39	5.517,03	1.291,26	15.847,68	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
IRAP	2018	13.405,00	4.021,50	1.509,14	18.935,64	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
IRES	2018	28.824,00	8.748,30	1.856,28	39.428,58	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
IVA	2018	17.674,07	7.205,59	181,34	25.061,00	Liquidazione periodica - II trimestre (*) - Giugno
IVA	2018	11.838,18	5.488,62	222,49	17.549,29	Liquidazione periodica - I trimestre (*) - Gennaio
RITENUTE	2018	13.363,18	4.008,96	1.384,75	18.756,89	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
IVA	2019	22.697,50	7.610,34	416,60	30.724,44	Liquidazione periodica - I trimestre (*) - Gennaio/Febrero/Marzo
IVA	2019	57.982,63	20.293,92	899,51	79.176,06	Liquidazione periodica - II trimestre (*) - Aprile/Maggio/Giugno
REGISTRO	2019	416,00			416,00	Decreto ingiuntivo GDP N. 922/2019
RITENUTE	2019	3.655,98	1.096,80	190,30	4.943,08	Liquidazione ex art. 36-bis D.P.R. n. 600/73
REGISTRO	2019	1.400,00	420,00	92,75	1.912,75	Avviso di liquidazione rinnovo contratto di locazione scadenza 01/01/2019
REGISTRO	2020	536,00			536,00	Sentenza Civile Trib. N. 295/2020
REGISTRO	2020	1.400,00	420,00	106,75	1.926,75	Avviso di liquidazione rinnovo contratto di locazione scadenza 01/01/2020
IVA	2020	13.307,02	3.992,11	700,21	17.999,34	Liquidazione periodica - I trimestre - Febbraio
REGISTRO	2021	1.400,00	420,00	78,75	1.898,75	Avviso di liquidazione rinnovo contratto di locazione scadenza 01/01/2020
	TOTALE	339.922,81	139.201,80	15.289,95	494.414,56	0,00

Lo scrivente precisa che le righe di colore bianco riportate nella tabella attengono alla prima comunicazione, mentre quelle di colore verde attengono alla seconda comunicazione.

Lo scrivente precisa che la RINALDI S.R.L. prevede nella proposta concordataria un debito in privilegio nei confronti dell'Agencia delle Entrate di complessivi Euro 321.967,16.

In considerazione della evidente differenza tra il debito indicato nel piano e la precisazione dell'Agencia delle Entrate lo scrivente ha richiesto a mezzo PEC alla RINALDI S.R.L. di riscontrare la comunicazione dell'Agencia e di controllare e verificare, attraverso la documentazione in possesso, quanto precisato dall'Agencia.

Con mail del 25 marzo 2021 il consulente fiscale della Società ha precisato la posizione debitoria nei confronti dell'Agencia delle Entrate allegando documentazione ritenuta necessaria.

In particolare, attraverso l'analisi della documentazione inviata, lo scrivente espone quanto segue:

- Con riferimento all'imposta di Registro 2013 risulta che la RINALDI ha effettuato in data 10/10/2013 il pagamento di quanto dovuto con modello F23;
- Con riferimento all'IRES 2016 risulta che la Società ha rateizzato il debito di Euro 22.185,15, come da liquidazione inviata dall'Agenzia, in n. 20 rate; dalla documentazione risultano pagate n. 8 rate trimestrali, di cui una relativa all'anno 2018, 4 relative all'anno 2019 e 3 relative all'anno 2020 (ultima rata pagata con scadenza 30/09/2020); si evidenzia che tutti i pagamenti in parola sono stati effettuati ante 04/03/2020; pertanto il debito della RINALDI è stato imputato al netto dei pagamenti effettuati;
- Con riferimento all'IVA 2016 la Società ha rateizzato il debito di Euro 171.814,60, come da liquidazione inviata dall'Agenzia, in n. 20 rate; dalla documentazione risultano pagate n. 5 rate trimestrali per il periodo compreso dal 12/12/2019 al 31/12/2020; si evidenzia che tutti i pagamenti in parola sono stati effettuati ante 04/03/2020; si precisa che il debito inserito nel piano di Euro 128.860,95 (comprensivo di sanzione al 10%) e quindi un imposta netta di Euro 117.146,32, risulta superiore all'imposta netta precisata dall'Agenzia di Euro 107.960,25; applicando all'importo di Euro 107.960,25 la sanzione al 10% si ottiene l'importo di Euro 118.756,28; da tale ricalcolo risulta che la RINALDI prevede nel piano un importo superiore (Euro 10.104,68 = Euro 118.756,28 – Euro 128.860,95) a quello spettante all'Agenzia con sanzione al 10 %;
- Con riferimento all'IRES 2017 la RINALDI S.R.L. prevede nel piano l'importo di Euro 1.953,00 al netto di sanzioni ed interessi; l'Agenzia precisa le sanzioni al 30 % e gli interessi; da quanto visionato dallo scrivente la comunicazione dell'avviso di liquidazione risulta effettuata in data 03/03/2020;
- Con riferimento all'IVA 2017 la RINALDI S.R.L. nulla prevede nel piano in quanto come da documentazione inviata ha effettuato il pagamento dell'intero avviso di liquidazione con rateizzazione ante procedura;

- Con riferimento alle n. 3 imposte di registro 2017 si evidenzia che le stesse non risultano inserite nel piano di concordato; ad ogni buon conto la RINALDI ha dichiarato di non aver ricevuto comunicazione alcuna;
- Con riferimento alle Ritenute 2017 la RINALDI S.R.L. nulla prevede nel piano in quanto ritiene di aver effettuato tutti i pagamenti relativi al modello 770/2017;
- Con riferimento all'IRAP 2018 la Società prevede nel piano la sola imposta di Euro 13.405,00 senza sanzioni ed interessi in quanto non risulterebbe pervenuto l'avviso di liquidazione;
- Con riferimento all'IRES 2018 la Società prevede nel piano la sola imposta di Euro 28.824,00 senza sanzioni ed interessi in quanto non risulterebbe pervenuto l'avviso di liquidazione;
- Con riferimento all'IVA periodica I trimestre 2018 risulta dalla documentazione che la Società ha rateizzato il debito di Euro 24.080,89 in n. 20 rate; risultano pagate n. 9 rate trimestrali per il periodo compreso dal 26/10/2018 al 02/11/2020; si evidenzia che tutti i pagamenti sono stati effettuati ante 04/03/2020; il debito residuo è di Euro 13.244,44 come riportato nel piano;
- Con riferimento all'IVA periodica II trimestre 2018 risulta dalla documentazione che la Società ha rateizzato il debito di Euro 30.188,95 in n. 20 rate; risultano pagate n. 8 rate trimestrali per il periodo compreso dal 16/12/2018 al 30/09/2020; si evidenzia che tutti i pagamenti sono stati effettuati ante 04/03/2020; il debito residuo risulta di Euro 18.113,28 come indicato nel piano;
- Con riferimento alle Ritenute 2018 la RINALDI S.R.L. prevede nel piano il debito di Euro 5.040,76 in conformità con quanto risultante dalla propria dichiarazione; l'Ufficio precisa l'importo di Euro 13.363,18 per imposta, di Euro 4.008,96 per sanzioni al 30%, di Euro 1.384,75 per interessi;
- Con riferimento all'IVA 2019 I trimestre risulta dalla documentazione che la Società ha rateizzato il debito di Euro 29.863,35 in n. 20 rate; risultano pagate n. 4 rate trimestrali per il periodo compreso dal 04/11/2019 al 31/08/2020; si evidenzia che tutti i pagamenti sono stati effettuati ante 04/03/2020; il debito residuo risulta di Euro 23.890,56 come indicato nel piano;
- Con riferimento all'IVA 2019 II trimestre risulta dalla documentazione che la Società ha

- rateizzato il debito di Euro 80.850,51 in n. 20 rate; risultano pagate n. 4 rate trimestrali per il periodo compreso dal 07/01/2020 al 02/11/2020; si evidenzia che tutti i pagamenti sono stati effettuati ante 04/03/2020; il debito residuo risulta di Euro 64.680,32 come indicato nel piano;
- Con riferimento alle imposte di Registro 2019 derivante da un D.I. del Giudice di Pace n. 922/2019 e dal rinnovo di un contratto di locazione, la Rinaldi ha precisato di non aver ricevuto gli avvisi di pagamento;
 - Con riferimento alle Ritenute 2019 la Rinaldi indica come dovuto l'importo di Euro 121,18 in conformità alla contabilità; l'Ufficio precisa l'importo in Euro 4.943,08, di cui Euro 3.655,98 per imposta, Euro 1.096,80 per sanzioni (30%) ed Euro 190,30 per interessi; la Rinaldi ha precisato di non aver ricevuto l'avviso di liquidazione;
 - Con riferimento all'IVA 2020 la RINALDI prevede nel piano il debito di euro 7.757,12 decurtato del credito IVA maturato al 04/03/2020; l'Ufficio previsa l'importo complessivo di Euro 17.999,34 di cui Euro 13.307,02 per IVA, Euro 3.992,11 per sanzioni (30%) ed Euro 700,21 per interessi; la Rinaldi ha precisato di non aver ricevuto l'avviso di liquidazione;
 - Con riferimento alle imposte di Registro per gli anni 2020 e 2021 la Rinaldi non prevede nel piano alcun importo in quanto relativi al periodo successivo alla domanda prenotativa.

Lo scrivente precisa che ha effettuato tutti i riscontri sopra evidenziati attraverso la documentazione inviata dal consulente fiscale della RINALDI.

Sebbene nella procedura concordataria non vi sia alcun accertamento del credito, è doveroso da parte della scrivente verificare l'attendibilità del piano anche e soprattutto in considerazione della fattibilità economica dello stesso.

Alla luce delle osservazioni riportate e comprovate da parte della Società lo scrivente, ribadendo che tale elaborazione non avrà alcun effetto accertativo del debito, riporta nella tabella che segue la debitoria complessiva nei confronti dell'Agenzia delle Entrate come valutata dallo scrivente.

Si precisa che per quanto attiene ai debiti in rateazione non scaduta alla data della domanda

prenotativa e ai debiti derivanti da avvisi di liquidazione non comunicati dall’Agenzia il sottoscritto ha applicato la sanzione al 10 % in luogo di quella richiesta dall’Agenzia al 30%, in ragione della circostanza che successivamente al deposito della domanda prenotativa la ricorrente è obbligata, pena la violazione della par condicio creditorum, a non effettuare pagamenti di debiti anteriori.

PRECISAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE						VALUTAZIONE C.G. PRIVILEGIO	VALUTAZIONE C.G. CHIROGRAFO
TRIBUTO	ANNO IMPOSTA	IMPOSTA	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE		
REGISTRO	2013	338,00		17,50	355,50	0,00	
IRES	2016	12.472,85	5.085,08	700,21	18.258,14	13.311,00	
IVA	2016	107.960,25	57.492,13	5.221,03	170.673,41	118.756,28	
IRES	2017	1.953,00	585,90	158,29	2.697,19	2.148,30	
IVA	2017	19.415,76	6.795,52	210,29	26.421,57	0,00	
REGISTRO	2017	168,00		17,50	185,50	168,00	17,50
REGISTRO	2017	340,00		17,50	357,50	340,00	17,50
REGISTRO	2017	336,00		17,50	353,50	336,00	17,50
RITENUTE	2017	9.039,39	5.517,03	1.291,26	15.847,68	9.943,33	
IRAP	2018	13.405,00	4.021,50	1.509,14	18.935,64	14.745,50	
IRES	2018	28.824,00	8.748,30	1.856,28	39.428,58	31.706,40	
IVA	2018	17.674,07	7.205,59	181,34	25.061,00	18.113,28	
IVA	2018	11.838,18	5.488,62	222,49	17.549,29	13.244,44	
RITENUTE	2018	13.363,18	4.008,96	1.384,75	18.756,89	14.699,50	
IVA	2019	22.697,50	7.610,34	416,60	30.724,44	23.890,56	
IVA	2019	57.982,63	20.293,92	899,51	79.176,06	64.680,32	
REGISTRO	2019	416,00			416,00	416,00	
RITENUTE	2019	3.655,98	1.096,80	190,30	4.943,08	4.021,58	
REGISTRO	2019	1.400,00	420,00	92,75	1.912,75	1.820,00	92,75
REGISTRO	2020	536,00			536,00	POST 04/03/2020	
REGISTRO	2020	1.400,00	420,00	106,75	1.926,75	POST 04/03/2020	
IVA	2020	13.307,02	3.992,11	700,21	17.999,34	7.757,12	
REGISTRO	2021	1.400,00	420,00	78,75	1.898,75	POST 04/03/2020	
	TOTALE	339.922,81	139.201,80	15.289,95	494.414,56	340.097,60	145,25

A seguito dei riscontri effettuati risulta una debitoria di Euro 340.097,60 in privilegio e di Euro 145,25 in chirografo.

Comune di Cosenza

Con PEC del 12 marzo 2021 il Comune di Cosenza ha precisato il proprio credito come riportato nella tabella che segue:

COMUNE DI COSENZA	PRECISAZIONE DEL CREDITO	
	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
ICP 2011	2.499,00	
ICP 2012	1.423,00	
ICP 2013	1.079,00	
TARI 2015	7.534,48	
TARI 2016	12.549,50	
SERVIZI IDRICI 2016	113,44	
TARI 2017	12.551,16	
TARI 2018	17.663,20	
TARI 2019	19.671,00	
ICP 2014	1.400,00	
SERVIZI IDRICI 2019	236,32	
SERVIZI IDRICI 2020	116,20	
ICP 2015	1.395,00	
TARI 2020	17.403,00	
TARI		
TOTALE DEBITO VERSO IL COMUNE DI COSENZA	95.634,30	0,00

Successivamente il Comune di Cosenza ha inviato ulteriore PEC in data 16 marzo precisando che l'importo della TARI 2020 di Euro 17.403,00 è stato emesso in data successiva al 04/03/2020.

Pertanto il credito precisato dal Comune di Cosenza è di Euro 78.231,30.

Lo scrivente quindi ha richiesto alla Società di riscontrare il debito nei confronti del Comune di Cosenza come riportato nella tabella che segue.

COMUNE DI COSENZA	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO	
	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
ICP 2011			2.499,00	
ICP 2012			1.423,00	
ICP 2013			1.079,00	
TARI 2015	7.534,48		7.534,48	
TARI 2016	12.507,98		12.549,50	
SERVIZI IDRICI 2016			113,44	

TARI 2017	12.591,19		12.551,16	
TARI 2018	17.663,20		17.663,20	
TARI 2019	16.900,00		19.671,00	
ICP 2014			1.400,00	
SERVIZI IDRICI 2019	0,00		236,32	
SERVIZI IDRICI 2020			116,20	
ICP 2015			1.395,00	
TARI 2020			17.403,00	
TARI				
TOTALE DEBITO VERSO IL COMUNE DI COSENZA	67.196,85	0,00	95.634,30	0,00

Banche

A seguito delle precisazioni del credito inviata da parte dei seguenti Istituti di credito lo scrivente di seguito riporta la debitoria complessiva nei confronti delle Banche:

BPER BANCA	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO		RISCONTRO DEL C.G.	
	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
BPER C/C N.856245		54.852,00		55.976,28		55.976,28
MUTUO BPER N.0421/3788676 - ENTRO ESERCIZIO 2019		10.662,00	170.636,00	42.917,42	170.636,00	42.917,42
MUTUO BPER N.0421/3788676 QUOTA OLTRE ES SUCCESSIVO		31.996,00				
QUOTA BPER GARANZIA MCC 80%	170.636,00					
BPER FIDEIUSSIONE N.161812113 (CENTRO COMM.DUE MARI)		27.349,00		27.348,60		27.349,60
CARTA DI CREDIT BPER		102,00		104,56		104,56
TOTALE	170.636,00	124.961,00	170.636,00	126.346,86	170.636,00	126.347,86

BANCO DI NAPOLI - INTESA SAN PAOLO	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO		RISCONTRO DEL C.G.	
	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
BANCO DI NAPOLI - INTESA C/C 00004763		101.258,00		101.873,24		101.873,24
MUTUO BANCA NAPOLI N01R1046562338 - ENTRO ESERCIZIO 2019		20.833,27		62.758,57		62.758,57
MUTUO BANCA NAPOLI N01R1046562338 QUOTA OLTRE ES SUCCESSIVO		41.666,70				
MUTUO BANCA INTESA -01R1075798391		44.444,44		44.507,65		44.507,65
CARTA DI CREDITO BANCO DI NAPOLI		113,00				113,00
TOTALE	0,00	208.315,41	0,00	209.139,46	0,00	209.252,46

CREDITO EMILIANO	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO		RISCONTRO DEL C.G.	
	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
CREDITO EMILIANO C/C 3968-01		37.301,00		37.689,60		37.689,60

CREDITO EMILIANO C/C 000129		33.946,00		34.415,29		34.415,29
TOTALE	0,00	71.247,00	0,00	72.104,89	0,00	72.104,89

MONTE DEI PASCHI DI SIENA	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO		RISCONTRO DEL C.G.	
TIPO RAPPORTO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 11133W		305.747,00				305.747,00
MPS ANTICIPO FATTURE (CONTO APPOGGIO SENZA E CONTO)		15.400,00				15.400,00
MUTUO MPS QUOTA - ENTRO ESERCIZIO 2019		34.821,00				34.821,00
TOTALE	0,00	355.968,00	0,00	0,00	0,00	355.968,00

BCC DEL CATANZARESE	DA PIANO		PRECISAZIONE DEL CREDITO		RISCONTRO DEL C.G.	
DENOMINAZIONE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505 - ENTRO ES. 2019		32.917,00				32.917,00
MUTUO BCC DEL CATANZARESE N.005/550505 QUOTA OLTRE ES SUCC		37.413,00				37.413,00
QUOTA BCC CATANZARESE GARANZIA MCC 60%	105.495,00				105.495,00	
PEGNO IRREGOLARE BCC CATANZARESE	100.000,00				100.001,00	
TOTALE	205.495,00	70.330,00	0,00	0,00	205.496,00	70.330,00

Dipendenti

Nel piano risulta prevista una debitoria complessiva per TFR maturato e non pagato alla data del 04/03/2020 di Euro 212.041,30 in privilegio ex art. 2751-bis n. 1.

In corso di procedura risultano pervenute diverse precisazioni di credito da parte dei dipendenti della RINALDI ed in particolare da parte di:

- Sacco Pierluigi (tramite Avv. Stefania De Luca);
- Patitucci Luciana;
- Iaconetti Luigi;
- Occhiuto Graziella;
- Chiappetta Rossana;
- Pincente Carmela;
- Turano Daniela;
- Pellegrino Paolo Francesco;

- Perrotta Eugenio;
- Morrone Franca.

Sacco Pierluigi

La precisazione è imputata per Euro 933,28 a titolo di ferie, permessi e ratei tredicesima maturati, Euro 382,00 come da busta paga ed a titolo di 14esima mensilità ed Euro 44 come da busta paga mese di 2020.

L'Avv. De Luca, difensore del Sig. Sacco ha allegato inoltre i conteggi, la busta paga della quattordicesima mensilità e la retribuzione del mese di marzo 2020.

Patitucci Luciana - Iaconetti Luigi - Occhiuto Graziella - Chiappetta Rossana - Pincente Carmela - Turano Daniela - Pellegrino Paolo Francesco - Perrotta Eugenio - Morrone Franca

Per quanto attiene ai dipendenti sopra indicato tutti precisano, senza indicare alcun importo, di vantare nei confronti della RINALDI S.R.L. il rateo della tredicesima mensilità, il rateo della quattordicesima mensilità, la retribuzione per ferie non godute, ed eventuali altri voci stipendiali e varie.

Il Sig. Pellegrino Paolo Francesco, rappresentato dall'avv. Marco Matarazzo, ha precisato l'importo vantato di TFR in Euro 9.468,76 oltre interessi legali (il debito risulta sostanzialmente il medesimo di quello indicato in piano).

Per quanto attiene alle posizioni dei dipendenti per lo più non quantificate lo scrivente ritiene che il fondo rischi di Euro 100.242 (di cui Euro 20.000 nel primo anno) previsto nel piano sia ampiamente capiente per soddisfare le eventuali ulteriori somme dovute ai dipendenti ed allo stato non precisate ad eccezione del Sig. Sacco Pierluigi.

Fornitori

La società prevede nel piano la debitoria complessiva nei confronti dei fornitori di Euro 1.304.445.

Lo scrivente ha provveduto a verificare l'importo per ogni singolo creditore confrontando il piano

con i partitari alla data del 04/03/2020 unitamente alle precisazioni del credito pervenute da ogni singolo fornitore comprovate da idonea documentazione.

Si precisa che nell'elenco risultano indicati fornitori con saldo negativo (e quindi si tratta in realtà di un credito) che lo scrivente ha provveduto ad espungere.

PROGR.	DENOMINAZIONE	DA PIANO		SCRITTURE CONTABILI AL 04/03/2020		DATA PEC CREDITORE	RISCONTRO DEL CREDITORE		RISCONTRO DEL C.G.	
		CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO		CHIROGRAFO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	PRIVILEGIO
1	ABACA S.N.C.	120,00		120,00					120,00	
2	AGRUSTI & C. SRL	26.424,10		26.424,10					26.424,10	
3	AMICO BABY SRL	19.151,08		19.151,08					19.151,08	
4	ANDRONI GIOCATTOLE SRL	-92,55		-92,55						
5	APEL PLASTIK S.R.L.	136.431,11		136.431,11					136.431,11	
6	ARTI GRAFICHE RUGGERO SALA SRL	3.243,74		3.243,74		17/03/2021	3.243,74		3.243,74	
7	ASSUNTO SANDRO DOTT.ING.	31,84		31,84					31,84	
8	ATHENA S.R.L.	2.438,17		2.438,17					2.438,17	
9	AUDI ZENTRUM LAMEZIA SRL	1.500,01		1.500,01					1.500,01	
10	BILOTTI MARIO EUGENIO	0,01		0,01					0,01	
11	BORELLA S.R.L.	784,54		784,54		12/03/2021	784,54		784,54	
12	CALABRA MACERI E SERVIZI S.P.A.	61,00		61,00					61,00	
13	CALIO' INFORMATICA S.R.L.	10.486,96		10.486,96		26/02/2021	10.740,72		10.740,72	
14	CANVAS SRL	3.733,86		3.733,86					3.733,86	
15	CARNAVAL QUEEN SRL	40.185,05		40.185,05		03/03/2021	21.480,29		21.480,29	
16	CENTRO COMMERCIALE DUE MARI SRL	109,94		109,94					109,94	
17	CIAO SRL	22.176,13		22.176,13					22.176,13	
18	CLEARCO SRL	43.806,76		43.806,76					43.806,76	
19	CLEMENTONI SPA	125.734,48		125.734,48					119.827,88	
20	CODIS S.R.L.	2.974,90		3.037,91					3.037,91	
21	COMUNE DI COSENZA		50.578,91		50.578,91	12/03/2021		78.231,30	0,00	78.231,30
22	CONSORZIO OPERATORI DEL C.C. DUE MARI	82,41		82,41					82,41	
23	CORIE X SRL	-214,87		-214,87						
24	CRAPELLA SRL	85,10		85,10					85,10	
25	DESIGN & MULTIMEDIA S.A.S.	549,00		549,00					549,00	
26	DUE ESSE CHRISTMAS SRL	24.899,08		24.899,08		01/03/2021	24.899,08		24.899,08	
27	DUE ESSE DISTRIBUZIONI S.R.L.	15.412,38		15.412,38		01/03/2021	15.412,38		15.412,38	
28	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	23,19		23,19					3.281,18	
29	EREDI VINCENZO BILOTTI	0,41		0,41					0,41	

30	FAMOSA ITALIA SRL	32.373,56		32.373,56		12/03/2021	26.535,71	5.837,86	30.080,80	2.292,76
31	FASTWEB S.P.A.	57,92		57,92					57,92	
32	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	5,25		5,25					5,25	
33	GIOCHERIA S.P.A.	44.720,76		44.720,76		16/03/2021	32.012,36	7.042,72	42.548,33	2.172,43
34	GIOCHI PREZIOSI ITALIA S.R.L.	121.968,63		121.968,63		16/03/2021		21.977,36	18.014,23	3.963,13
35	GIOCHI PREZIOSI SPA	1.180,24		1.180,24					1.180,24	
36	GIPLAST S.R.L	13.203,51		13.203,51					13.203,51	
37	GLF S.A.S. DI CIANCIO MARILENA ALESS. & C.	-72,00		-72,00						
38	GLOBO SPA	223.636,02		223.636,02					223.636,02	
39	GRILLO TELEMATICO DI GRILLO LUIGI	244,00		244,00					0,00	
40	HASBRO EUROPEAN TRADING B.V.	108.591,91		93.596,53					92.907,69	
41	HEADU SRL	6.291,99		6.291,99					6.291,99	
42	IMC TOYS ITALY SRL	18.812,30		18.812,30					18.812,30	
43	INCARTA SCARL	8.792,76		8.792,76					8.792,76	
44	JOY TOY SPA	553,60		553,60					553,60	
45	KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	1.296,68		1.296,68					1.296,68	
46	LISCIANIGIOCHI S.P.A.	35.170,80		35.170,80					35.170,80	
47	MAGGIO 3 SRL	721,04		721,04					721,04	
48	MAGGIOLI TRIBUTI S.P.A.	4.074,02		4.074,02		25/03/2011	5.432,00	6.054,00	5.432,00	6.054,00
49	MANDELLI SRL	6.418,20		6.418,20					6.418,20	
50	MARIO SCHIANO SRL	-477,98		-477,98						
51	MATTEL ITALY SRL	-771,10		-771,10						
52	MC SRL	3.987,66		3.987,66					3.987,66	
53	MELISSA & DOUG, LLC	7.358,17		7.358,17					7.358,17	
54	MONDO SPA	22.514,17		22.514,17					22.514,17	
55	NICE SRL	7.745,51		7.745,51		15/03/2021	7.745,51		7.745,51	
56	O.D.S. S.R.L.	-3.345,31		-3.345,31						
57	OFAGIMA S.R.L - SOCIO UNICO	940,07		940,07		12/03/2021	940,07		940,07	
58	OTTOBRE TRADE SRL	68.131,63		68.131,63					68.131,63	
59	PIROSSIGENO S.R.L.	5.117,84		5.117,84					5.117,84	
60	PISANI PIERLUIGI	341,89		341,89						341,89

61	PLAYMOBIL ITALIA SRL	9.023,23		9.023,23				9.023,23	
62	PUBBLIDORO ITALIA S.R.L	4.490,40		4.490,40				4.490,40	
63	RE.ELTOYS SPA	13.498,90		13.498,90				13.498,90	
64	RENDESHOPPINGCENTRE S.R.L	46.942,94		46.942,94				49.569,13	
65	RINALDI ROBERTO,ANTONIO & C. S.N.C.	70,00		70,00				70,00	
66	SASSI EDITORE SRL	2.490,60		2.490,60				2.490,60	
67	SID PARMA S.R.L.	1.310,35		1.310,35				1.310,35	
68	SIFA' SOCIETÀ' ITALIANA FLOTTE AZIENDALI S.P.A.	18,30		18,30				18,30	
69	SIMBA TOYS ITALIA SPA	33.917,75		33.917,75	02/02/2021	33.917,75		33.917,75	
70	SORGENIA S.P.A.	17,68		17,68				17,68	
71	SPIN MASTER ITALIA SRL	42.953,84		42.953,84				41.518,11	
72	STUDIO CONSOLI & PARTNERS SRLS	-732,00		-732,00					
73	TIM S.P.A.	-196,50		-196,50					
74	TOYS ONE SRL	43.658,69		43.658,69				43.658,69	
75	TRUDI SPA	3.379,68		3.379,68	09/03/2021	3.379,68		3.379,68	
76	UNDERSCORE SRLS	2.730,42		2.730,42				2.730,42	
77	VECTOR ENERGIA SRL	5.865,76		5.865,76	15/03/2021	5.865,76		5.865,76	
78	VILLA GIOCATTOLI SRL	9.087,19		9.087,19				9.087,19	
79	WORLD TOYS SRLS	1.710,68		1.710,68				1.710,68	
80	CONFINDUSTRIA	1.500,00		1.500,00				1.500,00	
81	PROTO GHIRINGHELLI	8.440,00		8.440,00				0,00	
82	ALTRE FATTURE DA RICEVERE	6.612,00		6.612,00					
	Totale	1.456.511,48	50.578,91	1.441.579,11	50.578,91	192.389,59	119.143,24	1.304.183,94	93.055,50
	FORNITORI - COMUNE DI COSENZA	1.456.511,48		1.441.579,11				1.304.183,94	93.055,50
	FIDEIUSSIONE GIOCHI PREZIOSI	-100.000,00		-100.000,00				0,00	
	FIDEIUSSIONE BPER	-27.600,00		-27.600,00				0,00	
	NOTE CREDITO DA RICEVERE	-24.376,00		-9.380,62				0,00	
	ARROTONDAMENTI	250,52		250,52				250,52	
	PISANI DOTT. PIERLUIGI	-341,00		-341,00				0,00	
	TOTALE	1.304.445,00		1.304.508,01				1.397.489,96	

In conclusione, a seguito delle precisazioni pervenute e dei riscontri effettuati, la debitoria nei confronti dei fornitori risulta di complessivi Euro 1.397.489,96 di cui Euro 1.304.183,94 in chirografo ed Euro 93.055,50 in privilegio. Con riferimento al credito in privilegio si precisa quanto appresso. Risulta incluso il Comune di Cosenza per l'importo di Euro 78.231,30. Risulta inserito in privilegio, mentre nel piano viene indicato in chirografo, il debito nei confronti di Maggioli Tributi, rettificato dell'importo precisato con PEC del 25 marzo 2021.

Con riferimento ai debiti verso FAMOSA ITALIA SRL, GIOCHERIA SPA e GIOCHI PREZIOSI ITALIA SRL il sottoscritto precisa che, come specificato nella tabella che segue, il riconoscimento dell'IVA di rivalsa è stato effettuato sulla base della merce rinvenuta al 04/03/2020, giusta scheda di magazzino al 04/03/2020.

IVA	DEBITO AL 04/03/2020	PRECISAZIONE DEL CREDITORE COMPLESSIVA	IMPORTO PRECISATO IN CHIROGRAFO	IMPORTO PRECISATO IN PRIVILEGIO IVA 22%	MERCE RINVENUTA AL 04/03/2020	MERCE RINVENUTA AL 04/03/2020 IN CHIROGRAFO	PRIVILEGIO IVA 22% SU MERCE RINVENUTA AL 04/03/2020	TOTALE	RETTIFICA DEL C.G. CHIROGRAFO	RETTIFICA DEL C.G. PRIVILEGIO	TOTALE
FAMOSA ITALIA	32.373,56	32.373,56	30.080,80	2.292,76	12.714,38	10.421,62	2.292,76	12.714,38	30.080,80	2.292,76	32.373,56
GIOCHERIA S.P.A.	44.720,76	44.720,76	36.656,36	8.064,40	12.047,09	9.874,66	2.172,43	12.047,09	42.548,33	2.172,43	44.720,76
GIOCHI PREZIOSI ITALIA S.R.L.	21.977,36	21.977,36	0,00	21.977,36	39.829,56	32.647,18	7.182,38	39.829,56	18.014,23	3.963,13	21.977,36

Infine lo scrivente precisa che in data 16 marzo 2021 risulta pervenuta dichiarazione di credito da parte dell'Agenzia Entrate – Riscossione portante l'importo di Euro 1.190,16, di cui in Privilegio Grado 19 artt. 2752 e 2749 c.c. n. 19 art. 2778 c.c. Euro 1.184,28 ed in chirografo Euro 5,88 per spese di notifica.

Tenuto conto che la cartella portante il credito non risulta notificata, come evidente dal ruolo allegato alla precisione, lo scrivente rettifica l'importo nella sola privilegiata (Euro 1.190,16).

Di seguito l'elenco di tutti i debiti concorsuali come da piano e come da valutazioni del C.G.

DEBITI IN PREDEDUZIONE	DA PIANO	VALUTAZIONI DEL C.G.
COMMISSARIO AIELLO DOTT. PIERPAOLO	82.472,00	82.472,00
TRIBUNALE E VARIE	5.000,00	5.000,00
ATTESTATORE PISANI DOTT. PIERLUIGI	25.376,00	25.717,89
LEGALI E ADVISOR AVV. FLORIO E AVV. GALIMI	36.112,00	36.112,00
LEGALI, CONTABILI E FISCALI	5.400,00	5.400,00
TOTALE PREDEDUZIONE	154.360,00	154.701,89

DEBITI IN PRIVILEGIO	DA PIANO	VALUTAZIONI DEL C.G.
AGENZIA ENTRATE - DIR. PROV. COSENZA	316.583,34	340.097,60
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	0,00	1.190,16
COMUNE DI COSENZA	50.578,91	78.231,30
COMUNE DI COSENZA (NEI RATEI PASSIVI)	16.900,00	
DIPENDENTI TFR	212.041,30	212.041,30
BANCHE MCC FONDO DI GARANZIA	276.129,60	276.131,00
BANCA BCC CATANZARESE PEGNO	100.000,00	100.000,00
FORNITORI IVA RIVALSA FAMOSA ITALIA SRL	0,00	2.292,76
FORNITORI IVA RIVALSA GIOCHERIA SPA	0,00	2.172,43
FORNITORI IVA RIVALSA GIOCHI PREZIOSI SRL	0,00	3.963,13
COMUNE DI RENDE (NEI RATEI PASSIVI)	2.184,00	2.184,00
COMUNE DI CASALI DEL MANCO (NEI RATEI PASSIVI)	5.463,00	5.463,00
COMUNE DI MAIDA (NEI RATEI PASSIVI)	636,00	6.363,00
MAGGIOLI TRIBUTI		6.054,00
DOTT. PISANI	341,89	0,00
TOTALE DEBITI IN PRIVILEGIO	980.858,04	1.036.183,67

DEBITI IN CHIROGRAFO	DA PIANO	VALUTAZIONI DEL C.G.
BANCHE DI CUI:	830.821,41	834.003,21
BPER BANCA	124.961,00	126.347,86
BANCO DI NAPOLI - INTESA SAN PAOLO	208.315,41	209.252,46
CREDITO EMILIANO	71.247,00	72.104,89
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	355.968,00	355.968,00
BCC DEL CATANZARESE	70.330,00	70.330,00
AGENZIA ENTRATE INTERESSI	0,00	145,25
RATEI PASSIVI	1.245,00	0,00
FORNITORI DI CUI:	1.304.445,00	1.304.183,94
ABACA S.N.C.	120,00	120,00
AGRUSTI & C. SRL	26.424,10	26.424,10
AMICO BABY SRL	19.151,08	19.151,08
ANDRONI GIOCATTOLE SRL	-92,55	
APEL PLASTIK S.R.L.	136.431,11	136.431,11
ARTI GRAFICHE RUGGERO SALA SRL	3.243,74	3.243,74
ASSUNTO SANDRO DOTT.ING.	31,84	31,84

ATHENA S.R.L.	2.438,17	2.438,17
AUDI ZENTRUM LAMEZIA SRL	1.500,01	1.500,01
BILOTTI MARIO EUGENIO	0,01	0,01
BORELLA S.R.L	784,54	784,54
CALABRA MACERI E SERVIZI S.P.A.	61,00	61,00
CALIO' INFORMATICA S.R.L	10.486,96	10.740,72
CANVAS SRL	3.733,86	3.733,86
CARNAVAL QUEEN SRL	40.185,05	21.480,29
CENTRO COMMERCIALE DUE MARI SRL	109,94	109,94
CIAO SRL	22.176,13	22.176,13
CLEARCO SRL	43.806,76	43.806,76
CLEMENTONI SPA	125.734,48	119.827,88
CODIS S.R.L	2.974,90	3.037,91
CONSORZIO OPERATORI DEL C.C. DUE MARI	82,41	82,41
CORIEX SRL	-214,87	0,00
CRAPPELLA SRL	85,10	85,10
DESIGN & MULTIMEDIA S.A.S.	549,00	549,00
DUE ESSE CHRISTMAS SRL	24.899,08	24.899,08
DUE ESSE DISTRIBUZIONI S.R.L.	15.412,38	15.412,38
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	23,19	3.281,18
EREDI VINCENZO BILOTTI	0,41	0,41
FAMOSA ITALIA SRL	32.373,56	30.080,80
FASTWEB S.P.A.	57,92	57,92
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	5,25	5,25
GIOCHERIA S.P.A.	44.720,76	42.548,33
GIOCHI PREZIOSI ITALIA S.R.L.	121.968,63	18.014,23
GIOCHI PREZIOSI SPA	1.180,24	1.180,24
GIPLAST S.R.L	13.203,51	13.203,51
GLF S.A.S. DI CIANCIO MARILENA ALESSANDRA & C.	-72,00	0,00
GLOBO SPA	223.636,02	223.636,02
GRILLO TELEMATICO DI GRILLO LUIGI	244,00	0,00
HASBRO EUROPEAN TRADING B.V.	108.591,91	92.907,69
HEADU SRL	6.291,99	6.291,99
IMC TOYS ITALY SRL	18.812,30	18.812,30
INCARTA SCARL	8.792,76	8.792,76
JOY TOY SPA	553,60	553,60
KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA	1.296,68	1.296,68
LISCIANIGIOCHI S.P.A.	35.170,80	35.170,80
MAGGIO 3 SRL	721,04	721,04
MAGGIOLI TRIBUTI S.P.A.	4.074,02	5.432,00
MANDELLI SRL	6.418,20	6.418,20
MARIO SCHIANO SRL	-477,98	0,00
MATTEL ITALY SRL	-771,10	0,00
MC SRL	3.987,66	3.987,66
MELISSA & DOUG, LLC	7.358,17	7.358,17
MONDO SPA	22.514,17	22.514,17
NICE SRL	7.745,51	7.745,51
O.D.S. S.R.L.	-3.345,31	0,00
OFAGIMA S.R.L - SOCIO UNICO	940,07	940,07
OTTOBRE TRADE SRL	68.131,63	68.131,63
PIROSSIGENO S.R.L.	5.117,84	5.117,84

PISANI PIERLUIGI	341,89	0,00
PLAYMOBIL ITALIA SRL	9.023,23	9.023,23
PUBBLIDORO ITALIA S.R.L	4.490,40	4.490,40
RE.ELTOYS SPA	13.498,90	13.498,90
RENDESHOPPINGCENTRE S.R.L	46.942,94	49.569,13
RINALDI ROBERTO,ANTONIO & C. S.N.C.	70,00	70,00
SASSI EDITORE SRL	2.490,60	2.490,60
SID PARMA S.R.L.	1.310,35	1.310,35
SIFA' SOCIETÀ' ITALIANA FLOTTE AZIENDALI S.P.A.	18,30	18,30
SIMBA TOYS ITALIA SPA	33.917,75	33.917,75
SORGENIA S.P.A.	17,68	17,68
SPIN MASTER ITALIA SRL	42.953,84	41.518,11
STUDIO CONSOLI & PARTNERS SRLS	-732,00	0,00
TIM S.P.A.	-196,50	0,00
TOYS ONE SRL	43.658,69	43.658,69
TRUDI SPA	3.379,68	3.379,68
UNDERSCORE SRLS	2.730,42	2.730,42
VECTOR ENERGIA SRL	5.865,76	5.865,76
VILLA GIOCATTOLI SRL	9.087,19	9.087,19
WORLD TOYS SRLS	1.710,68	1.710,68
CONFINDUSTRIA	1.500,00	1.500,00
PROTO GHIRINGHELLI	8.440,00	0,00
ALTRE FATTURE DA RICEVERE	6.612,00	0,00
FIDEIUSSIONE GIOCHI PREZIOSI	-100.000,00	0,00
FIDEIUSSIONE BPER	-27.600,00	0,00
NOTE CREDITO DA RICEVERE	-24.376,00	0,00
ARROTONDAMENTI	250,52	0,00
PISANI DOTT. PIERLUIGI	-341,00	0
TOTALE	1.304.445,00	1.304.183,94
TOTALE DEBITI IN CHIROGRAFO	2.136.511,41	2.138.332,40

Tanto esposto lo scrivente commissario, si ripete, al solo di verificare la fattibilità del piano nelle percentuali minime previste dalla legge e/o dalla prassi espone appresso lo schema riepilogativo del fabbisogno concordatario come rivalutato e relative coperture.

Fabbisogno	PIANO	C.G.
Totale debiti privilegiati	980.858	1.036.184
Stralcio debiti privilegiati	0	0
Totale debiti privilegiati post stralcio	980.858	1.036.184
Totale debiti chirografari	2.136.512	2.138.332
Stralcio debiti chirografari	1.509.095	1.566.373
Totale debiti chirografari post stralcio	627.417	571.959
Debiti della procedura prededucibili	87.472	87.472
Debiti professionali prededucibili	66.888	67.230
Totale Debiti Procedura	154.360	154.702
Totale Interessi Legali	210	210
Totale Fabbisogno	1.762.845	1.762.845

Coperture	PIANO	C.G.
Vendita cespiti	376.360	376.360
Nuova finanza mezzi di terzi	0	0
Nuova finanza mezzi propri	8.940	8.940
Disponibilità liquide della gestione reddituale	1.477.787	1.477.787
Totale Coperture	1.863.087	1.863.087

Dall'analisi sopra effettuata si evince che il piano presentato, ulteriormente "stressato" con le valutazioni sopra effettuate si palesa comunque in grado di adempiere una percentuale minima dei creditori superiore a quella prevista dalla legge e/o dalla prassi consolidata (10%).

8. COMPARAZIONE CON LA PROCEDURA FALLIMENTARE ED UTILITÀ SPECIFICA PER CIASCUN CREDITORE

La ricorrente nella domanda di concordato compara la continuità aziendale con le prospettive di recupero che i creditori potrebbero ragionevolmente avere in caso di apertura di una procedura liquidatoria/fallimentare.

La ricorrente evidenzia che la liquidità derivante del realizzo degli asset e/o della azienda della Rinaldi in un contesto fallimentare risulta ampiamente inferiore a quella ottenibile per il tramite della soluzione concordataria, la quale, si conferma più conveniente e preferibile per la massa dei creditori.

Infatti secondo la RINALDI i creditori soddisfatti al 100% non troverebbero miglior trattamento in nessun'altra alternativa concretamente praticabile, mentre i creditori chirografari, in un'ipotetica procedura fallimentare, non beneficerebbero di alcuna possibilità soddisfattiva.

Nello specifico con riferimento ai crediti aziendali, una eventuale sentenza dichiarativa di fallimento renderebbe l'incasso con tempi maggiori; con riferimento ai beni materiali una eventuale sentenza dichiarativa di fallimento produrrebbe una svalutazione in termini di minore realizzo; con riferimento alle rimanenze una eventuale sentenza dichiarativa di fallimento produrrebbe una immediata svalutazione delle stesse.

Lo scrivente, infine, pur considerando l'alea ed i rischi derivanti dalla continuazione dell'attività d'impresa, ritiene di poter affermare che la procedura concordataria sia da preferire ad una eventuale procedura fallimentare.

9. LE MAGGIORANZE PER L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA

Tenuto conto che risulta prevista un'unica classe al voto e che i crediti chirografari previsti nel piano sono pari a complessivi Euro 2.136.512, la maggioranza si raggiungerà con il voto dei creditori portanti un complessivo importo superiore ad Euro 1.068.256.

Il voto potrà essere espresso a mezzo PEC all'indirizzo conc.prev.2.2020.tribunale.cosenza@pec.it.

10. LA VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il sottoscritto evidenzia preliminarmente che l'analisi riportata nel paragrafo 7.2 della presente relazione (ulteriori riscontri del Commissario giudiziale) ha avuto il solo obiettivo di verificare la fattibilità, nelle percentuali minimi indicate dalla legge, del piano ulteriormente "stressato" e non anche di modificarlo.

Il Piano Concordatario prevede l'impegno al pagamento:

- integrale delle spese di procedura e degli oneri e debiti prededucibili;
- integrale nei confronti dei creditori titolari di diritti di privilegio;
- parziale nei confronti dei creditori chirografari nella misura 29,37%.

Lo scrivente commissario giudiziale infine, sulla base di quanto fin qui esposto, dedotto e rappresentato, richiamate tutte le considerazioni svolte nella presente relazione, i rischi legati alla proposta, ritiene il Piano presentato da RINALDI S.R.L. sostanzialmente fattibile e realizzabile nell'arco temporale proposto.

Il Commissario, nella speranza di aver fornito ai creditori un quadro sufficientemente chiaro ed esaustivo delle ragioni della crisi e del contenuto della proposta formulata per il loro soddisfacimento, ringrazia l'Ecc.mo Tribunale per la fiducia accordata.

Cosenza, 2 aprile 2021.

RINALDI S.R.L.
Il commissario giudiziale.
(dott. Pierpaolo Aiello)